

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA, IL SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A. DELLE AZIONI ORDINARIE E DEI WARRANT DI ESI S.p.A.

Emittente



Nominated Adviser e Global Coordinator



Financial Adviser



Legal Adviser



AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO.

Indice

Clausola

Pagina

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia in data 22 ottobre 2020. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia il 26 ottobre 2020.

Le azioni ordinarie e i warrant di ESI S.p.A. non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e ESI S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per AIM Italia).

Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi degli articoli 100 del D.Lgs. n. 58/1998 e 34-ter, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Il Documento di Ammissione è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di ESI S.p.A. in Formello (RM), Via Santa Cornelia, 5/A, e sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.esi-spa.com.

Indice

Clausola	Pagina
DOCUMENTO DI AMMISSIONE	1
AVVERTENZE	1
DEFINIZIONI	3
GLOSSARIO	9
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	11
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	12
SEZIONE I	13
1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI	14
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione	14
1.2 Dichiarazione di responsabilità	14
1.3 Relazioni di esperti	14
1.4 Informazioni provenienti da terzi	14
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	15
2.1 Revisori legali dell'Emittente	15
2.2 Informazioni sui rapporti con la società di revisione	15
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	16
3.1 Premessa	16
3.2 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie al 31 dicembre 2019	16
3.3 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate al 30 giugno 2020	26
4 FATTORI DI RISCHIO	36
4.1 Rischi relativi all'Emittente e al Gruppo	36
4.1.1 Rischi legati alla concentrazione del fatturato su alcuni clienti del Gruppo	36
4.1.2 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave	36
4.1.3 Rischi connessi a possibili ritardi nell'esecuzione dei progetti e alla variazione dei costi stimati	37
4.1.4 Rischi di inadempienza e insolvenza dei clienti	37
4.1.5 Rischi connessi alla capacità di attrarre e mantenere personale qualificato	38
4.1.6 Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e ai programmi futuri del Gruppo	38

Indice

Clausola	Pagina
4.1.7 Rischi connessi all'internazionalizzazione del Gruppo	38
4.1.8 Rischi connessi a eventuali danni reputazionali e all'immagine del Gruppo e rischi connessi alla capacità di acquisire ulteriori progetti	39
4.1.9 Rischi connessi alla responsabilità professionale	39
4.1.10 Responsabilità derivante dal Conferimento	39
4.1.11 Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio	40
4.1.12 Rischi connessi al sistema di controllo di <i>reporting</i>	40
4.1.13 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo	40
4.1.14 Rischi connessi a conflitti di interessi di alcuni amministratori	41
4.1.15 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate	41
4.1.16 Rischi legati alla mancata adozione e/o implementazione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. n. 231/2001	41
4.1.17 Rischi connessi al governo societario	42
4.1.18 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente ad esito dell'ammissione a negoziazione delle Azioni e dei Warrant al mercato AIM Italia	43
4.1.19 Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni e alla limitata capitalizzazione dell'Emittente	43
4.1.20 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi	43
4.1.21 Rischi connessi alle rateazioni relative ai debiti tributari	44
4.2 Rischi relativi all'attività e al settore in cui il Gruppo opera	44
4.2.1 Rischi connessi al rilascio delle garanzie	44
4.2.2 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo	45
4.2.3 Rischi connessi alla normativa in materia di ambiente, salute e sicurezza	45
4.2.4 Rischi connessi all' <i>iter</i> autorizzativo degli impianti e al mantenimento dei requisiti normativi necessari per l'operatività	46
4.2.5 Rischi connessi all'alto grado competitività del settore di riferimento	46
4.2.6 Rischi connessi alle varianti divenute necessarie e indispensabili in corso di realizzazione dell'opera	46
4.2.7 Rischi connessi all'aumento dei costi dei materiali e/o dei costi della manodopera	47
4.2.8 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica	47

Indice

Clausola	Pagina
4.3 Rischi connessi a fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i>	48
4.3.1 Rischi connessi alla pandemia Covid-19	48
4.3.2 Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia	48
4.3.3 Rischi derivanti dalla crisi del debito sovrano dell'Eurozona	48
4.4 Rischi relativi all'Ammissione a Negoziazione delle Azioni e dei Warrant	49
4.4.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant	49
4.4.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente	49
4.4.3 Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti	50
4.4.4 Rischi connessi alla diluizione in caso di esercizio dei Warrant e all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Designato	50
4.4.5 Rischi connessi alle Azioni PAS	51
4.4.6 Rischi connessi al conflitto di interesse del Nomad e Global Coordinator	52
4.4.7 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione	52
5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	53
5.1 Denominazione sociale dell'Emittente	53
5.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI	53
5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente	53
5.4 Residenza e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale ed eventuale sito web dell'emittente	53
6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	54
6.1 Principali attività	54
6.1.1 Premessa	54
6.1.2 La storia in breve	54
6.1.3 Descrizione delle <i>business unit</i> e dei servizi offerti	55
6.1.4 <i>Industry business system</i> , modello di <i>business</i> e catena del valore	58
6.1.5 Gare e offerte	62
6.1.6 Fattori chiave di successo	63
6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo	64

Indice

Clausola	Pagina
6.2.1 Il mercato delle energie rinnovabili	64
6.2.2 Il mercato fotovoltaico ed eolico	65
6.2.3 Il mercato delle energie rinnovabili in Europa	66
6.2.4 Il mercato delle energie rinnovabili in America Latina	68
6.2.5 Il mercato delle energie rinnovabili in Africa Subsahariana	69
6.2.6 Impianti Solari <i>Off-Grid</i>	70
6.2.7 Il mercato del <i>revamping</i> di impianti fotovoltaici	71
6.2.8 Il mercato dell'accumulo	73
6.2.9 Arena competitiva	74
6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	75
6.4 Strategia e obiettivi	75
6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	75
6.6 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla posizione concorrenziale	75
6.7 Investimenti	76
6.8 Problematiche ambientali	77
7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	78
7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente	78
7.2 Società controllate e partecipate dall'Emittente	78
8 CONTESTO NORMATIVO	80
8.1 Contesto normativo europeo con particolare <i>focus</i> sull'Italia e la Spagna	80
8.2 Contesto normativo dell'Africa Sub-sahariana	82
9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	84
9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera l'Emittente	84
9.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo almeno per l'esercizio in corso	84
10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI	86
10.1 Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti	86
10.1.1 Consiglio di Amministrazione	86

Indice

Clausola	Pagina
10.1.2 Collegio Sindacale	90
10.1.3 Soci fondatori	96
10.1.4 Key manager	97
10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti	98
11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	99
11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	99
11.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto	99
11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario	100
11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario	101
12 DIPENDENTI	102
12.1 Numero dei dipendenti dell'Emittente	102
12.2 Partecipazioni azionarie e piani di <i>stock option</i>	102
12.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	103
13 PRINCIPALI AZIONISTI	104
13.1 Azionisti che detengono Strumenti Finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale	104
13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti	106
13.3 Soggetto controllante l'Emittente	106
13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	106
14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	107
14.1 Premesse	107
14.2 Operazioni con Parti Correlate effettuate dall'Emittente	107
14.2.1 Operazioni con Parti Correlate al 31 dicembre 2018	107
14.2.2 Operazioni con Parti Correlate al 31 dicembre 2019	107
14.2.3 Operazioni con Parti Correlate al 30 giugno 2020	108
14.3 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci	108
15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	109
15.1 Capitale azionario	109

Indice

Clausola	Pagina
15.1.1 Capitale emesso	109
15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale	109
15.1.3 Azioni proprie	109
15.1.4 Titoli convertibili, scambiabili o con warrant	109
15.1.5 Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	109
15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri dell'Emittente offerto in opzione 110	
15.1.7 Evoluzione del capitale sociale alla data di costituzione	110
15.2 Atto costitutivo e Statuto	115
15.3 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	118
16 PRINCIPALI CONTRATTI	120
16.1 Contratto di cessione di ramo di azienda	120
16.2 Contratto di somministrazione di servizi <i>intercompany</i>	120
SEZIONE II	122
1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI	123
1.1 Persone responsabili delle informazioni	123
1.2 Dichiarazione delle persone responsabili	123
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	123
1.4 Informazioni provenienti da terzi	123
2 FATTORI DI RISCHIO	124
3 INFORMAZIONI ESSENZIALI	125
3.1 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	125
3.2 Dichiarazione relativa al capitale circolante	125
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	126
4.1 Premessa	126
4.2 Descrizione degli Strumenti Finanziari da offrire e/o ammettere alla negoziazione	126
4.3 Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse	126

Indice

Clausola	Pagina
4.4 Caratteristiche delle Azioni e dei Warrant	126
4.5 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari	127
4.6 Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari	127
4.7 Delibere in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari saranno emessi	127
4.8 Data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari	127
4.9 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari	127
4.10 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni	128
4.11 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli Strumenti Finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	128
4.12 Descrizione generale delle Azioni PAS	128
4.13 Profili fiscali	131
4.14 Impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio	132
4.15 Se diverso dall'Emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione	132
5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	133
5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli Strumenti Finanziari	133
5.2 Strumenti Finanziari offerti in vendita	133
5.3 Accordi di <i>lock-up</i>	133
6 SPESE RELATIVE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA	133
6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su AIM Italia	133
7 DILUIZIONE	135
7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediate derivante dall'offerta	135
7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta	135
8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	136
8.1 Consulenti	136
8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli Strumenti Finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti	136
8.3 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione	136
8.4 Documentazione incorporata mediante riferimento	136

Indice

Clausola

Pagina

8.5 Appendice

136

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

AVVERTENZE

Il presente documento di ammissione (il **Documento di Ammissione**) è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia adottato da Borsa Italia S.p.A. (**Borsa Italiana**) in data 1 marzo 2012, come successivamente modificato e integrato (il **Regolamento Emittenti AIM Italia**) ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, il sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (**AIM Italia**) delle azioni ordinarie e dei warrant di ESI S.p.A. (**l'Emittente**).

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, Testo Unico dell'intermediazione finanziaria (come di volta in volta modificato e/o integrato, il **TUF**) e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2017/1129 come successivamente modificato e integrato o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il Regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il **Regolamento Emittenti Consob**).

L'offerta delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale (come di seguito definito) e dei *warrant* costituisce un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del TUF e dall'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento Emittenti Consob e quindi non costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari.

Le azioni ordinarie e i warrant dell'Emittente non sono negoziati in alcun mercato regolamentato o non regolamentato, italiano o estero, e l'Emittente non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per AIM Italia).

Il Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali Paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni (come di seguito definite) e i warrant non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni e i warrant non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui l'Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nominated Adviser adottato da Borsa Italiana (il **Regolamento Nomad**), Integrae SIM S.p.A. (il **Nomad**) è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Il Nomad, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nell'Emittente.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione I, Capitolo I, e nella Sezione II, Capitolo I del presente Documento di Ammissione.

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente al seguente indirizzo: www.esi-spa.com.

L'Emittente dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente ha scelto di avvalersi del sistema E-Market SDIR (www.emarketstorage.com), gestito da Spafid Connect S.p.A. avente sede in Milano, Via Foro Buonaparte 10, e autorizzato da CONSOB.

DEFINIZIONI

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del presente Documento di Ammissione. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, fermo restando che i termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, a seconda del contesto.

AIM Italia indica AIM Italia, il sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Accordo di Parigi indica l'accordo tra gli stati membri della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), riguardo la riduzione di emissione di gas serra, e la finanza, a partire dall'anno 2020. Il contenuto dell'accordo è stato negoziato dai rappresentanti di 196 stati alla XXI Conferenza delle Parti dell'UNFCCC a Le Bourget, vicino Parigi, in Francia, e sottoscritto il 12 dicembre 2015.

AGCOM indica l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Altri Azionisti indica, congiuntamente, coloro che detengono una partecipazione azionaria nell'Emittente diversi da Integra e dai destinatari del Collocamento Privato e **Altro Azionista** indica, singolarmente, uno qualsiasi di loro, fermo restando che gli Altri Azionisti detengono, nel complesso, meno del 5% del capitale sociale dell'Emittente.

Ammissione a Negoziazione indica l'ammissione delle Azioni e dei Warrant alla negoziazione su AIM Italia.

Aumento di Capitale indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo complessivo di Euro 8.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio dell'operazione di Ammissione a Negoziazione, con esclusione del diritto di opzione dei soci, ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, mediante emissione di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare, da liberarsi mediante conferimenti in denaro, approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 28 agosto 2020 e subordinato all'Ammissione a Negoziazione.

Aumento di Capitale Delegato indica la facoltà, esercitabile entro il 27 agosto 2025, attribuita in data 28 agosto 2020 dall'assemblea dei soci dell'Emittente al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare - in una o più volte - il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, per un ammontare massimo di Euro 7.000.000,00, comprensivo del sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie, prive del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione e da riservare a (i) investitori qualificati italiani o esteri così come definiti dagli articoli 100, comma 1, lettera a), del TUF, 34-*ter* del Regolamento Consob e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307, nonché ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE) che siano "investitori qualificati" ai sensi dell'articolo 2, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (con esclusione degli investitori in Australia, Giappone, Canada e Stati Uniti e in ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità); e/o a (ii) investitori non qualificati, in esenzione delle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari prevista dall'articolo 100 del TUF e dell'articolo 34-*ter*, comma 01, del Regolamento Consob, con avvertenza che: (a) le azioni di nuova emissione dovranno essere interamente liberate all'atto della sottoscrizione delle azioni stesse; (b) stante la natura scindibile dell'aumento di capitale: (A) qualora i singoli aumenti deliberati non fossero sottoscritti integralmente entro i termini stabiliti dall'organo amministrativo, il capitale risulterà aumentato per l'eventuale minore importo sottoscritto; (B) ciascuna dichiarazione di sottoscrizione avrà effetti immediati nei confronti dell'Emittente, anche prima del termine finale di sottoscrizione; (c) il prezzo di emissione di ciascuna azione di nuova emissione sarà da determinarsi a cura dell'organo amministrativo, in prossimità dell'offerta e con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, tenendo conto, *inter alia*: (A) dei risultati conseguiti dall'Emittente e dal Gruppo; (B) delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, tenendo conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di

valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello domestico e internazionale; (C) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale; (D) della qualità e quantità delle adesioni all'offerta pervenute nell'ambito del Collocamento Privato; fermo restando che in ogni caso (1) il prezzo definitivo di offerta delle azioni di nuova emissione dovrà essere superiore al prezzo del Collocamento Privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'Ammissione a Negoziazione avente a oggetto le Azioni di cui all'Aumento di Capitale; e (2) nel caso di emissioni in più *tranche*, il prezzo definitivo di offerta delle azioni emesse ai sensi della relativa *tranche* dovrà essere superiore a quello delle azioni emesse ai sensi della *tranche* immediatamente precedente.

Aumento di Capitale Warrant indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione dei soci, ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, per complessivi massimi Euro 8.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni di Compendio, da liberarsi mediante conferimenti in denaro e da riservare a servizio dell'esercizio dei Warrant secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant, approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 28 agosto 2020.

Azioni ovvero Azioni Ordinarie indica le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili, da ammettere alle negoziazioni su AIM Italia.

Azioni di Compendio indica le Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant, da sottoscrivere, secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant, senza valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione al momento dell'emissione.

Azioni PAS indica le 750.000 *Price Adjustment Shares* dell'Emittente, vale a dire azioni di categoria, prive di valore nominale, dotate degli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie (ivi inclusi il diritto di voto nell'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, il diritto di percepire gli utili e il diritto alla distribuzione di riserve disponibili di cui l'Emittente delibera la distribuzione), intrasferibili e convertibili in Azioni Ordinarie e/o annullabili, anche solo parzialmente, a determinate condizioni, il tutto come meglio previsto e disciplinato dall'articolo 6 dello Statuto sociale.

Borsa Italiana indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

CAGR è l'acronimo di "*Compound Annual Growth Rate*" (tasso annuo di crescita composto), indica il tasso medio composto di crescita annuale applicato a un determinato importo o a una voce di bilancio per un periodo pluriennale.

Capex è l'acronimo di "*CAPital EXpenditure*", indica l'ammontare di flusso di cassa che una società impiega per acquistare, mantenere o implementare le proprie immobilizzazioni operative, come edifici, terreni, impianti o attrezzature.

CCN indica il capitale circolante netto, calcolato come rimanenze, crediti commerciali, debiti commerciali, altre attività correnti, altre passività correnti, crediti e debiti tributari e ratei e risconti netti. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi o società e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

CIN indica il capitale investito netto, calcolato come CCN, attivo fisso netto e passività non correnti. Il capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi o società e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

CIPE indica il comitato interministeriale per la programmazione economica, organismo statale italiano istituito con legge 27 febbraio 1967, n. 48, articolo 16.

Codice Civile indica il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262 come successivamente integrato e modificato.

Collocamento Privato indica il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'Ammissione a Negoziazione, avente ad oggetto le Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, rivolto (i) ad investitori qualificati così come definiti dall'articolo 2, lett. e) del Regolamento (UE) n. 2017/1129 (ad esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità), e (ii) ad investitori non qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 01., del Regolamento 11971/1999, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.

Commesse Baleari indica, congiuntamente, i lavori di EPC di un impianto fotovoltaico denominato "Binatria", di potenza pari a 15 MW da ubicarsi nel Comune di Alcudia, a Maiorca (isole Baleari) e i lavori di EPC di un impianto fotovoltaico denominato "Sa Caseta" di potenza pari a 22 MW da ubicarsi nel Comune di Marina, a Maiorca (isole Baleari), commissionati a Work System Integrator Spain S.L.

Conferimento indica il conferimento del ramo d'azienda afferente alla divisione *Hybrid* da parte di Work System S.r.l., una società a responsabilità limitata costituita ed esistente ai sensi del diritto italiano, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con codice fiscale e numero di iscrizione 06975761005, con sede legale in Via Santa Cornelia, 5/A, 00060 – Formello (RM), per Euro 158.780, avvenuto in data 18 settembre 2018, cui ha origine l'avviamento in sede di costituzione dell'Emittente ed a copertura del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da contratti derivanti da gare ancora in fase di definizione alla data dello stesso ascrivibili alla divisione *Hybrid*.

Consiglio di Amministrazione indica il consiglio di amministrazione *pro tempore* dell'Emittente.

Consob indica Commissione nazionale per le società e la Borsa, con sede in Roma, via G. B. Martini n. 3.

Conto Energia indica il regime incentivante per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica introdotto in Italia con la Direttiva comunitaria 2001/77/CE recepita con l'approvazione del Decreto legislativo n. 387 del 2003, implementato e divenuto operativo con i decreti interministeriali del 28/07/2005 e del 6/02/2006 (I° Conto Energia), il decreto ministeriale 19/02/2007 (II° Conto Energia), il decreto ministeriale 6/08/2010 (III° Conto Energia), la Legge n. 129/2010 (cosiddetta legge salva Alcoa), il decreto ministeriale 5/05/2011 (IV° Conto Energia) e il decreto ministeriale il 5/07/2012 (V° Conto Energia).

Covid-19 è l'acronimo di "COronaVirus Disease 19", conosciuta anche come malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2, indica la malattia infettiva respiratoria causata dal virus denominato SARS-CoV-2 appartenente alla famiglia dei coronavirus, segnalata per la prima volta a Wuhan, Cina, nel dicembre 2019.

Data del Documento di Ammissione indica la data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.

Data di Ammissione a Negoziazione indica la data del rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei warrant dell'Emittente sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana.

Data di Verifica 2021 indica la data di constatazione da parte del Consiglio di Amministrazione del numero puntuale di Azioni PAS oggetto di conversione, che cade entro 30 giorni dall'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria del bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020.

Data di Verifica 2022 indica la data di constatazione da parte del Consiglio di Amministrazione del numero puntuale di Azioni PAS oggetto di conversione, che cade entro 30 giorni dall'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria del bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021.

D.Lgs. n. 231/2001 indica il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato.

Decreti FER indica il decreto ministeriale 6/07/2012 entrato in vigore l'11 luglio 2012, il decreto ministeriale 23/06/2016 entrato in vigore il 30 giugno 2016 e il decreto ministeriale 4/07/2019 entrato in vigore il 10 agosto 2019.

Direttiva ETS indica la Direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003 che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio.

Documento di Ammissione indica il presente documento di ammissione, redatto secondo lo schema di cui agli Allegati 1 e 11 al Regolamento Delegato 2019/980 e alla Scheda 2 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

EBIT è l'acronimo di "*Earning before interest, taxes*", IAP (Indicatore Alternativo di Performance) definito come la somma algebrica dell'utile dell'esercizio, più le imposte sul reddito, le svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie ed i proventi ed oneri finanziari.

EBITDA è l'acronimo di "*Earning before interest, taxes, depreciation and amortization*", IAP (Indicatore Alternativo di Performance) individuato per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'Emittente, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. Tale IAP è definito come il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri.

Emittente indica ESI S.p.A., con sede legale in Via Santa Cornelia,5/A, 00060 – Formello (RM), Italia.

FMI indica il Fondo Monetario Internazionale.

Gruppo indica, collettivamente, l'Emittente e le società da esso, direttamente o indirettamente, controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

GSE indica il Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.

Indicatori Alternativi di Performance ovvero **IAP** indica gli indicatori di performance economici e finanziari diversi da quelli definiti o specificati nell'ambito della disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Gli IAP sono solitamente ricavati dagli indicatori del bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, rettificati mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi relativi a dati presentati nel bilancio. Si segnala che gli IAP sono dati non sottoposti a revisione contabile legale o volontaria dalla società di revisione. Conseguentemente, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Integra indica Integra S.r.l., società costituita ed esistente ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Via Santa Cornelia 5/A, Formello (RM), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 14086791002.

IRES indica l'Imposta sul Reddito delle Società.

IRAP indica l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

Nuovo DM FER indica il decreto ministeriale 4 luglio 2019 riguardante gli incentivi alle fonti rinnovabili per il triennio 2019-2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019 ed è entrato in vigore il 10 agosto 2019.

OIC indica l'Organismo Italiano di Contabilità.

Opzione Greenshoe indica l'opzione concessa da Integra a favore del *Global Coordinator*, per la sottoscrizione, al prezzo definitivo del Collocamento Privato, di n. 186.000 Azioni, corrispondenti a una quota pari al 15% circa del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato.

Opzione di Over Allotment indica l'opzione di prestito di n. 186.000 Azioni, corrispondenti a una quota pari al 15% circa del numero di Azioni oggetto dell'Aumento di Capitale, concessa da Integra a favore del *Global Coordinator*, ai fini di un eventuale *over-allotment* nell'ambito del Collocamento Privato.

Pacchetto Clima-Energia 2020 indica la strategia per il clima e l'energia al 2020, varata dall'Unione Europea che individua importanti target di efficienza energetica e riduzione delle emissioni di gas climalteranti, perseguiti nell'ottica della sostenibilità energetica e ambientale sia a livello globale che locale.

Parti Correlate indica, ai sensi del principio contabile IAS 24, quei soggetti che hanno capacità di controllare un altro soggetto, ovvero di esercitare una notevole influenza sull'assunzione di decisioni operative finanziarie da parte della società che redige il bilancio.

PFN indica la Posizione Finanziaria Netta. Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la posizione finanziaria netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dei crediti finanziari e delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

Principi Contabili Italiani ovvero **Principi OIC** indica i principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'OIC, applicabili al 31 dicembre 2019.

Procedura di Internal Dealing indica la procedura di *internal dealing* approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 ottobre 2020 volta a definire le regole per l'assolvimento degli obblighi di informazione all'Emittente, a Consob e al mercato.

Procedura OPC indica la procedura in materia di operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 ottobre 2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Protocollo di Kyoto indica un trattato internazionale in materia ambientale riguardante il surriscaldamento globale, pubblicato l'11 dicembre 1997 nella città giapponese di Kyoto da più di 180 Paesi in occasione della Conferenza delle Parti "COP3" della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC).

Regolamento Consob indica il Regolamento concernente la disciplina degli Emittenti adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, come di volta in volta modificato e/o integrato.

Regolamento Warrant indica il "Regolamento dei "Warrant ESI S.p.A. 2020-2023"" approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 28 agosto 2020, come di volta in volta modificato e/o integrato, disponibile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.esi-spa.com, allegato al Documento di Ammissione.

Società di Revisione indica BDO Italia S.p.A., con sede legale in Viale Abruzzi, 94, 20131 – Milano (MI), codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi: 07722780967, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 167911 con decreto ministeriale del 15 marzo 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 26, 4^a serie speciale, in data 2 aprile 2013.

Statuto indica lo statuto sociale dell'Emittente in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

Strumenti Finanziari indica le Azioni e i Warrant.

TFR indica il trattamento di fine rapporto, ovvero una porzione di retribuzione al lavoratore subordinato differita alla cessazione del rapporto di lavoro, effettuata da parte del datore di lavoro.

TUF indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

UEM indica Unione Economica e Monetaria dell'Unione Europea.

Valore della produzione indica la voce di bilancio costituita dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e dagli altri ricavi e proventi.

Warrant indica i warrant denominati "Warrant ESI S.p.A. 2020-2023", ossia, complessivamente, i Warrant 1 e i Warrant 2, la cui emissione è stata deliberata con delibera dell'assemblea dei soci dell'Emittente tenutasi in data 28 agosto 2020, validi per sottoscrivere, salvo modifiche ai sensi dell'articolo 6 (*Rettifiche in caso di operazioni sul capitale sociale*) del Regolamento Warrant, n. 1 (una) Azione di Compendio ogni 2 (due) Warrant posseduti.

Warrant 1 indica i warrant denominati "Warrant 1" la cui emissione è stata deliberata con delibera dell'assemblea dei soci dell'Emittente tenutasi in data 28 agosto 2020 da assegnare, gratuitamente, a favore di tutti coloro che saranno titolari di Azioni Ordinarie e di Azioni PAS il giorno precedente alla data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia diversi da coloro che avranno sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato avente a oggetto le Azioni di cui all'Aumento di Capitale, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant 1 ogni n. 5 (cinque) Azioni Ordinarie e/o Azioni PAS, a eccezione delle Azioni Ordinarie su cui è concessa l'Opzione di Over Allotment.

Warrant 2 indica i warrant denominati "Warrant 2" la cui emissione è stata deliberata con delibera dell'assemblea dei soci dell'Emittente tenutasi in data 28 agosto 2020 da assegnare, gratuitamente, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant 2 ogni n. 1 (una) Azione Ordinaria a favore di (a) tutti coloro che avranno sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato avente a oggetto le Azioni di cui all'Aumento di Capitale; (b) chi avrà acquistato le Azioni Ordinarie in seguito all'esercizio dell'Opzione di Over Allotment; (c) Integra con riferimento alle Azioni Ordinarie su cui è stata concessa ma eventualmente non esercitata l'Opzione di Over Allotment.

Work System Integrator Spain S.L. indica una società costituita dall'Emittente ed esistente ai sensi del diritto spagnolo, avente capitale sociale pari ad Euro 5.000,00, interamente versato, con sede legale in Calle Canal de Suez, 7, 1°, 28042 – Madrid (Spagna).

Work System Integrator Spain, S.L. y SAET S.p.A. Union Temporal de Empresas Union Temporal de Empresas ovvero **UTE PV4BALEARI** indica l'associazione temporanea di imprese di diritto spagnolo costituita tra Work System Integrator Spain S.L. e SAET S.p.A., società di diritto italiano non facente parte del Gruppo dell'Emittente.

GLOSSARIO

Viene riportato qui di seguito l'elenco dei termini tecnici utilizzati all'interno del presente Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, fermo restando che i termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, a seconda del contesto.

Advance Payment indica il pagamento anticipato di parte del prezzo convenuto contrattualmente in acconto rispetto al normale stato di avanzamento dei lavori.

Advance Payment Bond indica una particolare forma di garanzia fideiussoria richiesta dal committente di un'opera o di una fornitura, prestata da una banca o da una compagnia assicurativa in caso di pagamento anticipato, rispetto al normale stato di avanzamento dei lavori, di parte del prezzo. La garanzia consente quindi al committente di coprirsi dalle eventuali perdite connesse all'ipotesi di un'interruzione del progetto. Date le sue caratteristiche, l'*advance payment bond* viene costituito al momento del versamento dell'anticipo e tende gradualmente a ridursi, con velocità difforme in relazione agli specifici accordi contrattuali, fino al termine dei lavori.

Backup indica le parti di ricambio dei componenti di un impianto.

BMS è l'acronimo di "*Battery Management System*" e indica un sistema di controllo con la funzione di rivelare lo stato di funzionamento delle batterie sotto forma di stato di carica e stato di capacità delle batterie.

BOP è l'acronimo di "*Balance of Plant*", indica la costruzione dei componenti infrastrutturali di impianti eolici (ad eccezione degli aerogeneratori).

CAD indica la progettazione assistita da calcolatore (*Computer-aided design*) e si riferisce all'utilizzo di programmi su *computer* per la creazione di rappresentazioni grafiche in due o tre dimensioni di oggetti fisici.

Co2 indica il diossido di carbonio.

EMS è l'acronimo di "*Energy Management System*" e indica un sistema di controllo con la funzione di regolare i flussi di energia del sistema di batterie.

EPC è l'acronimo di "*Engineering, Procurement and Construction*", e indica progettazione, fornitura e costruzione.

EPC contractor indica l'appaltatore responsabile della progettazione, fornitura e costruzione.

FER indica fonti di energia rinnovabile.

Grid parity indica la parità fra costo di produzione dell'energia elettrica da impianto fotovoltaico e costo di acquisto dell'energia dalla rete: in altri termini, si realizza tale condizione quando il costo dell'energia fotovoltaica sul mercato *retail* è pari al costo dell'energia prodotta dalle fonti fossili. Pertanto, si considera raggiunta la *grid parity* quando l'investimento in un impianto fotovoltaico è economicamente conveniente, in termini di rendimento, anche in assenza di incentivi.

Inverter indica un apparato elettronico di ingresso/uscita in grado di convertire una corrente continua in ingresso in una corrente alternata in uscita e di variarne i parametri di ampiezza e frequenza.

GW è l'acronimo di gigawatt e indica l'unità di misura pari a un miliardo di Watt (1.000 megawatt).

Hybrid indica un dispositivo (o un impianto) in cui sono presenti più generatori di calore alimentati da diverse fonti di energia, solitamente un combustibile fossile e una fonte rinnovabile.

Milestone indica il raggiungimento di determinati obiettivi stabiliti in fase di definizione di un progetto.

Mini-grid indica uno o più impianti di generazione elettrica (generalmente fotovoltaico, mini-idro o minieolico) formati dai seguenti componenti: un generatore diesel di *backup*; un sistema di accumulo elettrochimico di energia (batteria); una rete di distribuzione in bassa tensione; punti di consegna dell'energia elettrica provvisti di contatori elettronici.

Mt indica milioni di tonnellate.

Mtep indica milioni di tonnellate equivalenti di petrolio.

Off-grid indica un impianto completamente autonomo e indipendente dalla rete, che produce energia solo per le utenze a cui è direttamente collegato.

PCS è l'acronimo di "*Power Conversion System*" e indica un sistema di conversione con la funzione di regolare la carica e la scarica delle batterie.

Pre-commissioning indica la fase antecedente alla messa in esercizio e al collaudo di un impianto.

Project financing indica un'operazione di tecnica di finanziamento a lungo termine di un progetto in cui il ristoro del finanziamento stesso è garantito dai flussi di cassa previsti dalla attività di gestione o esercizio dell'opera stessa.

Revamping indica l'ammodernamento tecnologico dell'impianto ad energie rinnovabili, attraverso la sostituzione ed installazione di componenti quali moduli, *inverter*, *tracker*, sistemi di conversione e cabine di trasformazione.

Storage indica un sistema di accumulo dell'energia.

SCADA è l'acronimo di "Supervisory Control And Data Acquisition", cioè "controllo di supervisione e acquisizione dati" e indica un sistema informatico distribuito per il monitoraggio e la supervisione di sistemi fisici.

System Integrator ovvero **Integrator** indica il soggetto in grado di realizzare impianti completi di sistemi di accumulo, automazione, depurazione delle acque e efficientamento energetico.

Tracker indica dispositivo meccanico-automatico atto ad orientare favorevolmente rispetto ai raggi del sole un pannello fotovoltaico, un pannello solare termico oppure un concentratore.

Warranty Bond indica una garanzia con la quale il committente si tutela in caso di mancato ripristino di eventuali difetti che dovessero sorgere durante il periodo di garanzia dei lavori. Viene rilasciato da una banca o da una compagnia assicurativa su istruzioni dell'appaltatore e prevede il pagamento di un certo importo al committente nel caso in cui (durante il periodo di garanzia dei lavori) i difetti denunciati dal committente non vengano ripristinati dall'appaltatore.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre- ammissione: 8 ottobre 2020

Data di presentazione della domanda di ammissione: 19 ottobre 2020

Data del Documento di Ammissione: 22 ottobre 2020

Data di Ammissione a Negoziazione: 22 ottobre 2020

Data di inizio delle negoziazioni: 26 ottobre 2020

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Via Santa Cornelia 5/A, Formello (RM), nonché sul sito internet www.esi-spa.com:

- Documento di Ammissione;
- Statuto;
- Regolamento Warrant;
- Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020, redatta secondo i Principi Contabili Nazionali, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 ottobre 2020, inclusiva della relazione della Società di Revisione emessa in data 12 ottobre 2020, che l'ha sottoposta a revisione contabile limitata su base volontaria;
- Bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2019, redatto secondo i Principi Contabili Nazionali, approvato dall'Assemblea in data 8 aprile 2020, inclusivo della relazione della Società di Revisione emessa in data 27 aprile 2020, che lo ha sottoposto a revisione contabile completa su base volontaria.

SEZIONE I

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Il soggetto di seguito descritto si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Ammissione:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	C.F./P. IVA	Parti del Documento di Ammissione di competenza
ESI S.p.A.	Emittente	Via Santa Cornelia, 5/A, 00060 – Formello (RM), Italia	14924611008	intero Documento di Ammissione

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1, della Sezione I, che precede dichiara ed attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni di esperti

Nel Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuiti ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

- (a) Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi.
- (b) L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dello stesso, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.
- (c) Si precisa, tuttavia, che la maggior parte delle informazioni provenienti da terzi contenute o utilizzate nel Documento di Ammissione sono state elaborate e rese pubbliche prima del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e pertanto non tengono conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

- (a) Alla Data del Documento di Ammissione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è BDO Italia S.p.A., società di nazionalità italiana, con sede legale in Viale Abruzzi, 94, 20131 – Milano (MI), capitale sociale pari a Euro 1.000.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi: 07722780967, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 167911 con decreto ministeriale del 15 marzo 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 26, 4^a serie speciale, in data 2 aprile 2013.
- (b) In particolare, in data 28 agosto 2020, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha, tra l'altro, conferito alla società BDO Italia S.p.A., l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, relativamente al triennio 31 dicembre 2020 – 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 39/2010. Tale incarico ha ad oggetto, *inter alia*:
- (i) la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Emittente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010;
 - (ii) la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 39/2010;
 - (iii) la verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e della sua conformità alle norme di legge, come previsto dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n.39/2010;
 - (iv) la revisione legale del bilancio consolidato per ciascuno dei tre esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022, dell'Emittente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010;
 - (v) la revisione contabile volontaria limitata del bilancio consolidato semestrale, per ciascuno dei tre periodi infrannuali (dei semestri) con chiusura dal 30 giugno 2020 al 30 giugno 2022.
- (c) Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2019, redatto in conformità ai Principi Contabili italiani, è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 8 aprile 2020 e sottoposto a revisione volontaria da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A., che ha emesso la propria relazione di revisione in data 27 aprile 2020, esprimendo un giudizio senza rilievi.
- (d) La relazione finanziaria semestrale consolidata chiusa al 30 giugno 2020, redatta in conformità ai Principi Contabili italiani, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 ottobre 2020 e sottoposta a revisione volontaria limitata da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A., che ha emesso la propria relazione di revisione in data 12 ottobre 2020, esprimendo un giudizio senza rilievi.

2.2 Informazioni sui rapporti con la società di revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico di revisione legale conferito dall'Emittente alla società di revisione BDO Italia S.p.A., né quest'ultima ha rinunciato all'incarico conferitole.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate relative ai dati annuali dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e le informazioni consolidate relative al Gruppo al 30 giugno 2020.

Tali informazioni sono desunte dal Bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, approvato in data 8 aprile 2020 dall'Assemblea dell'Emittente e dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020 approvata in data 7 ottobre 2020, redatti in accordo con le norme del Codice Civile, interpretate e integrate dai Principi Contabili Italiani e dai documenti emessi direttamente dall'OIC.

Il bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2019 è stato assoggettato a revisione contabile completa su base volontaria da parte di BDO Italia S.p.A., che ha emesso la relazione senza rilievi in data 27 aprile 2020.

La relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2020 è stata assoggettata a revisione limitata su base volontaria da parte di BDO Italia S.p.A., che ha emesso la relazione senza rilievi in data 12 ottobre 2020.

Il presente Capitolo include inoltre taluni IAP, non sottoposti a revisione contabile completa, né limitata.

3.2 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie al 31 dicembre 2019

L'Emittente è stato costituito in data 18 settembre 2018 ed ha iniziato ad operare nella seconda metà del 2019, pertanto, i ricavi ed i costi nelle tabelle che seguono sono riferiti esclusivamente al 2019.

Conto economico e conto economico riclassificato

Di seguito sono forniti i principali dati economici al 31 dicembre 2019.

Conto Economico	31.12.2019	% Vdp
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.769.567	91%
Altri ricavi	365.660	9%
Valore della produzione	4.135.227	100%
Costi per materie prime	(2.575.628)	-62%
Costi per servizi	(610.406)	-15%
Costi per godimento beni di terzi	(42.242)	-1%
Costi per il personale	(258.042)	-6%
Ammortamenti e svalutazioni	(26.653)	-1%
Oneri diversi di gestione	(6.960)	0%
Totale costi della produzione	(3.519.931)	-85%
Differenza tra valore e costi della produzione	615.296	15%
Oneri finanziari	(1.350)	0%
Risultato ante imposte	613.946	15%
Imposte	(191.159)	-5%
Risultato netto	422.787	10%

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati (*management accounting*) al 31 dicembre 2019:

Conto Economico riclassificato	31.12.2019	% VdP
Ricavi	3.769.567	91%
Altri Ricavi	365.660	9%
Valore della produzione	4.135.227	100%
Acquisto Beni	(2.575.628)	-62%
Servizi	(482.146)	-12%
Costo Lavoro Cantiere	(226.735)	-5%
Spese Trasferta	(35.024)	-1%
Costo del Venduto (*)	(3.319.533)	-80%
Margine di Contribuzione (**)	815.694	20%
Costo Impiegati	(36.067)	-1%
Spese Commerciali	(6.607)	0%
Consulenze Tecniche	(25.887)	-1%
Organi Sociali	(40.886)	-1%
Godimento Beni di Terzi	(42.242)	-1%
Oneri Diversi	(22.056)	-1%
Costi Fissi	(173.745)	-4%
EBITDA	641.949	16%
Ammortamenti Immateriali	(21.878)	-1%
Ammortamenti Materiali	(4.775)	0%
Ammortamenti e Svalutazioni	(26.653)	-1%
EBIT	615.296	15%
Oneri Finanziari	(1.350)	0%
Gestione Finanziaria	(1.350)	0%
EBT	613.946	15%
Imposte	(191.159)	-5%
Utile Netto	422.787	10%

(*) Il costo del venduto viene calcolato come sommatoria dei costi per acquisto di beni, servizi legati alla produzione, costo del lavoro di cantiere e spese di trasferta. Il costo del venduto così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento dei costi operativi delle commesse. Il costo del venduto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei costi dell'Emittente. Poiché la composizione del costo del venduto non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) Il margine di contribuzione viene calcolato come Valore della produzione al netto del costo del venduto. Il margine di contribuzione così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento delle commesse. Il margine di contribuzione non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Nazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei costi dell'Emittente. Poiché la composizione del margine di contribuzione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Ricavi

La tabella di seguito riportata riepiloga il Valore della produzione al 31 dicembre 2019:

Valore della produzione per Business Unit	31.12.2019	% VdP
EPC	3.769.567	91%
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.769.567	91%
Altri ricavi	365.660	9%
Valore della produzione	4.135.227	100%

La voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni”, pari a complessivi Euro 3.769.567, è relativa a prestazioni di servizi fornite ad un cliente primario, con il quale è stato stipulato un contratto di appalto nel corso del 2019, per lavori di *revamping* e ammodernamento tecnologico di un impianto fotovoltaico e afferisce interamente alla *business unit* EPC.

Gli “altri ricavi” sono legati principalmente alla vendita di rottami prelevati dagli impianti fotovoltaici, in particolare si tratta di rottami di rame, ferro e motori elettrici.

Costo del venduto

La tabella sottostante riporta il dettaglio del costo del venduto al 31 dicembre 2019:

Costo del venduto	31.12.2019	% VdP
Acquisto Beni	(2.575.628)	-62%
Servizi	(482.146)	-12%
Costo Lavoro Cantiere	(226.735)	-5%
Spese Trasferta	(35.024)	-1%
Costo del venduto (*)	(3.319.533)	-80%

I costi per acquisto di beni si riferiscono principalmente all’acquisto di beni materiali per produzione (tra cui in particolare le strutture “*trackers*”, cavi e componentistica elettrica) per la realizzazione della commessa.

I costi per servizi pari a Euro 482.146 sono principalmente dovuti: per Euro 371.000 a lavorazioni di terzi, per Euro 43.194 al trasporto delle materie prime e per Euro 14.102 alle consulenze amministrative e fiscali.

Il costo del personale di cantiere afferisce principalmente alle risorse umane (operai) che hanno contribuito alla realizzazione della commessa “Canino” e constano al 31 dicembre 2019 di n.32 unità.

Costi fissi

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei costi fissi al 31 dicembre 2019:

Costi fissi	31.12.2019	% VdP
Costo Impiegati	(36.067)	-1%
Spese Commerciali	(6.607)	0%
Consulenze Tecniche	(25.887)	-1%
Organi Sociali	(40.886)	-1%
Godimento Beni di Terzi	(42.242)	-1%
Oneri Diversi	(22.055)	-1%
Totale Costi Fissi	(173.744)	-4%

Il costo impiegati afferisce principalmente alle risorse umane non di cantiere che constano al 31 dicembre 2019 di n.4 unità.

I costi fissi per organi sociali riguardano il compenso del Consiglio di Amministrazione, come da delibera assembleare del 27 settembre 2019, pari a Euro 34.610 ed Euro 6.276 di relativi contributi.

I costi per il godimento di beni di terzi per complessivi Euro 42.242 si riferiscono principalmente ai canoni di noleggio veicoli ed automezzi, ed al noleggio dell'attrezzatura. Di seguito si riporta il dettaglio:

Costi di godimento di beni di terzi	31.12.2019	% VdP
Canoni e noleggio veicoli e automezzi	(17.689)	0%
Canoni e noleggio attrezzatura	(14.453)	0%
Canoni locazione immobili	(9.749)	0%
Canoni per utilizzo licenze software	(351)	0%
Totale	(42.242)	-1%

Gli oneri diversi complessivamente pari a Euro 22.055 si riferiscono principalmente ad altre spese amministrative per Euro 9.606, a premi assicurativi per Euro 5.205 ed a servizi di smaltimento rifiuti per Euro 2.000.

Ammortamenti e svalutazioni

La tabella sottostante riporta il dettaglio degli ammortamenti al 31 dicembre 2019:

Ammortamenti	31.12.2019	% VdP
Ammortamenti Immateriali	(21.878)	-1%
Ammortamenti Materiali	(4.775)	0%
Totale ammortamenti	(26.653)	-1%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali fanno interamente riferimento all'avviamento derivante:

- dal Conferimento per Euro 158.780 da parte di Work System S.r.l. avvenuto a settembre 2018 in sede di costituzione dell'Emittente, determinato su una vita utile di 10 anni; e
- dall'acquisto del ramo d'azienda di Work System S.r.l. avvenuto nel 2019 ed avente ad oggetto l'EPC di impianti fotovoltaici ed eolici per Euro 60.000, come descritti nel paragrafo delle immobilizzazioni immateriali, determinato su una vita utile di 10 anni.

Imposte e tasse

La tabella di seguito esposta riepiloga le imposte sul reddito al 31 dicembre 2019:

Imposte sul reddito	31.12.2019
IRES corrente	(151.564)
IRAP corrente	(42.398)
IRES anticipata di competenza	2.334
IRAP anticipata di competenza	469
Totale	(191.159)

L'ammontare complessivo dell'IRES e dell'IRAP è stato determinato assoggettando il risultato ante imposte, opportunamente rettificato per le variazioni in aumento ed in diminuzione previste dalla normativa fiscale vigente, rispettivamente alle aliquote del 24% e del 4,82%.

Stato Patrimoniale riclassificato

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali al 31 dicembre 2019:

Stato Patrimoniale	31.12.2019
Immobilizzazioni Immateriali	196.902
Immobilizzazioni Materiali	46.566
Immobilizzazioni Finanziarie	5.000
Totale immobilizzazioni	248.468
Crediti verso clienti	955.762
Crediti tributari	2.931
Crediti per imposte anticipate	2.803
Crediti verso altri	31.545
Disponibilità liquide	847.867
Totale attivo circolante	1.840.908
Ratei e Risconti attivi	7.036
Totale attivo	2.096.412
Patrimonio netto	(581.567)
Trattamento di fine rapporto	(7.592)
Debiti commerciali	(989.923)
Debiti tributari	(408.783)
Debiti previdenziali	(31.763)
Altri debiti	(76.784)
Totale passivo	(2.096.412)

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali riclassificati (*management accounting*) al 31 dicembre 2019:

Stato Patrimoniale	31.12.2019
Crediti commerciali	955.762
Debiti commerciali	(958.385)
Capitale circolante commerciale	(2.623)
Ratei e risconti attivi	7.036
Imposte Anticipate	2.803
Crediti tributari	2.931
Crediti vs altri	7
<i>Altre attività</i>	<i>12.777</i>
Debiti dipendenti e enti previdenziali	(82.747)
Debiti tributari	(408.783)
Debiti vs altri	(21.100)
<i>Altre passività</i>	<i>(512.630)</i>
Totale altre attività (passività) correnti	(499.853)
Capitale circolante netto	(502.476)
Immobilizzazioni immateriali	196.902
Immobilizzazioni materiali	46.566
Immobilizzazioni finanziarie	5.000
Immobilizzazioni	248.468
Capitale investito lordo	(254.008)
Fondo TFR	(7.592)
Capitale investito netto	(261.600)
Disponibilità liquide	(847.867)
Debiti a breve termine verso banche	4.700
Posizione finanziaria netta (PFN)	(843.167)
Capitale sociale	158.780
Utile netto	422.787
Patrimonio netto (PN)	581.567
TOTALE FONTI (PFN + PN)	(261.600)

Capitale circolante netto

Crediti verso clienti

Di seguito si riporta la composizione del saldo dei crediti verso clienti pari ad Euro 955.762 al 31 dicembre 2019:

Crediti verso clienti	31.12.2019
Fatture da emettere a clienti terzi	464.000
Clienti terzi Italia	491.762
Totale	955.762

I crediti verso clienti per fatture da emettere sono riferibili per Euro 224.394 a ricavi di *pre-commissioning*, ovvero ricavi di messa in funzione e collaudo "per parti" o "per moduli" degli impianti, derivanti dal rapporto tra i MW realizzati e certificati nel 2019 rispetto al totale MW previsti nella commessa Canino, e per Euro 239.606 a ricavi per la vendita di strutture di ferro ("rottami") e rame derivanti dalla dismissione degli impianti preesistenti al fine di effettuare i lavori di *revamping*. Alla Data del Documento di Ammissione le fatture accantonate al 31 dicembre 2019 sono state emesse e anche interamente incassate.

Il saldo clienti terzi Italia di Euro 491.762 è rappresentato per Euro 480.558 dal credito derivante dalla commessa Canino ed incassato nel corso del 2020 e per i residui Euro 11.204 dal credito derivante dalla vendita di rottami anch'esso interamente incassato nel 2020.

I giorni medi di incasso nell'esercizio 2019, così come risulta dai dati di bilancio, sono pari a 69.

Debiti verso fornitori

Di seguito si riporta la composizione del saldo dei debiti verso fornitori pari ad Euro 958.385 al 31 dicembre 2019:

Debiti verso fornitori	31.12.2019
Fatture da ricevere da fornitori terzi	(517.128)
Note credito da ricevere da fornit.terzi	5.183
Fornitori	(477.979)
Anticipi a fornitori	31.539
Totale	(958.385)

I debiti per fatture da ricevere al 31 dicembre 2019, sono relativi a fatture ancora non pervenute a fine esercizio per le quali l'Emittente ha iscritto accantonamenti in base a quanto previsto contrattualmente.

I debiti verso fornitori terzi pari ad Euro 477.979 e per fatture da ricevere pari ad Euro 517.128 sono attribuibili rispettivamente per Euro 337.263 e per Euro 413.000 ad un primario fornitore di attrezzature per il settore fotovoltaico a cui l'Emittente si è rivolto per ottenere le risorse necessarie al completamento della commessa Canino.

I giorni medi di pagamento nell'esercizio 2019, così come risulta dai dati di bilancio, sono pari a 92.

Altre attività e passività

La tabella sottostante riporta la composizione della voce altre attività e passività al 31 dicembre 2019:

Altre attività e passività correnti	31.12.2019
Ratei e risconti attivi	7.036
Imposte Anticipate	2.803
Crediti tributari	2.931
Crediti vs altri	7
Altre attività	12.776
Debiti dipendenti e enti previdenziali	(82.747)
Dipendenti	(50.985)
Enti Previdenziali	(31.763)
Debiti tributari	(408.783)
Erario conto imposte	(200.628)
Erario conto IVA	(208.155)
Debiti vs altri	(21.100)
Altre passività	(512.630)
Totale altre attività (passività) correnti	(499.854)

Il saldo delle "altre attività" di Euro 12.776 si compone per Euro 7.036 da risconti attivi, per Euro 2.931 da crediti tributari relativi al recupero delle somme erogate ai sensi del D.L. 66/2014 e per Euro 2.803 da imposte anticipate, di cui Euro 2.334 IRES ed Euro 469 IRAP.

Il saldo delle "altre passività" al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 512.630 si compone:

- per Euro 408.783 da debiti tributari, di cui Euro 208.155 per il debito IVA, Euro 151.564 per il debito IRES ed Euro 42.398 per il debito IRAP;

- per Euro 50.985 dal debito verso il personale di cui Euro 45.361 relativi al debito per retribuzioni del personale ed Euro 5.623 per ferie e permessi;
- per Euro 31.763 relativi ai debiti previdenziali; e
- per Euro 21.100 di debiti verso altri di cui Euro 15.000 per depositi cauzionali ricevuti ed Euro 6.100 per debiti verso amministratori.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La tabella riporta il saldo delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019:

Immobilizzazioni Immateriali	31.12.2019
Avviamento	218.780
F.do ammortamento avviamento	(21.878)
Totale	196.902

Le immobilizzazioni immateriali sono formate:

- per Euro 158.780 dall'avviamento derivante dal Conferimento da parte di Work System S.r.l. avvenuto nel 2018 all'atto della costituzione dell'Emittente, a copertura del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da contratti derivanti da gare ancora in fase di definizione alla data dello stesso ascrivibili alla divisione *Hybrid*; e
- per Euro 60.000 dall'avviamento derivante dall'acquisto del ramo d'azienda di Work System S.r.l. avvenuto nel 2019 ed avente ad oggetto l'EPC di impianti fotovoltaici ed eolici.

L'avviamento è ammortizzato in 10 anni nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile.

Di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Movimentazione Imm. Immateriali	Saldo inizio esercizio	Incrementi/decrementi	Ammortamento	Saldo fine esercizio
<i>Avviamento</i>	158.780	60.000	(21.878)	196.902
Totale	158.780	60.000	(21.878)	196.902

Immobilizzazioni materiali

La voce delle immobilizzazioni materiali è relativa ad acquisti effettuati interamente nel corso del 2019, è composta principalmente da: "altri impianti e macchinari" per Euro 11.516 di cui Euro 5.356 relativi ad una trivella ed Euro 6.161 ad un vibrante; "automezzi" per Euro 29.520 relativi ad un escavatore.

Di seguito si riporta la movimentazione che le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso del 2019:

Movimentazione Imm. Materiali	Saldo inizio esercizio	Incrementi/decrementi	Ammortamento	Saldo fine esercizio
Altri impianti e macchinari	-	12.450	-	12.450
F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	-	934	(934)
Totale Altri impianti e macchinari	-	12.450	934	11.516
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-	3.099	-	3.099
F.do amm. mobili e macch.ordin.d'ufficio	-	-	72	(72)
Totale Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-	3.099	72	3.027
Macchine d'ufficio elettroniche	-	2.992	-	2.992
F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	-	489	(489)
Totale Macchine d'ufficio elettroniche	-	2.992	489	2.503
Automezzi	-	32.800	-	32.800
F.do ammortamento automezzi	-	-	3.280	(3.280)
Totale Automezzi	-	32.800	3.280	29.520
Totale immobilizzazioni materiali	-	51.341	4.775	46.566

Immobilizzazioni finanziarie

La tabella riporta il saldo delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2019:

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2019
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Totale	5.000

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione al 100% nella neo-costituita Work System Integrator Spain S.L. società di diritto spagnolo non ancora operativa al 31 dicembre 2019, costituita al fine di completare una commessa aggiudicata dall'Emittente nei mesi iniziali del 2020. Si evidenzia che Work System Integrator Spain S.L. ha costituito, insieme a SAET S.p.A., società di diritto italiano non facente parte del Gruppo dell'Emittente, una *Union Temporal de Empresas*, di cui Work System Integrator Spain S.L. detiene il 67%, denominata "Work System Integrator Spain, S.L. y SAET S.p.A. *Union Temporal de Empresas*" o "UTE PV4BALEARI".

Fondo TFR

La tabella sottostante riporta l'ammontare del Fondo TFR al 31 dicembre 2019, calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Fondo TFR	31.12.2019
Fondo TFR	(7.592)
Totale	(7.592)

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Posizione Finanziaria Netta

La tabella sottostante riporta la Posizione Finanziaria Netta (PFN):

Stato patrimoniale riclassificato	31.12.2019
Disponibilità liquide	847.867
Debiti verso banche	(4.700)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	843.167

La PFN, come si evince dalla tabella suesposta, è *cash positive* alla data del 31 dicembre 2019 e pari a Euro 843.167.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 hanno un saldo positivo pari ad Euro 847.867, così composto:

Disponibilità liquide	31.12.2019
Banca c/c	846.878
Cassa contanti	989
Totale	847.867

Le disponibilità liquide sono principalmente composte da depositi bancari aperti presso primario Istituto di Credito Italiano. Si rinvia al paragrafo del rendiconto finanziario per l'analisi della composizione dei flussi che hanno generato tale disponibilità di cassa.

Per quanto riguarda la voce dei "debiti verso banche", il saldo di Euro 4.700 è relativo al debito verso emittenti di carte di credito.

Patrimonio Netto

Nella tabella sottostante si riporta il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019, la cui unica variazione è legata al risultato di esercizio.

Stato patrimoniale riclassificato	31.12.2019	31.12.2018	Var.	Var. %
Patrimonio netto	581.567	158.780	422.787	266%
PATRIMONIO NETTO (PN)	581.567	158.780	422.787	266%

Per un maggiore dettaglio si riporta anche la movimentazione del Patrimonio Netto dalla costituzione dell'Emittente al 31 dicembre 2019:

MOVIMENTAZIONE PN	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Costituzione società	158.780	-	-	-	158.780
Saldo al 31 dicembre 2018	158.780	-	-	-	158.780
Risultato d'esercizio				422.787	422.787
Saldo al 31 dicembre 2019	158.780	-	-	422.787	581.567

Rendiconto finanziario

Di seguito è fornito il rendiconto finanziario che espone i valori al 31 dicembre 2019:

Rendiconto finanziario	31.12.2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	
Utile (perdita) dell'esercizio	422.787
Imposte sul reddito	191.159
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.350
1. Utile (perdita) prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	615.296
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	-
Accantonamento ai fondi	10.297
Ammortamenti delle immobilizzazioni	26.653
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	36.950
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	652.246
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(955.762)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	989.923
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(7.036)
Altre variazioni del capitale circolante netto	288.892
Totale variazioni del capitale circolante netto	316.017
3. Flussi finanziari dopo le variazioni del c.c.n	968.263
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(1.350)
Dividendi incassati	(2.705)
Totale delle rettifiche	(4.055)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	964.208
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)/Disinvestimenti	(116.341)
Flusso finanziario della attività di investimento (B)	(116.341)
Incremento/decremento disponibilità liquide (A±B±C)	847.867
Disponibilità liquide di fine esercizio	
di cui:	
Depositi bancari e postali	846.878
Denaro e valori in cassa	989
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	847.867

Le disponibilità liquide si incrementano nell'esercizio 2019 per Euro 847.867. Tale variazione deriva principalmente dalla gestione operativa che ha generato cassa per Euro 964.208 e dal flusso finanziario delle attività di investimento, in assorbimento per Euro 116.341 relativo all'acquisto del ramo d'azienda EPC per Euro 60.000, agli investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 51.341 ed alla costituzione della partecipata per Euro 5.000.

3.3 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate al 30 giugno 2020

Conto economico consolidato e conto economico consolidato riclassificato

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati al 30 giugno 2020:

Conto Economico riclassificato	30.06.2020	% VdP
Ricavi delle vendite e prestazioni	4.045.188	99%
Altri ricavi	45.021	1%
Valore della produzione	4.090.209	100%
Costi per materie prime	(2.152.860)	-53%
Costi per servizi	(1.029.414)	-25%
Costi per godimento beni di terzi	(126.835)	-3%
Costi per il personale	(541.140)	-13%
Ammortamenti e svalutazioni	(18.722)	0%
Oneri diversi di gestione	(229.382)	-6%
Costi della produzione	(4.098.353)	-100%
Differenza tra valore e costi della produzione	(8.145)	0%
Oneri finanziari	(18.507)	0%
Risultato ante imposte	(26.652)	-1%
Imposte	5.762	0%
Risultato netto	(20.890)	0%

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati riclassificati (*management accounting*) al 30 giugno 2020:

Conto Economico riclassificato	30.06.2020	% VdP
Ricavi	4.045.188	99%
Altri Ricavi	45.021	1%
Valore della produzione	4.090.209	100%
Acquisto Beni	(2.152.860)	-53%
Servizi	(1.029.414)	-25%
Costo Lavoro Cantiere	(422.980)	-10%
Spese Trasferta	(47.565)	-1%
Costo del Venduto	(3.652.819)	-89%
Margine di Contribuzione	437.389	11%
Costo Impiegati	(70.595)	-2%
Spese Commerciali	(13.944)	0%
Consulenze Tecniche	(81.322)	-2%
Organi Sociali	(53.205)	-1%
Godimento Beni di Terzi	(126.835)	-3%
Oneri Diversi	(80.912)	-2%
Costi Fissi	(426.812)	-10%
EBITDA	10.577	0%
Ammortamenti Immateriali	(11.423)	0%
Ammortamenti Materiali	(7.299)	0%
Ammortamenti e Svalutazioni	(18.722)	0%
EBIT	(8.145)	0%
Oneri Finanziari	(18.507)	0%
Gestione Finanziaria	(18.507)	0%
EBT	(26.652)	-1%
Imposte	5.762	0%
Utile Netto	(20.890)	-1%

Ricavi

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari a complessivi Euro 4.045.188, è relativa a prestazioni di servizi fornite a clienti primari di cui Euro 3.770.686 riferiti alla UTE PV4BALEARI

e relativi alle Commesse Baleari, e la restante parte all'Emittente relativa principalmente alla commessa Canino.

Gli "altri ricavi" sono legati principalmente alla rilevazione di una sopravvenienza attiva pari ad Euro 42.398, dovuta allo stralcio del saldo debito IRAP 2019 a seguito dell'emanazione del D.L. 34 del 19/05/2020, c.d. Decreto Rilancio 2020.

Costo del venduto

La tabella sottostante riporta il dettaglio del costo del venduto al 30 giugno 2020:

Costo del venduto	30.06.2020	% VdP
Acquisto Beni	(2.152.860)	-53%
Servizi	(1.029.414)	-25%
Costo Lavoro Cantiere	(422.980)	-10%
Spese Trasferta	(47.565)	-1%
Costo del venduto	(3.652.819)	-89%

I costi per acquisto di beni si riferiscono all'acquisto di beni materiali (tra cui in particolare le strutture *trackers*, cavi e componentistica elettrica) principalmente per la realizzazione delle Commesse Baleari e della commessa Canino. Tale importo comprende Euro 1.284.458 di costi sostenuti dalla UTE PV4BALEARI verso SAET S.p.A. per fornitura di HV Substation e HV transmission come da contratto sottoscritto tra le parti.

I costi per servizi, al 30 giugno 2020, sono pari ad Euro 1.029.414 e sono principalmente dovuti a:

- Euro 399.276 attribuibili principalmente all'acquisto di servizi necessari al business dell'Emittente, quali ad esempio lavorazioni di terzi, trasporti su acquisti ed altri servizi.
- Euro 495.340 relativi a costi di lavoro in subappalto sostenuti da Work System Integrator Spain S.L. per lavorazioni necessarie su cantieri relativi alle Commesse Baleari.

Al 30 giugno 2020 il costo del personale direttamente operante all'interno del cantiere (operai) è pari a complessivi Euro 470.545, di cui Euro 422.980 relativi a salari e stipendi, ed Euro 47.565 alle spese di trasferta.

Al 30 giugno 2020 il personale in forza al Gruppo, inclusivo delle unità operanti presso i cantieri, risulta così composto:

Qualifica	ESI SPA	Work System Integrator Spain S.L.	Totale di Gruppo
Dirigenti	0	4	4
Quadri	0	0	0
Impiegati	7	0	7
Operai	6	26	32
Apprendisti	0	0	0
Tirocinanti	1	0	1
Totale	14	30	44

Costi fissi

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei costi fissi al 30 giugno 2020:

Costi fissi	30.06.2020	% VdP
Costo Impiegati	(70.595)	-2%
Spese Commerciali	(13.944)	0%
Consulenze Tecniche	(81.322)	-2%
Organi Sociali	(53.205)	-1%
Godimento Beni di Terzi	(126.835)	-3%
Oneri Diversi	(80.912)	-2%
Totale Costi Fissi	(426.812)	-10%

Il costo degli impiegati afferisce principalmente alle risorse umane non di cantiere che al 30 giugno 2020 sono pari a n. 7 unità e sono riferibili interamente all'Emittente.

I costi fissi per organi sociali riguardano principalmente il compenso del Consiglio di Amministrazione, come da delibera assembleare del 27 settembre 2019, pari a Euro 36.000 per il primo semestre 2020, escludendo i rimborsi per trasferte.

I costi per il godimento di beni di terzi per complessivi Euro 126.835, di cui Euro 70.617 attribuibili all'Emittente ed Euro 56.217 a Work System Integrator Spain S.L, si riferiscono principalmente ai canoni di noleggio veicoli ed automezzi, di noleggio dell'attrezzatura e di locazione di immobili.

Gli oneri diversi pari ad Euro 80.912 si riferiscono principalmente al costo per il servizio di smaltimento rifiuti pari ad Euro 51.991, e a premi assicurativi per Euro 15.783.

Ammortamenti e svalutazioni

La tabella sottostante riporta il dettaglio degli ammortamenti al 30 giugno 2020:

Ammortamenti	30.06.2020	% VdP
Ammortamenti Immateriali	(11.423)	0%
Ammortamenti Materiali	(7.299)	0%
Totale ammortamenti	(18.722)	0%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali fanno principalmente riferimento all'avviamento. Per maggiore dettaglio si rimanda a quanto già descritto nel paragrafo 3.2 relativo al bilancio civilistico al 31 dicembre 2019.

Imposte e tasse

La tabella di seguito esposta riepiloga le imposte sul reddito al 30 giugno 2020:

Imposte	30.06.2020	% VdP
ESI	42.056	1%
WSI Spain	(36.294)	-1%
Totale	5.762	0%

La quota delle imposte relative all'Emittente può essere così riepilogata:

Ires anticipata su quota amm.to avviamento non deducibile	1.152
Ires anticipata su perdita fiscale	51.958
Irap anticipata su quota amm.to avviamento non deducibile	187
Irap di competenza	(11.242)
Totale	42.056

L'ammontare complessivo dell'IRES e dell'IRAP, per l'Emittente, è stato determinato assoggettando il risultato ante imposte, opportunamente rettificato per le variazioni in aumento ed in diminuzione previste dalla normativa fiscale vigente, rispettivamente alle aliquote del 24% e del 4,82%.

Per quanto concerne le imposte relative a Work System Integrator Spain S.L. le stesse sono state calcolate partendo da una base imponibile pari ad Euro 241.959 a cui è stata applicata un'aliquota del 15% in accordo con la normativa spagnola.

Stato Patrimoniale consolidato e stato patrimoniale consolidato riclassificato

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2020:

Stato Patrimoniale	30.06.2020
Immobilizzazioni Immateriali	248.636
Immobilizzazioni Materiali	107.442
Immobilizzazioni Finanziarie	53.660
Totale immobilizzazioni	409.738
Crediti verso clienti	2.682.472
Crediti tributari	88.524
Crediti per imposte anticipate	4.142
Crediti verso altri	4.361
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	129.757
Totale attivo circolante	2.909.256
Ratei e Risconti attivi	10.570
Totale attivo	3.329.565
Patrimonio netto	(566.103)
Trattamento di fine rapporto	(9.965)
Debiti commerciali	(2.345.125)
Debiti tributari	(278.671)
Debiti previdenziali	(18.463)
Altri debiti	(111.066)
Ratei e Risconti passivi	(171)
Totale passivo	(3.329.565)

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali consolidati riclassificati (*management accounting*) al 30 giugno 2020:

Stato Patrimoniale	30.06.2020
Crediti commerciali	2.682.472
Debiti commerciali	(2.345.125)
Capitale circolante commerciale	337.347
Ratei e risconti attivi	10.570
Imposte Anticipate	4.142
Crediti tributari	88.524
Crediti vs altri	4.361
<i>Altre attività</i>	107.597
Debiti dipendenti e enti previdenziali	(112.558)
Debiti tributari	(278.671)
Debiti vs altri	(16.973)
Ratei e risconti passivi	(171)
<i>Altre passività</i>	(408.372)
Totale altre attività (passività) correnti	(300.774)
Capitale circolante netto	36.572
Immobilizzazioni immateriali	248.636
Immobilizzazioni materiali	107.442
Immobilizzazioni finanziarie	53.660
Immobilizzazioni	409.738
Capitale investito lordo	446.311
Fondo TFR	(9.965)
Capitale investito netto	436.346
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(129.757)
Posizione finanziaria netta (PFN)	(129.757)
Capitale sociale	164.206
Riserve	422.787
Utile netto	(20.890)
Patrimonio netto (PN)	566.103
TOTALE FONTI (PFN + PN)	436.346

Capitale circolante netto

Crediti verso clienti

Di seguito si riporta la composizione del saldo dei crediti verso clienti pari ad Euro 2.682.472 al 30 giugno 2020.

Crediti verso clienti	30.06.2020
Fatture da emettere a clienti terzi	1.414.998
Clienti terzi	1.267.474
Totale	2.682.472

Al 30 giugno 2020, i crediti verso clienti per fatture da emettere sono relativi alle Commesse Baleari interamente riconducibili all'entità UTE PV4BALEARI.

Il saldo clienti terzi al 30 giugno 2020 è rappresentato per:

- Euro 185.133 dal credito dell'Emittente derivante dalla commessa Canino e vantato verso primario cliente, incassato successivamente al 30 giugno 2020;
- Euro 1.070.517 a crediti commerciali imputabili direttamente all'entità spagnola UTE PV4BALEARI, relativi alle Commesse Baleari.

I giorni medi di incasso nel primo semestre 2020, così come risulta dai dati di bilancio, sono pari a 98.

Debiti verso fornitori

Di seguito si riporta la composizione del saldo consolidato dei debiti verso fornitori al 30 giugno 2020:

Debiti verso fornitori	30.06.2020
Fatture da ricevere da fornitori terzi	(1.104.061)
Fornitori	(1.314.031)
Anticipi a fornitori	72.967
Totale	(2.345.125)

I debiti per fatture da ricevere sono relativi a fatture ancora non pervenute a fine periodo per prestazioni ricevute principalmente dalla UTE PV4BALEARI di cui Euro 886.085 relative a SAET S.p.A..

Al 30 giugno 2020, i debiti verso fornitori terzi sono pari ad Euro 1.314.031, si riferiscono principalmente alle posizioni debitore delle seguenti società del Gruppo:

- Euro 635.280 a debiti dell'Emittente;
- Euro 643.818 a debiti di Work System Integrator Spain S.L.;
- Euro 34.933 a debiti di UTE PV4BALEARI.

I giorni medi di pagamento nel primo semestre 2020, così come risulta dai dati di bilancio, sono pari a 103.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha debiti commerciali scaduti oltre i 90 giorni per Euro 187.837.

Altre attività e passività

La tabella sottostante riporta la composizione della voce altre attività e passività al 30 giugno 2020:

Altre attività e passività correnti	30.06.2020
Ratei e risconti attivi	10.570
Imposte Anticipate	4.142
Crediti tributari	88.524
Crediti vs altri	4.361
Altre attività	107.597
<i>Debiti dipendenti e enti previdenziali</i>	<i>(112.558)</i>
Dipendenti	(94.094)
Enti Previdenziali	(18.463)
Ratei e risconti passivi	(171)
<i>Debiti tributari</i>	<i>(278.671)</i>
Erario conto imposte	(237.925)
Erario conto IVA	(40.745)
Debiti vs altri	(16.974)
Altre passività	(408.373)
Totale altre attività (passività) correnti	(300.775)

Al 30 giugno 2020, il saldo delle “altre attività” di Euro 107.597 si compone principalmente per Euro 10.570 da risconti attivi su canoni di noleggio mezzi dell’Emittente, per Euro 88.524 da crediti tributari formati principalmente da IRES anticipata su perdite fiscali attribuibile all’Emittente e credito IVA verso autorità spagnole.

Il saldo delle “altre passività” al 30 giugno 2020 pari ad Euro 408.373 si compone principalmente:

- per Euro 112.558 dal debito verso il personale di cui Euro 94.094 relativi al debito per retribuzioni del personale comprensivo del debito per ferie e permessi, ed Euro 18.463 relativi ai debiti previdenziali;
- per Euro 278.671 da debiti tributari, relativi principalmente a:
 - debito IRES dell’Emittente, pari complessivamente ad Euro 151.564 sul quale, per un ammontare complessivo pari a Euro 114.647, è in essere un piano di rateazione;
 - al debito IVA, di cui Euro 112.606 relativi all’esercizio precedente (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.21).

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La tabella riporta il saldo delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2020:

Immobilizzazioni Immateriali	30.06.2020
Aviamento	218.780
F.do ammortamento avviamento	(32.757)
Software in concessione capitalizzato	5.470
F.do amm.sw in concessione capitalizzato	(544)
Altri beni immateriali	57.687
Totale	248.636

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2020 sono pari a Euro 248.636, e si riferiscono per Euro 218.780 all’avviamento, per il cui dettaglio si rimanda a quanto descritto nel precedente paragrafo 3.2 relativamente al 31 dicembre 2019.

Nel corso del primo semestre 2020, le immobilizzazioni immateriali si incrementano per l’acquisto del software in concessione necessario ai fini della progettazione e design delle strutture metalliche per Euro 5.470, e per la capitalizzazione dei costi del processo di quotazione intrapreso dall’Emittente, pari ad Euro 57.687.

Immobilizzazioni materiali

La tabella riporta il saldo delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2020:

Immobilizzazioni Materiali	30.06.2020
Altri impianti e macchinari	77.723
F.do ammort. altri impianti e macchinari	(4.297)
Mobili e arredi	1.217
F.do ammortamento mobili e arredi	(45)
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	3.189
F.do amm. mobili e macch.ordin.d'ufficio	(194)
Macchine d'ufficio elettroniche	3.402
F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	(996)
Automezzi	32.800
F.do ammortamento automezzi	(6.542)
Rimanenze	1.185
Totale	107.442

Al 30 giugno 2020 le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 107.442, principalmente per effetto di acquisti effettuati nel corso del primo semestre 2020 e attribuibili in modo particolare alla voce "altri impianti e macchinari" (per Euro 77.723) relativi a battipalo elettrici, martelli e trivelle.

Immobilizzazioni finanziarie

La tabella riporta il saldo delle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2020:

Immobilizzazioni finanziarie	30.06.2020
Crediti finanziari v/controlante infruttiferi	53.660
Totale	53.660

Al 30 giugno 2020, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dal credito finanziario infruttifero verso Integra S.r.l., pari a Euro 53.660 (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, Paragrafo 14.2.3).

Fondo TFR

La tabella sottostante riporta l'ammontare del Fondo TFR al 30 giugno 2020, calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Fondo TFR	30.06.2020
Fondo TFR	(9.965)
Totale	(9.965)

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Posizione Finanziaria Netta

La tabella sottostante riporta la Posizione Finanziaria Netta:

Stato patrimoniale riclassificato	30.06.2020
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	129.757
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	129.757

La Posizione Finanziaria Netta, come si evince dalla tabella suesposta, è *cash positive* al 30 giugno 2020 ed è pari a Euro 129.757, coincidente con l'ammontare della somma di

disponibilità liquide e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, data l'assenza di debiti finanziari.

Le disponibilità liquide e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al 30 giugno 2020 sono così composte:

Disponibilità liquide	30.06.2020
Banca c/c	96.624
Cassa contanti	23.116
Depositi a breve termine	10.018
Totale	129.757

Le disponibilità liquide sono principalmente costituite da depositi bancari aperti presso primario Istituto di Credito Italiano per quanto concerne l'Emittente e presso Istituti di Credito Spagnoli per le altre società del Gruppo. La cassa contanti è attribuibile interamente all'Emittente.

I depositi a breve termine, invece, si riferiscono a risorse liquide detenute dall'entità spagnola Work System Integrator Spain S.L.

Patrimonio Netto

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Patrimonio Netto al 30 giugno 2020:

Stato patrimoniale riclassificato	30.06.2020
Capitale sociale	158.780
<i>Riserve e utili trattenuti</i>	422.787
<i>Utile netto</i>	5.814
Patrimonio netto	587.381
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi	5.426
Utile (Perdita) dell'Esercizio di pert. di terzi	(26.704)
Totale Patrimonio Netto di Pertinenza di Terzi	(21.278)
Patrimonio Netto di Gruppo consolidato	566.103

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni e/o nei Warrant comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni e/o nei Warrant, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni e/o nei Warrant presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Azioni e/o Warrant, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e/o al Gruppo, al settore di attività in cui la stessa opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e/o dei Warrant e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sull'Emittente e/o il Gruppo, sulle Azioni e sui Warrant si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso e/o il Gruppo ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

L'Emittente ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 Rischi relativi all'Emittente e al Gruppo

4.1.1 Rischi legati alla concentrazione del fatturato su alcuni clienti del Gruppo

Con riferimento ai servizi di EPC, il Gruppo dipende in larga misura dai ricavi derivanti dall'offerta di singoli progetti e delle proprie soluzioni e servizi a un ristretto numero di clienti. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, l'attività del Gruppo dipende da pochi clienti.

La perdita di uno o più dei pochi clienti o di una parte di fatturato generato da uno di tali clienti, ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti da uno di tali clienti per i servizi prestati dal Gruppo potrebbe incidere negativamente sui suoi risultati economici e sul suo equilibrio finanziario, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il Gruppo svolge la propria attività a favore dei propri clienti sulla base di contratti che possono anche essere di breve durata. Non vi è certezza né della continuazione dei predetti rapporti, né di un eventuale loro rinnovo alla scadenza naturale. Inoltre, anche in caso di rinnovo, non vi è certezza che il Gruppo sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti. Eventuali problematiche nei rapporti commerciali con i principali clienti potrebbero pertanto comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo.

L'eventuale perdita progressiva o improvvisa dei propri clienti o l'incapacità di attrarne di nuovi potrebbero ridurre la capacità competitiva del Gruppo e condizionare le sue prospettive di crescita, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.2 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Il Gruppo è attualmente gestito da amministratori e dirigenti che hanno maturato una esperienza pluriennale nei mercati di riferimento.

In particolare, i risultati e il successo del Gruppo dipendono in maniera significativa dalle capacità delle figure chiave del proprio *management*, che, a giudizio dell'Emittente, hanno contribuito e contribuiscono in maniera determinante allo sviluppo dell'attività del Gruppo. Il contributo di tali soggetti, che vantano un'esperienza notevole nel settore dello sviluppo, progettazione e gestione di impianti di produzione energetica da energie rinnovabili, è essenziale per la crescita dell'attività del Gruppo nonché per l'affermazione del *brand* nel settore di riferimento del Gruppo stesso.

In particolare, il successo del Gruppo dipende in larga misura dal sig. Riccardo Di Pietrogiacomo e dal sig. Stefano Plocco che ricoprono posizioni apicali nella struttura e nella gestione dell'Emittente (quali, rispettivamente, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e Amministratore Delegato dell'Emittente) e hanno un ruolo determinante nella creazione di nuovi modelli di sviluppo aziendale e nell'organizzazione delle attività dell'Emittente e del suo Gruppo.

In ragione di quanto precede, il legame tra le suddette figure chiave del *management* e l'Emittente resta un fattore critico di successo per l'intero Gruppo e, pertanto, non si può escludere che qualora taluno dei soggetti componenti il *management* cessasse di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto, il venir meno del loro apporto potrebbe condizionare negativamente l'attività, la strategia, i risultati operativi e lo sviluppo del Gruppo, con un potenziale effetto negativo sulla propria struttura operativa e sulle prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.3 **Rischi connessi a possibili ritardi nell'esecuzione dei progetti e alla variazione dei costi stimati**

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto ai rischi derivanti da possibili ritardi nello svolgimento dei lavori a causa di eventi non strettamente sotto il controllo del Gruppo stesso come sorprese geologiche, idrogeologiche o archeologiche, di particolari richieste dei committenti o eventi di forza maggiore. La suddetta dilazione delle tempistiche preventivate e il connesso ritardo nell'incasso del prezzo pattuito possono comportare una proroga dell'incasso dell'investimento preventivamente compiuto dal Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Inoltre, i margini previsti dal Gruppo sono calcolati sulla base della stima dei costi preventivati in un periodo antecedente rispetto all'effettivo inizio e conclusione del singolo progetto. Tali margini possono ridursi in conseguenza dell'incremento dei costi nel corso dell'esecuzione del progetto o dell'insorgere di nuovi costi legati alla necessità di assicurare determinati standard qualitativi, determinate prescrizioni dei titoli autorizzativi o di ulteriori costi connessi al verificarsi di imprevisti, di controversie con i fornitori.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di identificare, monitorare e gestire i costi sostenuti nel corso dello svolgimento delle proprie attività a causa di un errore di stima dei costi e alla mancata conferma a consuntivo, potrebbe non essere in grado di rientrare dagli investimenti effettuati in caso di successiva cessione del progetto con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo stesso.

4.1.4 **Rischi di inadempienza e insolvenza dei clienti**

Nella propria attività, il Gruppo è soggetto al rischio di credito dei propri clienti. Eventuali ritardi nei pagamenti da parte dei clienti potrebbero comportare un differimento dell'incasso dei crediti commerciali del Gruppo con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Nonostante il Gruppo valuti preventivamente la solvibilità dei propri clienti, qualora più clienti risultassero in futuro inadempienti nei confronti del Gruppo, ad esempio perché le valutazioni di solvibilità preliminari svolte dal Gruppo risultassero non corrette, il Gruppo subirebbe un

rallentamento dei tempi di incasso dei crediti commerciali preventivati, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione questo rischio è mitigato in quanto i clienti del Gruppo sono operatori primari di elevato *standing* sul mercato di riferimento, che non mostrano alcun segno di insolvenza.

4.1.5 **Rischi connessi alla capacità di attrarre e mantenere personale qualificato**

Il Gruppo realizza progetti di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili. In tale ambito, il Gruppo opera in settori che richiedono elevate competenze professionali prevalentemente nel campo ingegneristico e nel campo della produzione di energia da fonti rinnovabili e il relativo mercato del lavoro è caratterizzato dalla scarsità di offerta e da una significativa competitività tra le imprese.

Qualora dovesse ridursi la capacità del Gruppo di attrarre e mantenere risorse umane con caratteristiche idonee a svolgere le attività in cui è impegnato e a supportare l'attuale crescita aziendale, potrebbero esservi conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.6 **Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e ai programmi futuri del Gruppo**

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia di crescita e di sviluppo.

In tale contesto il Gruppo intende proseguire nel percorso di crescita al fine di consolidare il proprio posizionamento competitivo. Le principali linee di sviluppo su cui si basano le strategie e i programmi futuri prevedono il rafforzamento delle *business unit EPC* e *System Integrator* (come di seguito definite), attraverso un processo di consolidamento sui mercati serviti e sui mercati *target* e di internazionalizzazione (con particolare *focus* sia su paesi europei che su paesi emergenti). È prevista anche una crescita per linee esterne tramite integrazioni e acquisizioni di altre realtà. Il Gruppo punta inoltre all'ampliamento della divisione ingegneria e dei relativi servizi offerti con l'obiettivo di incrementare la propria partecipazione a gare nazionali e internazionali.

Nella fattispecie, le strategie di sviluppo del Gruppo possono implicare rischi e incertezze significative e, pertanto, non vi è garanzia che le strategie di sviluppo adottate abbiano successo e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si segnala, inoltre, che l'attuazione delle strategie del Gruppo dipende anche da fattori non controllabili dal Gruppo medesimo quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'andamento dell'economia italiana ed estera – sia con riferimento ai Paesi in cui il Gruppo opera, sia con riferimento ai Paesi in cui il Gruppo intenderà operare – l'andamento dei mercati di riferimento, le disponibilità finanziarie del Gruppo (anche rispetto ad altri fabbisogni finanziari) e le considerazioni di opportunità di impiego di risorse finanziarie a supporto degli investimenti nel quadro dei risultati previsti.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di utilizzare il patrimonio di competenze e strumenti tecnologici al fine di perseguire le proprie strategie di crescita ovvero nel caso in cui non fosse in grado di realizzare la propria strategia di crescita nei tempi previsti, ovvero qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali è fondata la strategia, la capacità dello stesso di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.7 **Rischi connessi all'internazionalizzazione del Gruppo**

Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dai rapporti tra Stati, dalla differenziazione della normativa di riferimento applicabile ai servizi del Gruppo, dalla regolamentazione sul credito e fiscale e, in generale, dalla situazione macroeconomica, politica e sociale di ciascuno dei Paesi in cui il Gruppo svolge le proprie attività. Si precisa che, alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è attivo su commesse in Italia e in Spagna e ha presentato offerte di gara per l'aggiudicazione di nuove commesse anche in Africa e America Latina. Tali rischi, qualora si concretizzassero, potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In considerazione di quanto precede, non può essere esclusa inoltre l'ipotesi che possano essere introdotte a livello internazionale limitazioni alla circolazione di prodotti e servizi, ovvero l'introduzione di oneri doganali e dazi in generale tali da pregiudicare, anche in misura significativa, la possibilità del Gruppo di offrire i propri servizi a condizioni economicamente competitive nei Paesi in cui attualmente opera o nei quali potrebbe decidere di operare in futuro.

4.1.8 **Rischi connessi a eventuali danni reputazionali e all'immagine del Gruppo e rischi connessi alla capacità di acquisire ulteriori progetti**

La crescita e l'ottenimento di nuove commesse da parte del Gruppo dipendono significativamente dalla capacità dello stesso di mantenere e migliorare il proprio capitale reputazionale e la propria credibilità nei confronti della clientela. A tal fine, una rilevanza particolare assume la capacità del Gruppo sia di completare la progettazione e lo sviluppo dei progetti secondo le tempistiche e i costi preventivati, sia di sfruttare la propria reputazione per riuscire ad entrare in nuovi mercati.

Tale capacità potrebbe essere condizionata da imprevedibili errori, colpe o negligenze del *management* e/o dei dipendenti del Gruppo che potrebbero non essere tempestivamente intercettati e prevenuti dagli strumenti di controllo di cui il Gruppo si è dotato.

Al verificarsi di tali circostanze, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nel mantenere i rapporti con gli attuali clienti e nel rinnovare e/o espandere il proprio portafoglio clienti con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.9 **Rischi connessi alla responsabilità professionale**

Il Gruppo sviluppa progetti di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili. Tali attività, con particolare riferimento ai servizi di ingegneria offerti dal Gruppo, potrebbero esporre lo stesso al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione.

Indipendentemente dall'accertamento della diretta responsabilità imputabile al singolo professionista, eventuali azioni di risarcimento per danni o difetti verrebbero indirizzate *prima facie* nei confronti del Gruppo quale soggetto giuridico formalmente titolare della prestazione professionale in via solidale con il professionista.

A fronte di tale rischio, il Gruppo ha adottato stringenti procedure di controllo sull'attività dei professionisti di volta in volta impiegati e ha sottoscritto polizze di assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità per i danni causati dai singoli professionisti nell'esercizio dell'attività professionale. Non vi è tuttavia la certezza che tali polizze possano risultare idonee o adeguate alla copertura dei rischi nei quali il Gruppo potrebbe incorrere nel corso dello svolgimento delle proprie attività, comportando effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.10 **Responsabilità derivante dal Conferimento**

L'Emittente deriva da un processo di riorganizzazione societaria volto a incorporare il ramo d'azienda *Hybrid* di Work System S.r.l. attraverso il conferimento dello stesso da parte di quest'ultima nell'Emittente. Ai sensi di legge, si segnala che l'articolo 2560 del Codice Civile prevede una responsabilità solidale dell'Emittente, in qualità di conferitaria del ramo d'azienda, unitamente a Work System S.r.l., in qualità di conferente, con riferimento ai debiti relativi al

ramo d'azienda anteriori al trasferimento e risultanti dai libri contabili obbligatori della conferente.

Con riferimento all'operazione di Conferimento a favore dell'Emittente, la normativa tributaria sancisce la responsabilità solidale e sussidiaria della conferitaria, nei limiti del "valore effettivo" dell'azienda conferita, per il pagamento delle imposte e delle sanzioni riferibili alle violazioni commesse nell'anno in cui è avvenuto il conferimento e nei due precedenti, nonché per quelle già erogate e contestate nel medesimo periodo anche se riferite a violazioni commesse in epoca anteriore. Si tratta di una responsabilità solidale e sussidiaria operante, quindi, soltanto nel caso di inadempimento alle predette obbligazioni tributarie da parte della società conferente, responsabilità, comunque, limitata al "valore effettivo" dell'azienda oggetto di conferimento.

Con riferimento a quanto precede non si può quindi escludere che l'Emittente sia chiamato in futuro a rispondere anche di obbligazioni eventualmente emergenti.

Per ulteriori informazioni in relazione all'operazione di Conferimento, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5 e Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.11 **Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio**

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è impegnato in commesse in Italia e Spagna, pertanto denominate in Euro. Tuttavia, per effetto del fatto che sono state presentate offerte di gara anche in paesi la cui valuta è differente dall'Euro, non si può escludere che in un futuro anche immediato, le attività del Gruppo possano essere soggette alle fluttuazioni dei tassi di cambio, comportando un'esposizione dei risultati economici e finanziari alle variazioni dei tassi di cambio con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.12 **Rischi connessi al sistema di controllo di reporting**

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che richiederà interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente, ai fini tra l'altro del loro consolidamento per l'elaborazione delle situazioni contabili infra-annuali.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di *reporting* utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni. L'Emittente prevede che tale intervento di miglioramento possa essere ragionevolmente concluso entro il primo trimestre dell'esercizio 2021. Il sistema di *reporting* potrebbe essere, in ogni caso, soggetto ai possibili rischi di errore nell'inserimento dei dati, con la conseguenza che il *management* potrebbe ricevere un'informativa parziale in merito a problematiche potenzialmente rilevanti.

Posto quanto sopra, l'Emittente ritiene che il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente e le principali società del Gruppo ad esso facente capo sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi.

4.1.13 **Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo**

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente predisposte dal *management* dello stesso sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione dei dati reperibili sul mercato. Tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.

Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi e contengono pertanto elementi di soggettività.

Il Documento di Ammissione contiene, inoltre, informazioni sull'evoluzione del mercato di riferimento in cui opera il Gruppo, quali, ad esempio, quelle riportate in tema di prospettive del Gruppo stesso. Non è possibile garantire che tali informazioni possano essere confermate. Il posizionamento del Gruppo e l'andamento dei segmenti di mercato potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni e stime a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori indicati, tra l'altro, nel presente Capitolo.

4.1.14 **Rischi connessi a conflitti di interessi di alcuni amministratori**

Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero essere portatori di interessi in proprio o per conto di terzi rispetto a determinate operazioni dell'Emittente, in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale dell'Emittente e/o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, Riccardo Di Pietrogiacomo, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, e Stefano Plocco, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, detengono complessivamente l'intero capitale sociale di Integra, essendo ciascuno titolare di una quota rappresentativa del 50% del capitale sociale. Integra è la società che, alla Data del Documento di Ammissione, detiene il 95,16% del capitale sociale dell'Emittente, mentre, in seguito all'Ammissione a Negoziazione, in caso di integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dal Collocamento Privato, nonché in caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà titolare di una partecipazione rappresentativa del 73,25% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla luce di quanto sopra, non si può pertanto escludere che le decisioni dell'Emittente siano influenzate, in modo pregiudizievole per lo stesso e per le società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente, dalla considerazione di interessi propri degli amministratori concorrenti o confliggenti.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al Paragrafo 10.1, della Sezione I, del Documento di Ammissione, mentre per ulteriori informazioni in merito alla composizione dell'azionariato dell'Emittente, si rinvia al Paragrafo 13.1, della Sezione I, del Documento di Ammissione.

4.1.15 **Rischi connessi ai rapporti con parti correlate**

L'Emittente ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate, come individuate ai sensi del principio contabile IAS 24.

Nel periodo a cui fanno riferimento le informazioni finanziarie inserite nel Documento di Ammissione, l'Emittente ha intrattenuto rapporti con Parti Correlate che hanno riguardato l'ordinaria attività dell'Emittente e hanno avuto principalmente a oggetto prestazione di servizi di progettazione ingegneristica esecutiva.

Benché l'Emittente ritenga che le predette operazioni con Parti Correlate siano state effettuate alle normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni e modalità.

L'Emittente ha approvato in data 7 ottobre 2020 la Procedura per le operazioni con parti correlate che entrerà in vigore dalla data di inizio negoziazioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 14, Sezione I, del Documento di Ammissione.

4.1.16 **Rischi legati alla mancata adozione e/o implementazione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. n. 231/2001**

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo rispondente ai requisiti previsti dal D.Lgs. n. 231 del 2001 ma ha intenzione di adottarlo entro l'esercizio 2021.

Tale mancata adozione e/o efficace implementazione del modello potrebbe esporre l'Emittente, al verificarsi dei presupposti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa da reato con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere reputazionale.

Non esiste alcuna certezza in merito al fatto che il modello che sarà approvato dall'Emittente possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per la società oggetto di verifica in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della stessa, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'Emittente.

4.1.17 Rischi connessi al governo societario

L'Emittente ha volontariamente introdotto, nello Statuto, un sistema di *governance* ispirato ad alcuni principi stabiliti nel TUF. Esso prevede, in particolare, la nomina di almeno un consigliere di amministrazione munito dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, fermo restando che l'amministratore dotato dei requisiti di indipendenza sopra richiamati deve essere scelto dagli azionisti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal *Nominated Adviser*.

Inoltre, tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147 quinquies del TUF.

Infine, ai sensi dello Statuto, gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Ogni lista deve prevedere e identificare almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, fermo restando che tale candidato deve essere scelto dagli azionisti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal *Nominated Adviser*. Alla elezione degli amministratori si procede come segue: (i) dalla prima lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno 1 (uno); (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista. In caso di parità di voti tra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria. In mancanza di liste e per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento di cui sopra, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo restando che almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto sociale e che tutti gli amministratori dovranno possedere i requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento Emittenti AIM Italia (ivi inclusi i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-quinquies del TUF). Per completezza, si segnala che il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione.

Si segnala, tuttavia, che alcune disposizioni dello Statuto sociale diverranno efficaci solo a seguito del rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari dell'Emittente sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana e che gli attuali organi di amministrazione e controllo dell'Emittente non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativi e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Di converso, alla Data del Documento di Ammissione, l'amministratore dotato dei requisiti di indipendenza sopra richiamati è stato scelto dagli azionisti dell'Emittente tra i candidati che sono stati preventivamente valutati positivamente dal *Nominated Adviser*. Inoltre il *Nominated Adviser* ha verificato, tramite consulenti ed esperti esterni, il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF in capo a ciascun amministratore e il possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF in capo a ciascun sindaco.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo 11.3, della Sezione I, del Documento di Ammissione.

4.1.18 **Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente ad esito dell'ammissione a negoziazione delle Azioni e dei Warrant al mercato AIM Italia**

Integra, azionista di controllo dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, cod. civ., continuerà a mantenere, anche a seguito dell'Ammissione a Negoziazione delle Azioni e dei Warrant su AIM Italia, della sottoscrizione delle Azioni rinvenienti dal Collocamento Privato e assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, il controllo di diritto dell'Emittente e continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie. Il controllo dell'Emittente non sarà pertanto contendibile.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 13, della Sezione I, del Documento di Ammissione.

4.1.19 **Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni e alla limitata capitalizzazione dell'Emittente**

Si segnala che la parte di flottante, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia, sarà pari a circa il 22,61% del capitale sociale escludendo le Azioni PAS, assumendo l'integrale sottoscrizione del Collocamento Privato prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe. Inoltre, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, la parte di flottante del capitale sociale dell'Emittente sarà pari a circa il 26,00% del capitale sociale escludendo le Azioni PAS.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi al mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Infine, sebbene alla Data del Documento di Ammissione non sia possibile stabilire con certezza il livello di flottante risultante dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale Designato, non si può escludere che, anche in caso di integrale o parziale sottoscrizione di tale aumento di capitale, la parte di flottante continui ad essere inferiore rispetto ad altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, comportando un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi al mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

4.1.20 **Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi**

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori interni o esterni all'Emittente.

L'Emittente potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere alla distribuzione di dividendi oppure adottare diverse politiche di distribuzione dei dividendi.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha definito una politica di distribuzione dei dividendi.

4.1.21 Rischi connessi alle rateazioni relative ai debiti tributari

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha in essere un piano di rateazione di debiti tributari riferibili all'IRES per l'esercizio 2019, per un ammontare complessivo pari a Euro 114.646,97 (di cui complessivi Euro 38.215,65 fanno riferimento ai saldi di acconto 2020).

Sono inoltre presenti debiti tributari riferibili a ritenute fiscali e contributive verso dipendenti/collaboratori e ritenute d'acconto di lavoratori autonomi, di competenza del mese di settembre 2020, per un ammontare complessivo di Euro 14.137,86, che l'Emittente prevede di regolarizzare entro la fine del mese di ottobre 2020.

Infine l'Emittente presenta alla Data del Documento di Ammissione un debito IVA per l'anno 2019 dell'importo di Euro 112.606,00, comprensivo degli interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale, per il quale l'Emittente valuterà la possibilità di compensazione con il credito IVA maturato nel corso dell'esercizio 2020.

L'Emittente, per quanto concerne la quota di debiti IRES, prevede di regolarizzare tempestivamente tali versamenti attraverso l'istituto del ravvedimento operoso. La capacità dell'Emittente di far fronte ai piani di rateazione accordati, nei tempi e con le modalità previsti dagli stessi, dipenderà dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, fattori legati a circostanze anche non prevedibili ed esogene. Non è pertanto possibile escludere che l'Emittente si trovi in futuro nella posizione di non essere in grado di adempiere puntualmente in tutto o in parte ai suddetti piani, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Per quanto riguarda il debito IVA, ancorché irrealistico, non è possibile escludere che all'Emittente venga negata la possibilità di compensazione totale o anche solo parziale mediante il corrispondente credito IVA, con il rischio che l'Emittente debba far fronte al saldo di tale debito, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Si fa tuttavia presente che, sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (trascurabili) del rischio poc'anzi delineato, la rilevanza dello stesso rischio è stata ritenuta molto bassa.

4.2 Rischi relativi all'attività e al settore in cui il Gruppo opera

4.2.1 Rischi connessi al rilascio delle garanzie

Al momento dell'erogazione dell'anticipo contrattuale (*Advance Payment*), normalmente corrispondente al 10% del valore di ciascuna commessa nella *business unit EPC* e al 30% del valore di ciascuna commessa nella *business unit System Integrator*, i committenti solitamente richiedono alle società del Gruppo di procurare una garanzia assicurativa (*Advance Payment Bond*) di pari valore. Inoltre, al completamento definitivo del progetto i committenti solitamente richiedono alle società del Gruppo di procurare l'emissione di una garanzia assicurativa (*Warranty Bond*) per un ammontare pari al 10% del valore della commessa.

In caso di mancato completamento dei lavori da parte dell'appaltatore o al verificarsi di un difetto, qualora le parti non raggiungano un accordo, oppure l'appaltatore si rifiuti di eseguire i ripristini richiesti, il committente potrà escutere le garanzie. Qualora l'*Advance Payment Bond* e il *Warranty Bond* siano stati rilasciati in forma di garanzie autonome e a prima richiesta (come nella maggior parte dei casi avviene), il committente potrà rivolgersi alla compagnia assicurativa per ottenere il pagamento di una somma di denaro, quantificata secondo un meccanismo prestabilito ed entro un importo massimo, senza la necessità di dover provare l'inadempimento

dell'appaltatore. Le garanzie autonome prevedono infatti espressamente l'impossibilità sia per l'appaltatore che per il garante di sollevare eccezioni relative al contratto di appalto. Di conseguenza, in caso di escussione, la compagnia assicurativa garante sarà tenuta ad eseguire il pagamento a seguito della semplice richiesta inviata dal beneficiario della garanzia, e potrà successivamente rivalersi sull'Emittente. Tuttavia, in base alla giurisprudenza, l'escussione di una garanzia bancaria autonoma è da considerarsi abusiva quando il mancato adempimento da parte del soggetto che ha procurato la garanzia è determinato da cause di forza maggiore o da ragioni imputabili direttamente al soggetto che escute la garanzia.

L'eventuale escussione delle garanzie in forma autonoma da parte del committente potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.2.2 **Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo**

Il Gruppo opera in un settore di attività altamente regolamentato ed è altresì tenuto al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti, tra cui le norme che disciplinano la realizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (ad esempio eolico, accumulo, ibrido).

Sull'operatività del Gruppo incide, inoltre, l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori dell'energia elettrica. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi.

Tale evoluzione normativa potrebbe determinare condizioni sfavorevoli per gli operatori del settore che potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, in termini di riduzione dei ricavi, contrazione dei margini e/o abbandono di iniziative in corso.

4.2.3 **Rischi connessi alla normativa in materia di ambiente, salute e sicurezza**

Il Gruppo è soggetto a numerose leggi e regolamenti per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza a livello nazionale, internazionale e comunitario, comprese le leggi che attuano convenzioni e protocolli internazionali, relativi alle attività nel campo delle energie rinnovabili e alle altre attività svolte. In particolare, queste norme prevedono l'acquisizione di permessi prima dell'avvio della costruzione degli impianti; pongono limitazioni al tipo, alla concentrazione e alla quantità delle diverse sostanze che possono essere rilasciate nell'ambiente durante l'attività di scavo e di costruzione; limitano o proibiscono l'attività di scavo in terreni situati in aree protette; prevedono sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili nel caso di inquinamento ambientale che dovesse risultare dall'esercizio di attività di scavo o costruzione.

La normativa ambientale pone limiti anche alle emissioni nell'atmosfera e agli scarichi in acque superficiali e sotterranee durante i lavori di costruzione.

Le attività del Gruppo, inoltre, sono soggette a disposizioni normative specifiche relative alla produzione, al trasporto, allo stoccaggio, allo smaltimento e al trattamento dei rifiuti.

Le normative in materia ambientale, di salute e di sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività del Gruppo. Rischi di costi e responsabilità ambientali e in tema di salute e di sicurezza sono inerenti ad alcune delle attività e ad alcuni dei prodotti del Gruppo ed è possibile che negli anni futuri l'Emittente possa sostenere significativi costi ed oneri derivanti dall'adempimento degli obblighi previsti da leggi e regolamenti in tema di ambiente, salute e sicurezza. Inoltre, il mancato rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico delle aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa recepito anche in Italia con il D.lgs. n. 231/2001.

Soprattutto in Italia, la recente normativa relativa alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro ha introdotto nuovi obblighi che impatteranno sulla gestione delle attività in cantiere. L'eventuale

mancata osservazione da parte del Gruppo della normativa in materia ambientale, di salute e di sicurezza può comportare l'applicazione di sanzioni in capo al Gruppo con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.2.4 **Rischi connessi all'iter autorizzativo degli impianti e al mantenimento dei requisiti normativi necessari per l'operatività**

La costruzione e la messa in esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile così come la realizzazione di interventi di *revamping* su tali impianti sono soggetti a procedure amministrative particolarmente lunghe e complesse, che richiedono l'ottenimento di numerosi permessi da parte delle competenti autorità sia nazionali sia locali. Tali autorizzazioni potrebbero non essere rilasciate dalle competenti autorità ovvero la procedura per il rilascio delle medesime potrebbe subire dei ritardi, anche significativi, rispetto alle tempistiche di norma previste *ex lege*. Le autorizzazioni, quando rilasciate, solitamente prevedono delle prescrizioni che devono essere ottemperate prima, durante e dopo l'esecuzione dei lavori, a pena di decadenza delle stesse. La normativa applicabile prevede inoltre specifici requisiti da rispettare affinché gli impianti possano accedere o, a seconda dei casi, continuare a beneficiare delle tariffe incentivanti da parte del GSE.

Nei contratti di appalto il Gruppo si impegna a ottenere e mantenere in piena validità ed efficacia i permessi richiesti per la realizzazione dei lavori nonché a predisporre la documentazione necessaria e a fornire la collaborazione tecnica per ottemperare alle prescrizioni dei permessi e per il mantenimento delle tariffe incentivanti degli impianti.

Il Gruppo potrebbe subire ritardi nella propria attività a causa dei ritardi nelle procedure autorizzative oppure potrebbe incorrere in maggiori costi rispetto a quelli preventivati al fine di ottemperare a particolari prescrizioni delle autorizzazioni, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.2.5 **Rischi connessi all'alto grado competitività del settore di riferimento**

Il Gruppo opera in un contesto competitivo caratterizzato da un livello di barriere all'entrata non eccessivamente elevato (*know how*, conoscenza locale del territorio, efficientamento, capacità tecnica). Non si può escludere, quindi, l'eventuale ingresso nel settore di soggetti italiani e/o multinazionali dotati di risorse maggiori rispetto al Gruppo.

Il Gruppo ha effettuato la scelta strategica di operare in molteplici aree geografiche e sebbene ritenga che tale strategia possa anche ridurre i rischi connessi all'elevato livello di pressione competitiva, l'eventuale insufficienza delle azioni poste in essere dal Gruppo per contrastare tale pressione competitiva potrebbero indurre il Gruppo stesso a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie, e/o determinare effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.2.6 **Rischi connessi alle varianti divenute necessarie e indispensabili in corso di realizzazione dell'opera**

Qualora vi siano iniziali carenze o inesattezze progettuali nel progetto originario concordato con il committente, e/o qualora sopraggiungano elementi o fattori nuovi o circostanze scoperte prima ignorate (che possono essere tanto di natura tecnica quanto giuridica o amministrativa) tale per cui si rendano necessarie e indispensabili varianti al progetto originario per l'esecuzione dell'opera secondo quanto originariamente pattuito e a regola d'arte, l'appaltatore deve prontamente informare il committente (tramite la direzione lavori) di tali varianti.

Non si può dunque escludere il rischio che, anche qualora il Gruppo si attenga alle previsioni del progetto fornito dal committente per la sua relativa realizzazione, il Gruppo possa, comunque, essere ritenuto responsabile per il risarcimento danni derivanti dai vizi dell'opera, nel caso in cui non segnali al committente le eventuali carenze ed errori del progetto originario, e/o gli eventuali fattori o circostanze nuove nel frattempo intervenute.

Ciononostante, in Italia, ai sensi dell'articolo articolo 1660 del Codice Civile, qualora l'importo delle varianti necessarie sia di consistenza tale da superare il sesto del prezzo originariamente convenuto, oppure qualora l'importo delle varianti sia comunque di un importo tale per cui l'appaltatore non abbia la capacità di poter proseguire nell'esecuzione dell'opera, viene consentito a quest'ultimo di recedere dal contratto ed avere diritto eventualmente anche ad una indennità, che tuttavia il Codice Civile non quantifica. Il verificarsi di queste circostanze potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.2.7 **Rischi connessi all'aumento dei costi dei materiali e/o dei costi della manodopera**

In materia di appalto privato, il rischio che l'opera risulti più onerosa per effetto di circostanze sopravvenute nel corso dei lavori grava di norma sull'appaltatore.

In Italia esistono delle eccezioni a questo principio che sono regolate dal Codice Civile. Il primo comma dell'articolo 1664 del Codice Civile distingue due ipotesi al ricorrere delle quali può essere riconosciuta la revisione del prezzo convenuto in appalto.

La prima di esse si ha quando si verifica un aumento del costo dei materiali per circostanze imprevedibili e non imputabili ai contraenti. Il diritto dell'appaltatore alla revisione dei prezzi è riconosciuto però solo laddove vi sia stato un aumento in misura superiore ad un decimo del prezzo convenuto. Quindi per aumenti fino al 10% la revisione non è ammessa. L'aumento del costo dei materiali può essere determinato anche da un aumento del costo del trasporto necessario per portarli sul luogo di esecuzione oppure da un aumento di quei tributi che incidono direttamente sui materiali.

Il primo comma dell'articolo 1664 riconosce inoltre la possibilità per l'appaltatore di chiedere la revisione del prezzo anche in presenza di un aumento dei costi della manodopera. La locuzione "mano d'opera" può essere interpretata, in senso ampio, ricomprendendo i costi per le retribuzioni degli operai e degli impiegati, compresi quelli per le assicurazioni sociali ed ogni altro contributo obbligatorio per il datore di lavoro. Anche per tale ipotesi deve ricorrere, per applicare la revisione del prezzo, la condizione oggettiva dell'imprevedibilità dell'aumento rispetto al momento della conclusione del contratto. La revisione sarà ammessa per aumenti del costo della manodopera che abbiano inciso oltre il 10% sul prezzo inizialmente determinato.

Le previsioni dell'articolo 1664 del Codice Civile in tema di revisione del progetto sono derogabili dalle parti di un contratto di appalto che possono legittimamente prevedere che il prezzo convenuto è fisso e imm modificabile. In tal caso, non si può dunque escludere il rischio che il Gruppo debba sopportare l'incremento dei costi di esecuzione dei lavori, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.2.8 **Rischi connessi all'evoluzione tecnologica**

Il settore della progettazione, costruzione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in cui opera il Gruppo è caratterizzato da un rapido sviluppo tecnologico e, pertanto, risente della pressione competitiva derivante dallo sviluppo delle tecnologie dato da una rapida espansione del mercato in questione.

L'eventuale incapacità di adeguarsi in modo tempestivo ai mutamenti nelle esigenze dei clienti potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo si troverebbe, di conseguenza, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie applicate al settore della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione energetica, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività del Gruppo e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori, con la conseguenza che potrebbero non essere rinnovati i contratti con i clienti o che potrebbero non essere sottoscritti nuovi contratti.

Un ulteriore rischio nei settori in cui è attivo il Gruppo è quello connesso alla capacità dei concorrenti di meglio interpretare le tendenze del mercato a costi inferiori rispetto a quelli sostenuti o sostenibili dal Gruppo stesso. L'eventuale incapacità o difficoltà del Gruppo di interpretare tali tendenze, come anche nell'affrontare la concorrenza o nell'adeguarsi all'evoluzione tecnologica potrebbero comportare una diminuzione del posizionamento competitivo del Gruppo e avere ripercussioni negative sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

4.3 Rischi connessi a fattori ambientali, sociali e di governance

4.3.1 Rischi connessi alla pandemia Covid-19

Alla Data del Documento di Ammissione, il Governo italiano e quelli di Paesi europei ed extra-europei hanno adottato misure straordinarie per limitare la diffusione del Covid-19, dichiarato "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 11 marzo 2020.

A seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da Covid-19, a partire dal 23 marzo 2020 è stato disposto il fermo dei cantieri su tutto il territorio nazionale. I cantieri sono stati riaperti parzialmente a partire dal 27 aprile 2020 e totalmente a partire dal 4 maggio 2020.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha ripreso completamente a svolgere tutte le proprie attività e non si rilevano problemi di approvvigionamento, di produzione e di vendita, né cancellazioni di commesse e ordini da parte dei clienti del Gruppo, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile escludere che la persistenza e l'eventuale inasprimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché il prolungamento, la riproposizione e/o l'eventuale inasprimento delle conseguenti precauzioni e restrizioni che potrebbero essere poste in essere in Italia e in Europa, possano avere effetti depressivi sull'andamento macroeconomico nazionale e internazionale, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.3.2 Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata da vari fattori macroeconomici, che potrebbero determinare il peggioramento dell'andamento del mercato di riferimento.

Elementi di volatilità potrebbero derivare da una crescita al di sotto delle aspettative dell'economia mondiale, derivante in particolar modo dall'elevato grado di incertezza geopolitica che - alla Data del Documento di Ammissione - continua a caratterizzare alcuni Paesi, unito a crescenti spinte protezionistiche che potrebbero comportare significativi cambiamenti in termini di politiche doganali, fiscali, regolamentari nonché ridurre l'importanza delle attuali aree di libero scambio.

Inoltre, un contesto macroeconomico negativo potrebbe impedire al Gruppo l'accesso al mercato dei capitali, o impedirne l'accesso a condizioni favorevoli, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

4.3.3 Rischi derivanti dalla crisi del debito sovrano dell'Eurozona

La crisi del debito sovrano ha sollevato e solleva preoccupazioni sulla sostenibilità a lungo termine dell'UEM.

Negli ultimi anni diversi Paesi dell'UEM hanno richiesto aiuti finanziari dalle autorità europee e dal FMI e stanno attualmente portando avanti programmi di riforme strutturali.

L'aumento delle tensioni sui mercati finanziari potrebbe influenzare negativamente i costi di finanziamento e le prospettive economiche di alcuni Paesi membri dell'area Euro. Ciò,

unitamente al rischio che alcuni Paesi (anche rilevanti in termini di prodotto interno lordo) possano lasciare l'area dell'Euro, potrebbe avere un impatto materiale e negativo sul Gruppo e / o sui clienti del Gruppo, con implicazioni negative per l'attività, i risultati e la posizione finanziaria del Gruppo stesso. Inoltre, la politica fiscale restrittiva di alcuni Paesi potrebbe pesare sui profitti delle imprese committenti, con implicazioni negative per il *business*, i risultati e la posizione finanziaria del Gruppo.

4.4 Rischi relativi all'Ammissione a Negoziazione delle Azioni e dei Warrant

4.4.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant

A seguito dell'Ammissione alle Negoziazioni, le Azioni e i Warrant saranno scambiati su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione in negoziazione continua, e pertanto gli azionisti potranno liquidare il proprio investimento mediante vendita degli stessi. Tuttavia, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni e/o per i Warrant. Le Azioni e i Warrant, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

L'Ammissione a Negoziazione su AIM Italia pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione. Deve inoltre essere tenuto in considerazione che l'AIM Italia non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse su AIM Italia non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto e alle partecipazioni rilevanti che sono richiamate dal Regolamento Emittenti AIM Italia e, di conseguenza, dallo Statuto.

Inoltre, a seguito dell'Ammissione a Negoziazione su AIM Italia, il prezzo di mercato delle Azioni e/o dei Warrant potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie dell'Emittente. A tal proposito, l'emergenza epidemiologica da Covid-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, rappresenta un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni.

4.4.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- (a) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- (b) gli Strumenti Finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;

- (c) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

4.4.3 Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione Integrale e gli Altri Azionisti hanno assunto nei confronti del Nomad e dell'Emittente impegni di *lock up* per la durata complessiva di 24 mesi a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni.

A tal proposito, si rappresenta che, allo scadere degli impegni di *lock up*, la cessione di Azioni da parte degli aderenti all'accordo – non più sottoposta a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo 5.3, della Sezione II, del Documento di Ammissione.

4.4.4 Rischi connessi alla diluizione in caso di esercizio dei Warrant e all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Designato

L'assemblea dei soci dell'Emittente tenutasi in data 28 agosto 2020 ha deliberato, *inter alia*, di emettere i Warrant. Per maggiore chiarezza espositiva, si ricorda che per "Warrant" si intendono i warrant denominati "Warrant ESI S.p.A. 2020-2023", ossia, complessivamente:

- (a) massimi 1.000.000 di warrant denominati "Warrant 1" la cui emissione è stata approvata con delibera dell'assemblea dei soci dell'Emittente tenutasi in data 28 agosto 2020 da assegnare, gratuitamente, a favore di tutti coloro che saranno titolari di Azioni Ordinarie e di Azioni PAS il giorno precedente alla data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia diversi da coloro che avranno sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato avente a oggetto le Azioni di cui all'Aumento di Capitale, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant 1 ogni n. 5 (cinque) Azioni Ordinarie e/o Azioni PAS, a eccezione delle Azioni Ordinarie su cui è concessa l'Opzione di Over Allotment; e
- (b) massimi 4.000.000 di warrant denominati "Warrant 2" la cui emissione è stata approvata con delibera dell'assemblea dei soci dell'Emittente tenutasi in data 28 agosto 2020 da assegnare, gratuitamente, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant 2 ogni n. 1 (una) Azione Ordinaria a favore di (a) tutti coloro che avranno sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato avente a oggetto le Azioni di cui all'Aumento di Capitale; (b) chi avrà acquistato le Azioni Ordinarie in seguito all'esercizio dell'Opzione di Over Allotment; (c) Integrale con riferimento alle Azioni Ordinarie su cui è stata concessa ma non esercitata l'Opzione di Over Allotment.

In data 16 ottobre 2020 Integrale e gli Altri Azionisti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si sono impegnati nei confronti dell'Emittente a rinunciare all'assegnazione da parte dell'Emittente in loro favore, e alla conversione, dei Warrant 1. L'efficacia di tali impegni è sospensivamente condizionata all'implementazione da parte dell'Emittente di un piano di *stock option*, *stock grant* o altro idoneo strumento previsto dalle normative di legge applicabili per incentivare il *management* storico dell'Emittente e, segnatamente, per incentivare i *managers* Stefano Plocco e Riccardo Di Pietrogiacomo.

Gli azionisti, quindi, rinunciando all'esercizio dei Warrant, non sottoscriveranno le relative Azioni di Compendio e subiranno verosimilmente una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento Warrant.

Inoltre, in caso di esercizio della facoltà concessa al Consiglio di Amministrazione di dare esecuzione all'Aumento di Capitale Designato, sebbene alla Data del Documento di Ammissione non sia possibile quantificare con certezza l'ammontare della diluizione riveniente dall'integrale o anche solo parziale aumento di capitale in parola, gli azionisti

che non sottoscriveranno eventualmente il suddetto aumento di capitale, subiranno verosimilmente una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

4.4.5 Rischi connessi alle Azioni PAS

L'Emittente ha adottato un meccanismo per effetto del quale, in caso di mancato raggiungimento da parte dello stesso di taluni obiettivi di redditività per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2021, il numero di azioni dell'Emittente detenute da Integra si ridurrà e, di conseguenza, la quota percentuale del capitale sociale dell'Emittente detenuto dai soci diversi da Integra si incrementerà.

Alla Data del Documento di Ammissione, Integra è titolare di n. 750.000 Azioni PAS. Tali azioni, in caso di mancato raggiungimento da parte dell'Emittente degli obiettivi di redditività indicati di seguito, saranno, in tutto o in parte, annullate determinando quindi una riduzione del numero di azioni dell'Emittente detenute da Integra. Viceversa, in caso di raggiungimento degli obiettivi di redditività, le Azioni PAS saranno convertite, in tutto o in parte, in Azioni Ordinarie, secondo quanto più nel dettaglio descritto di seguito.

La conversione delle Azioni PAS in Azioni Ordinarie e/o l'annullamento delle stesse sarà determinata mediante due formule basate sul valore dell'EBITDA consolidato registrato nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 e nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021. Si precisa che le Azioni PAS non saranno ammesse alle negoziazioni su AIM Italia (cfr. Sezione II, Capitolo 4, Paragrafo 4.12 del Documento di Ammissione).

Si segnala che gli obiettivi di redditività individuati nelle suddette formule non costituiscono in alcun modo una previsione dell'andamento economico e finanziario futuro del Gruppo. Essi rappresentano esclusivamente obiettivi astratti identificati dall'Emittente, ragionevolmente conseguibili ed inferiori alle aspettative di risultato di periodo del Gruppo, il cui eventuale raggiungimento (o mancato raggiungimento) costituisce la condizione cui è subordinata la conversione delle Azioni PAS in Azioni Ordinarie ovvero il loro annullamento.

Il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi di redditività di cui alle suddette formule, nonché la conversione o l'annullamento delle Azioni PAS saranno individuati con delibera del Consiglio di Amministrazione. In particolare, il numero puntuale di Azioni PAS convertite in Azioni Ordinarie sarà constatato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta con il necessario voto favorevole del consigliere di amministrazione indipendente e con l'ausilio della Società di Revisione, chiamata anche ad emettere il Parere di Verifica (come infra definito), entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria, rispettivamente del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021, a seconda del caso. Una volta constatato il numero complessivo di Azioni PAS oggetto di automatico annullamento o di automatica conversione in Azioni Ordinarie, sarà convertito ovvero annullato un numero di Azioni PAS corrispondente al 60% del totale delle Azioni PAS per quanto riguarda l'esercizio 2020 e un numero di Azioni PAS corrispondente al 40% del totale delle Azioni PAS con riferimento all'esercizio 2021. Al riguardo si evidenzia il potenziale conflitto di interessi del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (che verrà chiamato, inter alia (i) ad individuare l'EBITDA consolidato al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 sulla cui base sarà calcolata la Formula 2020 e la Formula 2021, come infra definite, nonché (ii) ad individuare il numero puntuale di Azioni PAS che saranno convertite in Azioni Ordinarie o annullate), che è composto in parte da membri designati da Integra, la quale subirà una riduzione del numero di azioni dalla stessa detenute in caso di annullamento delle Azioni PAS. Per maggiori informazioni si rimanda all'articolo 6 dello Statuto dell'Emittente.

Infine, assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni oggetto di Collocamento Privato e l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, il flottante dell'Emittente sarà pari al 26,00%. In caso di conversione di tutte le n. 750.000 Azioni PAS in Azioni Ordinarie dell'Emittente il flottante risulterà pari al 22,88%. Viceversa, in caso di annullamento di tutte le n. 750.000 Azioni PAS il flottante risulterà pari al 26,00%.

Per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolo 4, della Sezione II, del Documento di Ammissione.

4.4.6 **Rischi connessi al conflitto di interesse del Nomad e Global Coordinator**

Integrae SIM, che ricopre il ruolo di Nominated Adviser ai sensi del Regolamento Nomad per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni dell'Emittente su AIM Italia, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* e di *equity research* in via continuativa a favore dell'Emittente.

Integrae SIM, che inoltre ricopre il ruolo di Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito del Collocamento Privato delle Azioni.

.

4.4.7 **Rischi connessi all'attività di stabilizzazione**

Il Global Coordinator, dalla data di inizio delle negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente e nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione Greenshoe. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo 13.1, della Sezione I, del Documento di Ammissione.

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Denominazione sociale dell'Emittente

La denominazione sociale dell'Emittente è "ESI S.p.A.".

5.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI

L'Emittente è iscritto presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma con codice fiscale e numero di iscrizione 14924611008, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) numero RM-1556435. Il codice LEI (*Legal Entity Identifier*) dell'Emittente è 89450072NYOM0AP76605 ed è valido sino al 22 luglio 2021.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

- (a) L'Emittente è stato costituito in data 18 settembre 2018 a Pescara in forma di società a responsabilità limitata con denominazione Work System Integrator S.r.l. con atto a rogito del dott. Avv. Gianluca Fusco, notaio in Manoppello, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Teramo e Pescara, numero 5904 di repertorio e numero 3986 di raccolta, tramite il Conferimento da parte di Work System S.r.l.
- (b) In data 27 settembre 2019, è stato sottoscritto in forma di scrittura privata autenticata dalla dott.ssa Ida Volpicelli, notaio iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, (Rep. 1748 / Racc. 1147), un atto di cessione di quota sociale ai sensi del quale Work System S.r.l. ha ceduto a Integra una quota rappresentativa del 100% del capitale sociale dell'Emittente.
- (c) In data 28 agosto 2020, con atto a rogito dell'Avv. Mario Renta, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, numero 1181 di repertorio e numero 460 di raccolta, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha, *inter alia*, deliberato di trasformare l'Emittente da società a responsabilità limitata in società per azioni e di modificare la denominazione sociale in "ESI S.p.A.".
- (d) Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto sociale, la durata dell'Emittente è prevista fino al 31 dicembre 2100, fermo restando che la durata dell'Emittente potrà essere prorogata, una o più volte, o anticipatamente sciolta, con delibera dell'assemblea degli azionisti.

5.4 Residenza e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale ed eventuale sito web dell'emittente

- (a) L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia e operante in base alla legislazione italiana.
- (b) L'Emittente ha sede legale in Via Santa Cornelia, 5/A, 00060 – Formello (RM), Italia, il suo numero di telefono è +39 06 98.26.80.08. Il sito internet dell'Emittente è www.esi-spa.com.
- (c) Si segnala che le informazioni contenute nel sito internet dell'Emittente non fanno parte del Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

- (a) L'Emittente nasce nel settembre del 2018 (pur iniziando la propria attività operativa nel corso del 2019) dal conferimento del ramo «renewables» di Work System S.r.l, con il preciso obiettivo di mettere a fattor comune professionalità finanziarie, tecniche e industriali per operare nel settore delle energie rinnovabili. Le sue principali attività riguardano la realizzazione di impianti fotovoltaici, la realizzazione delle opere civili per impianti eolici e sottostazioni, la realizzazione di impianti *mini-grid*, *off-grid* e *hybrid*, nonché la realizzazione di sistemi di accumulo (cosiddetto *storage*).
- (b) Il Gruppo opera coprendo tutte le fasi all'interno della catena del valore dell'energia rinnovabile, dallo sviluppo dello specifico progetto, all'ingegnerizzazione dell'impianto, sino alla vera e propria realizzazione, non tralasciando infine la sostenibilità finanziaria dello stesso, come nel dettaglio illustrato al Paragrafo 6.1.4 che segue.

6.1.2 La storia in breve

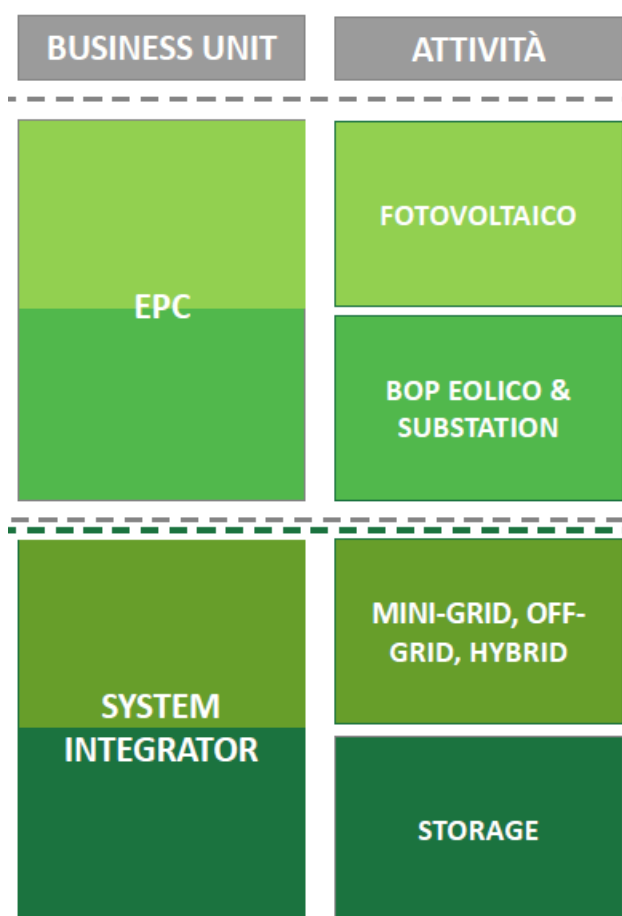
- (a) Work System S.r.l., fondata nel 2002 da Riccardo Di Pietrogiacomo, nella sua qualità di socio e presidente del consiglio di amministrazione, inizia la sua attività occupandosi di costruzioni nel settore dell'edilizia.
- (b) A partire dal 2009, in seguito all'avvento degli impianti fotovoltaici, Work System S.r.l. lavora su diversi impianti in qualità di subappaltatore di tutte le opere. La gamma di servizi offerti in questa prima fase comprende la costruzione di impianti fotovoltaici, serre fotovoltaiche e parcheggi fotovoltaici, BOP in relazione al consolidamento ponti e alla costruzione di impianti eolici ed infine, l'assemblamento ed installazione di impianti fotovoltaici integrati su tetti o coperture.
- (c) Nel 2015 Work System S.r.l. si aggiudica e porta a termine con successo le prime gare internazionali, grazie alla realizzazione di due impianti fotovoltaici da 2 MWp in Romania ed al completamento, in qualità di subappaltatore, di diversi impianti *hybrid* in Eritrea. A partire dallo stesso anno, e con maggior forza da quello successivo, realizza per la prima volta impianti ibridi, *off grid*, *minigridd* e soluzioni *Shelter* con annessi impianto fotovoltaico, sistema di accumulo e generatore diesel o impianto ad osmosi inversa e smaltimento acque.
- (d) Nel 2017 avviene un'importante svolta con l'ingresso nell'Emittente dell'Ing. Stefano Plocco, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, al quale si deve la nascita delle divisioni di ingegneria per impianti tradizionali e di accumulo. Anche in virtù di ciò, sempre nel 2017, Work System S.r.l. viene qualificata presso importanti operatori del mercato ed inizia ad operare anche in qualità di System Integrator.
- (e) A settembre 2018, con la volontà di focalizzarsi sempre di più sul settore delle energie rinnovabili, viene costituita Work System Integrator S.r.l. con il Conferimento del ramo d'azienda *Hybrid* da parte di Work System S.r.l.
- (f) Nel 2019 l'Emittente perfeziona l'acquisto del ramo d'azienda EPC da Work System S.r.l.: inizia così la propria attività in seguito all'aggiudicazione di una commessa di *revamping* di un impianto fotovoltaico (24,4 MW) nei pressi di Canino (VT). Nel corso del 2019 l'Emittente si aggiudica anche le Commesse Baleari per complessivi circa Euro 14,7 milioni. Per lo svolgimento dei lavori delle Commesse Baleari, in data 5 dicembre 2019, l'Emittente costituisce la società Work System Integrator Spain S.L. e in data 27 dicembre 2019, Work System Integrator Spain S.L. costituisce, insieme alla società SAET S.p.A. (che non è parte del Gruppo dell'Emittente) una associazione temporanea di

imprese di diritto spagnolo, denominata “UTE PV4BALEARI”, di cui Work System Integrator Spain S.L. detiene il 67%.

- (g) A gennaio 2020 l’Emittente avvia i lavori relativi alle Commesse Baleari, commissionate da un primario operatore del mercato delle energie rinnovabili per la progettazione, costruzione ed installazione di due impianti fotovoltaici, denominati Binatria e Sa Caseta. In data 28 agosto 2020 Work System Integrator S.r.l. si trasforma in S.p.A. cambiando contestualmente la propria denominazione sociale in “ESI S.p.A.”.

6.1.3 Descrizione delle *business unit* e dei servizi offerti

- (a) Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo opera nel mercato delle energie rinnovabili, sia come *EPC contractor*, che come *System Integrator*.



In particolare, il Gruppo opera nel mercato delle energie rinnovabili, attraverso due principali *business unit*, ciascuna focalizzata su un determinato settore di attività, come di seguito descritte:

- (A) **EPC**: nell’ambito della *business unit* EPC, le principali attività del Gruppo si dividono tra il settore fotovoltaico e il settore eolico.
- (1) Nel settore fotovoltaico, le attività del Gruppo quale *EPC contractor* sono costituite dalla progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici chiavi in mano con diverse tecnologie, dalla progettazione e realizzazione di sistemi di ancoraggio fissi per impianti fotovoltaici quali serre, pensiline e capannoni industriali, dalla progettazione e produzione di componenti per il fotovoltaico quali inseguitori fotovoltaici mono-assiali e bi-assiali, dall’attività di ammodernamento tecnologico (cosiddetto *revamping*) di impianti fotovoltaici tradizionali,

dalla produzione di cabinati, progettazione e produzione di sistemi di illuminazione a led di alta qualità, nonché dalla manutenzione di centrali fotovoltaiche, sistemi di supervisione e videosorveglianza.

- (2) Nel settore eolico, le principali attività del Gruppo quale *EPC contractor* sono costituite dalla realizzazione di opere civili, scavi, strade e fondazioni per impianti eolici e sottostazioni, dalla realizzazione di cavidotti interrati di media e alta tensione, dalla costruzione di cabine di controllo e di fondazioni per impianti in alta tensione e dalla costruzione di opere strutturali civili ed industriali con installazione di carpenteria metallica.
- (B) ***System Integrator***: questa *business unit* è dedicata alla realizzazione di impianti, che prevedano l'integrazione di differenti tecnologie o per la fornitura di elettricità in aree remote o per la costruzione di sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, al fine di rendere la stessa affidabile e programmabile.
- (1) Nell'ambito della propria attività di *System Integrator*, il Gruppo opera mediante la realizzazione di impianti *mini-grid* e *off-grid* che consentono la fornitura di elettricità in aree remote, in cui non è presente la rete elettrica o, se presente, è di scarsa affidabilità, e alla realizzazione di impianti *hybrid* per la produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo congiunto di un generatore a carburante ed un impianto produttore di energia rinnovabile.
- (2) Il Gruppo progetta e realizza anche impianti di storage, overcrossia sistemi di backup per la produzione di energia elettrica, che consentono l'accumulo per la regolazione in frequenza e per la gestione dei carichi sulle linee in media e alta tensione e che si rendono necessari a causa dell'inaffidabilità della rete elettrica e della natura non programmabile delle fonti rinnovabili. Infatti, al crescere della potenza di energie rinnovabili nella produzione di energia diventa sempre più importante l'accumulo per la regolazione in frequenza e per la gestione carichi sulle linee di media ed alta tensione. Il Gruppo in qualità di *System Integrator* ha il compito di far dialogare impianti diversi tra di loro allo scopo di creare una struttura funzionale che possa utilizzare sinergicamente le potenzialità degli impianti e creando funzionalità aggiuntive nell'intero sistema.
- (b) L'Emittente, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha conseguito ricavi unicamente all'interno dell'Italia, avendo operato in un'unica commessa (Canino).
- (c) Il Gruppo, nel corso del primo semestre 2020, ha conseguito ricavi sia in Italia che in Spagna, avendo operato principalmente sulla commessa Canino e sulle Commesse Baleari.
- (d) La seguente tabella mostra alcuni indicatori significativi estratti dal bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2019
Ricavi	.	3.769.567
EBITDA	-	641.948
EBIT	-	615.296

- (e) Di seguito si riportano alcuni indicatori significativi estratti dal bilancio consolidato intermedio del Gruppo chiuso al 30 giugno 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020
Ricavi	4.045.188
EBITDA	10.577
EBIT	(8.145)

- (f) Il Gruppo ha strutturato e sviluppato un modello di offerta dei propri servizi in Italia e all'estero. Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo opera stabilmente in Italia e in Spagna e ha presentato offerte di gara per l'aggiudicazione di nuove commesse anche in Africa e America Latina.
- (g) Nel 2019 l'Emittente ha svolto attività inerenti unicamente alla *business unit* EPC. Nella tabella seguente sono indicati i ricavi registrati dall'Emittente nell'ambito di ciascuna *business unit* nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro e in percentuale sul totale ricavi</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	
	Euro	%
EPC	3.769.567	100
System Integrator	0	0
Totale ricavi	3.769.567	100

- (h) Di seguito sono indicati i ricavi registrati dal Gruppo nell'ambito di ciascuna *business unit* nel corso del primo semestre 2020, ove si evince che le attività svolte sono inerenti interamente alla *business unit* EPC.

<i>in migliaia di Euro e in percentuale sul totale ricavi consolidati</i>	Per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020	
	Euro	%
EPC	4.045.188	100
System Integrator	0	0
Totale ricavi consolidati	4.045.188	100

- (i) Il Gruppo pur avendo, alla Data del Documento di Ammissione, unicamente commesse attive con la *business unit* EPC, è attivo anche mediante la *business unit* System Integrator grazie alla strutturazione di offerte e alla partecipazione a gare.
- (j) Di seguito si riportano, suddivisi per *business unit* e per linea di attività i servizi offerti dal Gruppo.

1	EPC	FOTOVOLTAICO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ EPC Contractor (progettazione e realizzazione di centrali fotovoltaiche chiavi in mano); ▪ Progettazione e realizzazione di sistemi di ancoraggio fissi per impianti fotovoltaici (serre, pensiline e capannoni industriali); ▪ Progettazione e realizzazione di inseguitori fotovoltaici mono-assiali e biassiali; ▪ Manutenzione di centrali fotovoltaiche, sistemi di supervisione e videosorveglianza; ▪ Progettazione e produzione di cabinati; ▪ Ammodernamento tecnologico impianti fotovoltaici (revamping)
2		BOP EOLICO & SUBSTATION	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Opere civili, scavi, strade e fondazioni; ▪ Cavidotti interrati di media e alta tensione per connessione di impianti PV, Wind e Switching; ▪ Costruzione di cabine di controllo e di fondazioni per impianti di alta tensione; ▪ Opere strutturali in civili ed industriali con installazione carpenteria metallica;
3	SYSTEM INTEGRATOR	MINI-GRID, OFF-GRID, HYBRID	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione e realizzazione di Mini-Grid: l'impianto fotovoltaico alimenta durante il giorno sia il villaggio che le batterie, le quali forniscono l'energia necessaria per la notte. ESI, nel caso venga richiesta, è in grado di fornire la distribuzione in bassa tensione con le singole connessioni. ▪ Per gli impianti Off-Grid, si progettano soluzioni in assenza di rete elettrica in cui si ha l'esigenza di beni primari, come ad esempio acqua potabile. ▪ Hybrid, questo tipo di impianti si differenziano per la presenza della rete; il sistema progettato e realizzato da ESI nasce attraverso l'esigenza del sito (tipo di carico e interruzioni).
4		STORAGE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo storage per la regolazione in frequenza è un impianto di accumulo dell'energia per grandi potenze: l'energia immagazzinata dalla rete elettrica serve per il bilanciamento dei picchi nella zona di intervento, le principali utility mondiali che gestiscono le reti elettriche nei diversi paesi hanno avviato un programma di sperimentazione su tutto il territorio al fine di ottimizzare i picchi della rete. ▪ Per gli impianti ad energie rinnovabili, in particolare modo fotovoltaico ed eolico, l'accumulo di energia per grandi potenze è fondamentale per la gestione della vendita diretta di energia sul mercato.

Portafoglio ordini dell'Emittente al 30 settembre 2020

Sulla base dei dati gestionali disponibili, al 30 settembre 2020, il portafoglio ordini del Gruppo risulta pari a Euro 21,6 milioni (comprensivo del fatturato consolidato al 30 giugno 2020, pari a Euro 4 milioni circa). Tale portafoglio ordini risulta composto:

- Per Euro 15,9 milioni circa da commesse contrattualizzate, ossia quelle commesse per le quali è avvenuta l'aggiudicazione della gara da parte del Gruppo e, sulla base delle proposte contenute all'interno del progetto, è stato stipulato il relativo contratto che consente di dare avvio ai lavori di commessa;
- Per Euro 4,8 milioni circa da gare pre-aggiudicate, ossia gare alle quali il Gruppo ha partecipato presentando proposte con il prezzo più basso, che quindi sono state considerate dai committenti più vantaggiose e sono state per questo motivo selezionate;
- Per Euro 0,9 milioni da gare già aggiudicate, ovvero quelle commesse che sono state effettivamente vinte in quanto hanno superato la valutazione tecnica e amministrativa delle relative proposte da parte dei committenti, e sono quindi pronte per essere contrattualizzate.

6.1.4 Industry business system, modello di business e catena del valore

(a) Industry business system

Nel settore di riferimento per il Gruppo i fornitori sono numerosi e si differenziano tra di loro in base al livello tecnologico insito nei loro prodotti. I fornitori sono generalmente facilmente sostituibili, ad eccezione dei casi in cui posseggano tecnologie proprietarie fondamentali per le caratteristiche specifiche tecniche della

commessa. Il potere contrattuale dei fornitori è medio-basso, tranne nel caso di elevate competenze tecniche specifiche.

Per operare nell'*industry* del Gruppo risulta fondamentale possedere un *track record* solido e di respiro internazionale. È frequente che i clienti chiedano in fase di gara una "*bill of quantity*", ossia un computo metrico delle attività con i relativi prezzi, al fine di sensibilizzare le stesse in merito al controllo di gestione. Il Gruppo annovera tra i propri clienti società multinazionali operanti nel settore, in quanto si è sottoposto a procedure di qualifica quali verifiche e *audit* approfondite.

Nel settore in cui opera il Gruppo i clienti sono sia privati che pubblici. I clienti privati sono per lo più grandi operatori del settore dell'energia (quali produttori indipendenti e fondi di investimento). I clienti pubblici sono enti governativi quali i ministeri competenti per l'energia, lo sviluppo economico e l'ambiente dei vari Stati. Il modello con cui l'industria lavora è caratterizzato da offerte per i clienti privati e gare d'appalto per clienti pubblici e para-pubblici. Sono molti infatti i clienti privati che applicano volontariamente un sistema di gara modellato sul sistema delle gare pubbliche per qualificare e aggiudicare le proprie commesse. I clienti hanno un forte potere contrattuale, ma sono anche mediamente buoni pagatori.

(b) Modello di *business*

(A) Per quanto concerne la *business unit* EPC, si rileva che il progetto per la costruzione di un impianto di energia rinnovabile è caratterizzato dalle seguenti principali attività: (i) sviluppo; (ii) sostenibilità finanziaria; (iii) ingegnerizzazione; (iv) appalto; e (v) costruzione, che il Gruppo presidia. Il Gruppo infatti svolge attività di EPC contractor per la progettazione e realizzazione di centrali fotovoltaiche, nonché progetta e produce componenti per il fotovoltaico, e svolge attività di BOP sugli impianti eolici. Il Gruppo possiede competenze specifiche e variegate per ogni tipologia di impianto (a terra, oppure integrato architettonicamente su tetto o serra) e ha nella sua disponibilità le attrezzature necessarie alla corretta installazione degli impianti. La competitività e l'affidabilità che contraddistinguono il Gruppo gli hanno permesso di qualificarsi presso importanti committenti. La fase di acquisizione del progetto è una delle fasi fondamentali nell'ottenimento di un ottimo margine da una commessa: in questa fase il Gruppo cerca soluzioni ingegneristiche innovative, sfruttando il proprio *know-how* in termini di differenti tecnologie (in particolare per quanto riguarda *tracker* ed *inverter*), in modo tale da comporre la miglior offerta possibile, sia a livello tecnico, che economico. Il Gruppo ambisce a proporre al cliente un prezzo competitivo e vantaggioso, ottenendo in cambio garanzie sul pagamento delle *milestone* e lavorando mediamente a *cash flow* positivo, secondo il seguente modello:

- (1) Al momento dell'erogazione dell'anticipo (*Advance Payment*, che normalmente corrisponde al 10% del valore della commessa), l'Emittente e/o le società controllate dall'Emittente riconoscono un *Advance Payment Bond* nella forma della garanzia assicurativa al committente di valore pari all'*Advance Payment*,
- (2) Le prime *milestone* di pagamento corrispondono agli ordini effettuati per le principali attrezzature necessarie alla costruzione dell'impianto (mediamente pagamento di circa 5-10% del valore della commessa) e ulteriori *milestone* all'arrivo dei componenti (ulteriore 5-10% del valore della commessa);
- (3) Le ulteriori *milestone* di pagamento corrispondono al completamento degli studi preliminari, della progettazione esecutiva e dei lavori sull'area per il montaggio dei pannelli solari (mediamente pagamento

di circa il 10% del valore della commessa). Un'altra *milestone* (sempre pari al 10%) è prevista al montaggio di tutti i componenti;

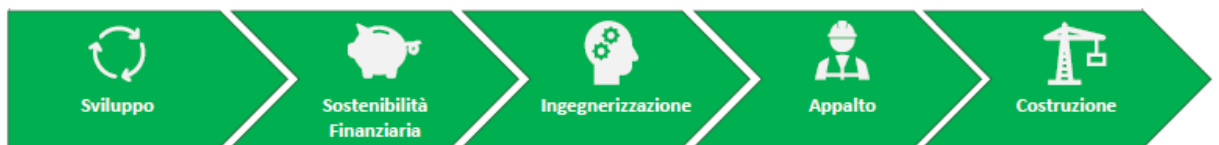
- (4) Al montaggio delle strutture, dell'installazione dei pannelli, al completamento delle opere civili ed elettriche, di quelle elettromeccaniche e al completamento degli altri principali lavori l'Emittente e/o le società controllate dall'Emittente si vedono complessivamente riconosciuto il 90% del prezzo pattuito.
 - (5) L'ultima *milestone* di pagamento corrisponde al completamento definitivo del parco fotovoltaico e ai test finali. L'Emittente e/o le società controllate dall'Emittente emettono un *Warranty Bond* a favore del committente sotto forma di garanzia assicurativa per un ammontare pari al 10% del valore della commessa.
- (B) Per quanto concerne la *business unit* System Integrator, si segnala che il modello di *business* del Gruppo si basa sull'integrazione delle seguenti attività: (i) gara; (ii) *partnership* con terzi soggetti aventi *expertise* tecnologica; (iii) ingegnerizzazione; (iv) appalto; e (v) costruzione. Il Gruppo si dedica alla realizzazione di impianti *mini-grid* e *off-grid* che consentono la fornitura di elettricità in aree remote, in cui non è presente la rete elettrica o, se presente, è di scarsa affidabilità, e alla realizzazione di impianti *hybrid* per la produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo congiunto di un generatore a carburante ed un impianto produttore di energia rinnovabile, nonché alla costruzione di impianti di *storage*, ovverossia sistemi di *backup* per la produzione di energia elettrica, che consentono l'accumulo per la regolazione in frequenza e per la gestione dei carichi sulle linee in media e alta tensione e che si rendono necessari a causa dell'inaffidabilità della rete elettrica e della natura non programmabile delle fonti rinnovabili. Il Gruppo vanta estrema flessibilità nella valutazione e proposizione di soluzioni per ogni esigenza specifica. Il mercato è una nicchia e serve studiare soluzioni specifiche per ogni particolare esigenza. Grazie all'esperienza del proprio *management*, il Gruppo può usufruire di un *expertise* importante nella progettazione di questo tipo di impianti. Le diverse configurazioni di impianto (*hybrid, mini grid e off-grid*) permettono al Gruppo di definire, in fase di gara, la soluzione tecnica più idonea al sito di installazione, che sia villaggio, ospedale, scuola e azienda e di definire i Capex di progetto. La capacità del Gruppo consiste nel combinare le differenti applicazioni presenti sul mercato in funzione delle caratteristiche del progetto. Il Gruppo ha inoltre maturato una notevole esperienza per valutare il grado di integrazione e, dunque, di compatibilità tra le varie possibili soluzioni tecniche presenti sul mercato. Il modello di *business* del Gruppo è improntato a proporre al cliente la soluzione economicamente più vantaggiosa non solo per un aspetto tecnologico ma anche costruttivo. Infatti, nelle aree remote la logistica e l'installazione sono temi importanti da considerare con attenzione nella definizione dei Capex di progetto. Lo schema di pagamento è solitamente strutturato come segue:
- (1) Al momento dell'erogazione dell'anticipo (*Advance Payment*, normalmente corrispondente al 30% del valore della commessa), l'Emittente e/o le società controllate dall'Emittente riconoscono al committente un *Advance Payment Bond* nella forma della garanzia assicurativa di valore pari all'*Advance Payment*;
 - (2) Successiva *milestone* di pagamento (solitamente pari al 10% del valore della commessa) corrisponde al completamento degli studi preliminari, della progettazione esecutiva e dei lavori sull'area per il montaggio dei pannelli solari. Un'altra *milestone* (sempre pari al 10%) è prevista al montaggio di tutti i componenti.

- (3) Le successive *milestone* di pagamento sono previste al montaggio delle strutture (10%) all'installazione dei pannelli (10%), al completamento delle opere civili ed elettriche (10%), di quelle elettromeccaniche e al completamento degli altri principali lavori (15%);
- (4) Il saldo del prezzo viene corrisposto al completamento definitivo del parco fotovoltaico (5%) e al superamento dei test finali (5%). L'Emittente e/o le società controllate dall'Emittente riconoscono un *Warranty Bond* a favore del committente in forma di garanzia assicurativa per un ammontare pari al 10% della commessa.

(c) Catena del valore

(A) EPC

Nella *business unit* EPC la catena del valore si sviluppa secondo le fasi del diagramma di seguito riportato, che si analizzano nel dettaglio nei successivi paragrafi.



- (1) Prima fase è lo sviluppo. Il *management* individua una gara a cui partecipare: la selezione delle gare per l'attività di EPC è basata su un'analisi combinata dei punti di forza del Gruppo e del potenziale margine. In questa fase l'Emittente, di concerto con il committente, si occupa di redigere il progetto che meglio si adatta alle esigenze specifiche, tecniche ed economiche del committente e specifiche, tecniche e autorizzative del sito di installazione.
- (2) Dopo aver ultimato il progetto di sviluppo, l'Emittente stabilisce un piano per finanziare i lavori, ipotizzando per ogni mese le entrate e le uscite di cassa legate al progetto. A seguito della firma del contratto, l'Emittente è in grado di definire un *cash flow* di progetto dettagliato e bancabile.
- (3) Il *team* di ingegneria interno all'Emittente (specializzato in progettazione civile, elettrica e meccanica) si occupa della progettazione di tutte le opere edili necessarie alla costruzione, al dimensionamento di tutti i materiali elettrici e al calcolo strutturale degli elementi finiti delle strutture metalliche.
- (4) Grazie ad un corretto e funzionale coordinamento dell'ingegneria e delle diverse tecnologie presenti sul mercato, l'Emittente è in grado di definire tutte le Capex di progetto secondo le specifiche esigenze del cliente.
- (5) La fase di costruzione dell'impianto rinnovabile o *storage* viene gestita internamente dal Gruppo, in molti casi attraverso l'utilizzo di attrezzature e competenze specifiche interne all'azienda.

(B) **System Integrator**

Nella *business unit* System Integrator la catena del valore si sviluppa secondo le fasi del diagramma sotto riportato, che si analizzano nel dettaglio nei successivi paragrafi.



- (1) Nella fase di gara il cliente seleziona i potenziali *System Integrator* attraverso un processo di qualifica atto alla determinazione delle competenze richieste in queste particolari applicazioni.
- (2) Nella definizione dell'offerta tecnica, è fondamentale l'ottenimento di *partnership* tecnologiche sia per le batterie e il relativo sistema di controllo (BMS) che per il sistema di conversione (PCS) e il relativo sistema di controllo (BMS). Grazie ad una importante *expertise* acquisita dal *management* dell'Emittente negli ultimi anni, al fine di presentare offerte di gara, l'Emittente seleziona i propri *partner* valutandone, *inter alia*, il *know-how*.
- (3) La progettazione è una delle attività fondamentali nella catena del valore. In particolare la progettazione del sistema di accumulo passa attraverso la scelta dei componenti principali e dell'integrazione tra i differenti costruttori. Particolare attenzione deve essere rivolta al sistema SCADA ovvero al sistema di controllo principale che comunica con BMS ed EMS.
- (4) Grazie ad un corretto e funzionale coordinamento dell'ingegneria e delle diverse tecnologie presenti sul mercato, l'Emittente è in grado di definire tutti i Capex di progetto secondo le specifiche esigenze del cliente.
- (5) Il coordinamento tra i vari soggetti coinvolti nel progetto spetta all'Emittente che si occupa delle ispezioni in fabbrica con il cliente necessarie per la verifica delle prestazioni del prodotto acquistato. La completa integrazione di tutti i componenti viene svolta direttamente in sito dal Gruppo.

6.1.5 Gare e offerte

Il modello con cui l'industria della costruzione di impianti ad energia rinnovabile lavora è caratterizzato da offerte per i clienti privati e gare d'appalto per clienti pubblici e para-pubblici. Pertanto, a seconda della tipologia di cliente e, conseguentemente, della proposta, cambia la modalità con cui il Gruppo intercetta la propria clientela.

(a) Clienti privati

Nella categoria dei clienti privati rientrano principalmente fondi d'investimento (quali Tages e EMS) e ONLUS (fra cui ad esempio Cuamm ed Emergency). Grazie all'importante *track list* sviluppata dal *management* dell'Emittente nel corso degli anni, il Gruppo ha acquisito una rete di contatti presso questa particolare tipologia di clientela, la quale generalmente contatta direttamente le figure apicali dell'Emittente al fine di presentare loro nuove opportunità. In seguito all'avvenuto contatto tra il cliente privato e l'Emittente viene eseguita una prima valutazione tecnica ed economica. Il committente effettua quindi un sopralluogo e una verifica del ritorno sull'investimento: viene quindi richiesta un'offerta definitiva e si avvia una trattativa contrattuale. Leggermente differente il caso delle ONLUS, per le quali dapprima vengono raccolti i fondi necessari alla realizzazione del progetto, dopodiché si può procedere con l'ordine di acquisto.

(b) Clienti pubblici

Con clienti pubblici si intendono gli organi governativi e ministeriali dei diversi Stati, preposti a promuovere investimenti in ambito di energia rinnovabile. Per tale tipologia di clientela il Gruppo punta ad acquisire una specifica commessa attraverso la partecipazione ad una gara d'appalto. Per tale ragione l'ufficio gare dell'Emittente si occupa di monitorare l'andamento delle gare pubbliche nazionali e internazionali, anche mediante l'ausilio di siti internet specializzati, società di consulenza e partner storici. Una volta individuata la gara e ricevuto il bando e il disciplinare tecnico ad essa connesso, viene fatta una valutazione tecnica/economica, sul paese e sul tipo di contratto. Se viene valutata positivamente dal *team*, allora si procede con la predisposizione della documentazione amministrativa, economica e tecnica richiesta dal bando e dal disciplinare. I committenti dovranno aggiudicare la gara valutando l'offerta presentata in conformità a quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di contratti pubblici e ai sensi del relativo bando di gara.

(c) Multinazionali

Con il termine multinazionali si intendono i principali operatori nel settore delle energie rinnovabili (fra i quali per esempio figura Enel Green Power). Anche per questa specifica tipologia di clientela è prevista l'assegnazione della commessa mediante la partecipazione ad una gara. Tuttavia, a differenza di quanto illustrato nel punto (b) che precede, le gare in questione non sono disciplinate da norme di diritto pubblico, bensì sono gare cosiddette private che le multinazionali decidono volontariamente di bandire per assegnare le commesse al fine di raggiungere obiettivi di efficienza e trasparenza. Per poter partecipare a queste gare è prima necessario essere qualificati presso le multinazionali committenti, per ogni settore merceologico (fotovoltaico, eolico e *storage*) oltre che possedere una specifica qualifica nei paesi dove si decide di operare. Una volta ricevuto l'invito a partecipare alla gara, si avviano, usualmente, le tre fasi principali: (i) formulazione della proposta tecnica, (ii) allineamento tecnico (che consiste nell'accettazione di differenti soluzioni tecniche) ed infine (iii) offerta economica e documentazione amministrativa. Solitamente le multinazionali effettuano la valutazione del cliente dapprima dal punto di vista tecnico e solo in seguito considerando l'aspetto economico.

6.1.6 Fattori chiave di successo

Gli elementi chiave di successo del Gruppo possono essere identificati nei seguenti fattori: (i) presenza di un *management* altamente qualificato; (ii) solido *track record*; (iii) vocazione internazionale; (iv) *know-how* specifico; e (v) attuale *trend* di mercato favorevole. Nel dettaglio, si precisa quanto segue:

- (a) Il *management* dell'Emittente vanta conoscenze tecniche altamente qualificate in ambito di progettazione civile, elettrica e meccanica che gli permettono di differenziarsi sia in sede di gara quando l'offerta tecnica dell'Emittente viene analizzata e valutata dal punto di vista tecnico, sia nel corso dello svolgimento dei lavori quando la conoscenza tecnica permette di raggiungere soluzioni rigorose e al tempo stesso altamente efficienti.
- (b) Per effetto del fatto che l'Emittente è nato dal Conferimento, può beneficiare del solido *track record* della società conferente nella realizzazione di soluzioni *off-grid*, *mini-grid* e *storage* chiavi in mano di elevato *standing*, che consente la possibilità di qualificarsi nelle più importanti gare a livello internazionale.
- (c) Grazie alla vocazione internazionale del Gruppo, il quale alla Data del Documento di Ammissione svolge la propria attività sia in Italia che in Spagna, il Gruppo è in grado di operare anche su scala globale, in paesi emergenti come l'Africa e l'America Latina, dove alla Data del Documento di Ammissione ha presentato offerte nell'ambito di gare per l'aggiudicazione delle commesse.
- (d) Il Gruppo, sia nel *revamping* di impianti già esistenti, che nello sviluppo di impianti con accumulo, possiede un profondo *know-how*, grazie al quale riesce a *customizzare* il lavoro svolto prestando grande attenzione all'ingegneria e alla tecnologia utilizzata.

- (e) A giudizio dell'Emittente, nell'immediato futuro ci si attende un maggior impiego di energia rinnovabile, sia in Europa, che in Africa. La ragione di questo *trend* di mercato favorevole per l'Emittente poggia sulle politiche e misure europee e nazionali di decarbonizzazione dell'economia che promuovono il raggiungimento di ambiziosi *target* di produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili. A livello europeo si registra una crescente domanda per l'installazione di nuovi impianti da FER e per il *revamping* di impianti pre-esistenti. La domanda di nuovi impianti è giustificata principalmente dalla riduzione dei costi della tecnologia e dal costante aumento dei prezzi di vendita dell'energia (almeno fino all'emergenza Covid-19) che ha innescato un processo di sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici di grossa taglia in *grid parity*. La domanda di *revamping* è influenzata dal fatto che i paesi europei (soprattutto l'Italia e la Spagna) sono stati tra i primi paesi al mondo a contribuire allo sviluppo dei parchi fotovoltaici e pertanto gli impianti installati hanno un'età media tra gli 8 e i 10 anni e hanno sempre più bisogno di interventi di sostituzione di componenti quali moduli e *inverter*. Per questo motivo il futuro del fotovoltaico europeo si giocherà anche nel campo della manutenzione e dell'ammodernamento tecnologico. In Africa per servire le abitazioni e gli usi produttivi dei villaggi si sta invece assistendo ad una crescente domanda per l'installazione di sistemi di accumulo, ovverossia soluzioni *off-grid* e *mini-grid*, basate su generazione fotovoltaica e sistema di accumulo di energia.

6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo

6.2.1 Il mercato delle energie rinnovabili

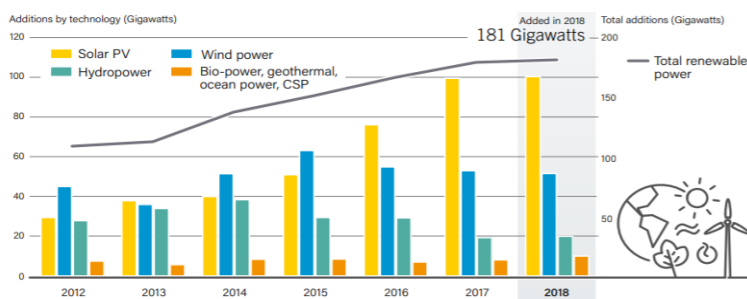
L'espansione del mercato delle energie rinnovabili costituisce una grande opportunità per la diversificazione energetica e la protezione dell'ambiente. Le fonti rinnovabili svolgono, infatti, un ruolo importante poiché permettono di indirizzare i Paesi verso un percorso energetico più sicuro, affidabile e sostenibile¹.

Il report *Renewables 2019, Global Status* mostra come i progressi nel settore delle energie rinnovabili rimangono concentrati nel settore dell'energia elettrica, evidenziando una crescita minore nel riscaldamento, nel raffreddamento e nei trasporti, con progressi limitati dalla mancanza di un forte sostegno politico e da lenti sviluppi delle nuove tecnologie.

Come rappresentato nel grafico sottostante, il 2018 ha visto un mercato relativamente stabile per le tecnologie delle energie rinnovabili. Si stima che in tutto il mondo siano stati installati 181 GW, in lieve crescita rispetto al 2017.

Il progresso si è concentrato nel settore dell'energia, poiché l'energia rinnovabile è diventata sempre più competitiva in termini di costi rispetto alla generazione termica convenzionale².

Addizioni Annuali di Capacità Energetica Rinnovabile (2012-2018)



Fonte: Renewables 2019, Global Status Report

¹ Fonte: elaborazione del *management* dell'Emittente.

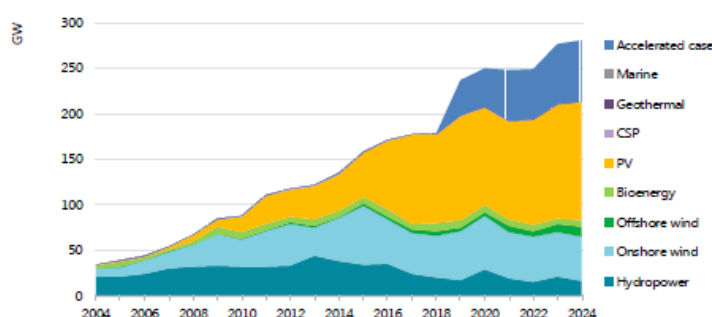
² Fonte: Renewables 2019, Global Status Report, REN21 Secretariat

Secondo lo studio “Renewables 2019, Analysis and forecast to 2024”, la composizione globale della capacità installata di energia rinnovabile ha continuato a cambiare nel corso del 2018. L'energia idroelettrica non rappresenta più la metà della capacità complessiva di energia rinnovabile in esercizio, scendendo al di sotto del 48% a fine anno. Nel frattempo, l'energia eolica è aumentata fino a raggiungere circa il 25% della capacità di produzione di energia rinnovabile installata, mentre il solare fotovoltaico ha superato per la prima volta il 20%. Nel complesso, l'energia rinnovabile è cresciuta fino a rappresentare oltre il 33% della capacità totale di generazione di energia installata a livello mondiale.

Dopo lo stallo del 2018, si prevede che gli aumenti di capacità annua globale riprenderanno a crescere a partire dal 2019. Le aggiunte globali dovrebbero raggiungere il record di 207 GW entro il 2020, per poi diminuire nel 2021, come evidenziato nel grafico sotto riportato.

Tale tendenza deriva da alcuni eventi rilevati (i) negli Stati Uniti, in cui le aggiunte eoliche *onshore* raggiungono il picco nel 2020 per poi diminuire con la graduale eliminazione del credito d'imposta alla produzione (PTC), e (ii) in Cina, in cui diversi progetti idroelettrici convenzionali e di pompaggio su larga scala dovrebbero entrare in funzione nel 2020.

Addizioni Annuali di Capacità Energetica Rinnovabile per Tecnologia (2004-2024)



Fonte: Renewables 2019, Analysis and forecast to 2024

Si attende che nel periodo di previsione, 2019-2024, la capacità solare fotovoltaica aumenti di 2,5 volte, raggiungendo quasi 1,2 TW nel 2024. Una più rapida riduzione dei costi e un quadro politico di supporto a livello mondiale sono alla base delle previsioni più ottimistiche sia per le applicazioni su scala di utilizzo che per quelle distribuite. Nel complesso, si prevede che gli impianti su scala industriale rappresenteranno il 55% dell'espansione solare fotovoltaica totale.

Nel 2019, si prevede una ripresa dell'espansione globale del fotovoltaico solare, soprattutto nell'Unione Europea e in Vietnam. La Cina rappresenta oltre il 40% della crescita globale del fotovoltaico, seguita dall'Unione Europea e dagli Stati Uniti, che mostrano una simile espansione di capacità nei prossimi sei anni. La crescita accelera anche in America Latina, Eurasia, Medio Oriente e Africa³.

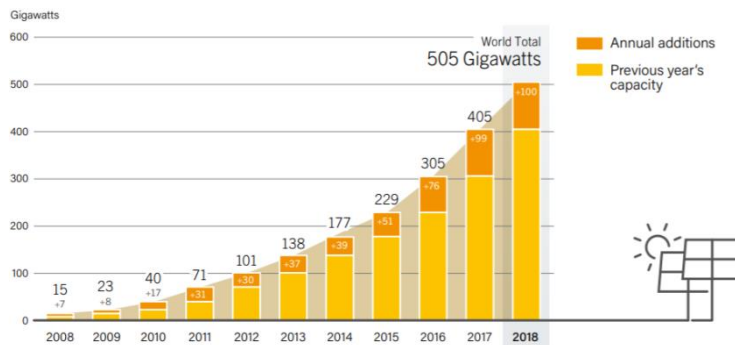
6.2.2 Il mercato fotovoltaico ed eolico

Il mercato globale annuale del fotovoltaico è aumentato solo leggermente nel 2018, ma abbastanza da superare per la prima volta il livello dei 100 GW (compresa la capacità *on* e *off-grid*). La capacità cumulativa è aumentata di circa il 25% fino ad almeno 505 GW, rispetto a un totale globale di circa 15 GW solo un decennio prima, con un CAGR 2008-2018 del 42,1%. L'aumento della domanda nei mercati emergenti e in Europa, dovuto in gran parte alle continue riduzioni dei prezzi, ha compensato un sostanziale declino del mercato cinese che ha avuto conseguenze in tutto il mondo.

³ Fonte: Renewables 2019, Analysis and forecast to 2024, IEA - October 2019

Il fotovoltaico solare è diventato la tecnologia energetica a più rapida crescita al mondo diventando l'opzione più competitiva per la produzione di energia elettrica in un numero crescente di mercati⁴.

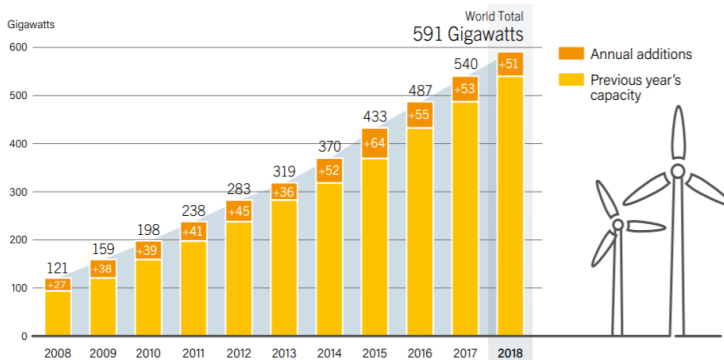
Capacità Globale Energia Solare e Addizioni Annuali (2008-2018)



Fonte: Renewables 2019, Global Status Report

Il mercato globale dell'energia eolica ha continuato ad essere abbastanza stabile nel 2018, con circa 51 GW di capacità installata in tutto il mondo (di cui quasi 47 GW *onshore* e 4,5 GW *offshore*), in calo di circa il 4% rispetto al 2017. Le aggiunte nel 2018 hanno portato la capacità cumulativa a 591 GW (CAGR 2008-2018 pari a 17,2%), con circa 568,4 GW a terra e il resto in mare aperto⁵.

Capacità Globale Energia Eolica e Addizioni Annuali (2008-2018)



Fonte: Renewables 2019, Global Status Report

6.2.3 Il mercato delle energie rinnovabili in Europa

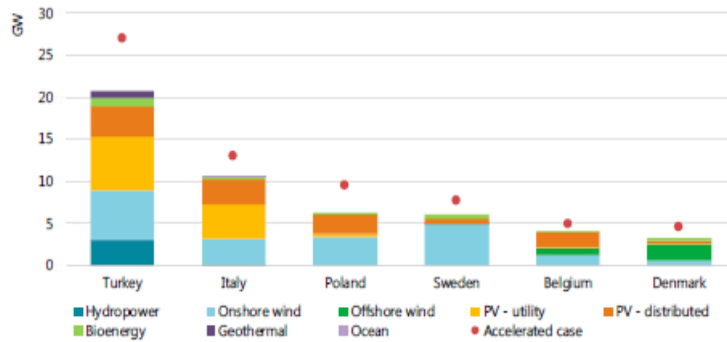
In Europa la crescita di capacità da energie rinnovabili è guidata dal fotovoltaico. In particolare modo è prevista, entro il 2024, una crescita complessiva in Francia pari al 52%, in Turchia del 49%, in Italia del 18% e in Polonia del 65%⁶.

Resto d'Europa: Espansione Capacità Rinnovabile (2019-2024)

⁴ Fonte: Renewables 2019, Global Status Report, REN21 Secretariat

⁵ Fonte: Renewables 2019, Global Status Report, REN21 Secretariat

⁶ Fonte: Renewables 2019, Analysis and forecast to 2024, IEA - October 2019



Fonte: Renewables 2019, Analysis and forecast to 2024

Il mercato italiano rappresenta un mercato di riferimento per il Gruppo.

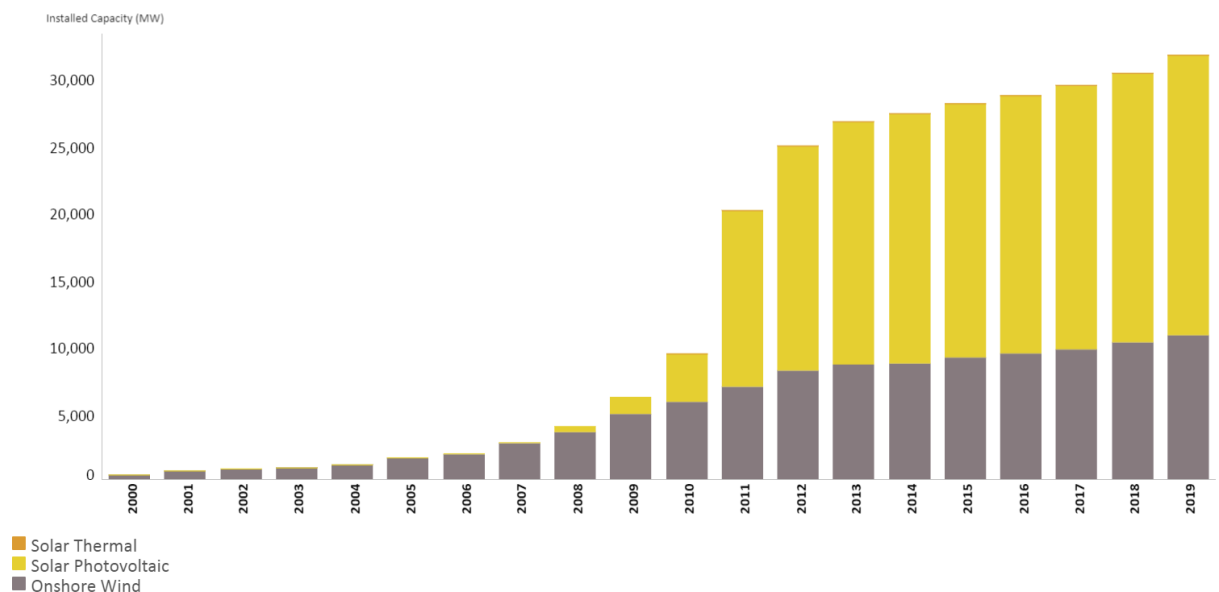
Grazie ai sistemi di incentivazione attuati dal Governo italiano (i cosiddetti decreti Conto Energia per il fotovoltaico e Decreti FER per le altre rinnovabili elettriche) succedutisi dal 2006, in Italia il mercato delle energie rinnovabili si è fortemente sviluppato.

Dal 2013, a causa del raggiungimento del tetto massimo di incentivi stabilito dal Governo italiano, il mercato relativo allo sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici ha subito una forte contrazione, mentre ha cominciato a svilupparsi il mercato secondario spinto dai processi di concentrazione in atto sul fronte produttori.

Sebbene il Gruppo abbia deciso di intraprendere un processo di internazionalizzazione, il mercato domestico rimane comunque un mercato di riferimento per lo stesso, in particolare per l'attività di EPC, sia nelle attività di revamping dei parchi già realizzati, sia nella costruzione di nuovi progetti.

Secondo le ultime statistiche pubblicate da IRENA aggiornate all'anno 2019, in Italia risultano installati impianti fotovoltaici per una potenza totale pari a circa 20.906 MW e impianti eolici per una potenza totale pari a circa 10.758 MW.

Trend storico della potenza installata di energia rinnovabile da fotovoltaico ed eolico in Italia.



Fonte: IRENA, Trends in Renewable Energy, Italy, 2000 - 2019

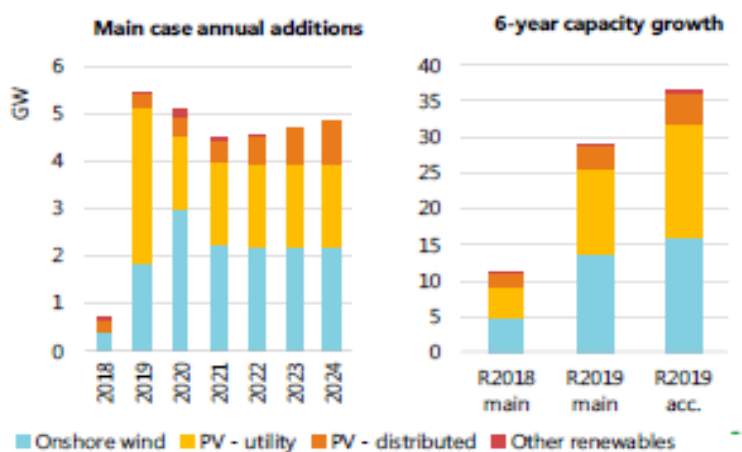
Come anticipato in precedenza, in Italia, la crescita attesa della potenza installata da energie rinnovabili entro il 2024 è pari al 18%, trainata dal fotovoltaico. Infatti, recentemente, ad avviso dell'Emittente, grazie all'effetto combinato della riduzione dei costi della componentistica ed al costante aumento del prezzo di vendita dell'energia elettrica (almeno fino al dilagare dell'emergenza Covid-19), sembrano delinearsi le condizioni per una ripresa del mercato di sviluppo di nuovi impianti alimentati da fonti rinnovabili in *grid parity*.

In Spagna le nuove politiche ambientali e la crescente competitività di energie rinnovabili, fanno sì che ci si attenda un incremento del 56% della capacità da energie rinnovabili entro il 2024.

Questa previsione deriva da una nuova proposta per le aste annuali di capacità rinnovabile, da una migliore certezza a lungo termine sul meccanismo di sostegno alle aste che garantisce un tasso di rendimento minimo, dalla crescita del mercato dei PPA (*Power Purchase Agreement*) aziendali e da cambiamenti politici che aumentano l'attrattiva economica dell'autoconsumo. Grazie a questi sviluppi, la Spagna diventa il secondo mercato in crescita in Europa, guidato dal fotovoltaico, dall'eolico *onshore* e dalle bioenergie.

Come riportato nel grafico sottostante, le aggiunte annuali raggiungono il loro picco nel 2019, quando vengono raggiunte le scadenze per la messa in servizio delle aste precedenti, per poi rimanere stabili ed in linea con il ritmo delle nuove aste proposte, sostenute dalla crescita dei PPA aziendali⁷.

Spagna: Previsioni di Crescita della Capacità da Energie Rinnovabili



Fonte: Renewables 2019, Analysis and forecast to 2024

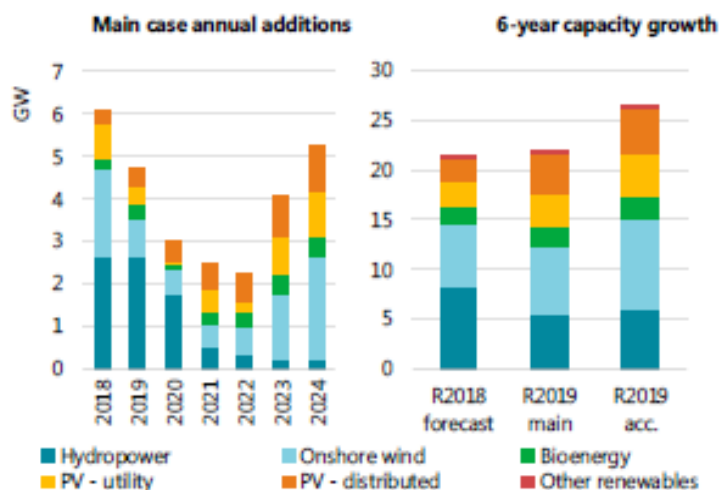
6.2.4 Il mercato delle energie rinnovabili in America Latina

In Brasile la crescita attesa da energia rinnovabile è circa pari al 16% (2019-2024), trainata da energia eolica *onshore* ed energia da impianti fotovoltaici. Le previsioni di crescita del Brasile per l'eolico ed il fotovoltaico *onshore* sono legate al lento ma continuo miglioramento degli indicatori macroeconomici, a un nuovo programma di aste e a una lista di progetti commerciali emergenti, combinati con i PPA aziendali.

Le aggiunte annuali sono previste in diminuzione nel 2022 perché l'espansione dell'energia idroelettrica è significativamente più lenta dopo la messa in servizio di progetti su larga scala (principalmente Belo Monte) nel 2019-2020. A partire dal 2023 si prevede una ripresa grazie ad ulteriori aste di energia eolica, solare e bioenergetica.

Brasile: Previsioni di Crescita della Capacità da Energie Rinnovabili

⁷ Fonte: Renewables 2019, Analysis and forecast to 2024, IEA - October 2019



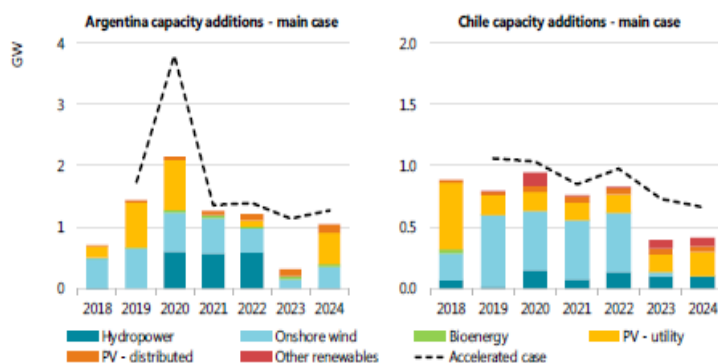
Fonte: Renewables 2019, Analysis and forecast to 2024

In Argentina ci si attende entro il 2024 un incremento del 52% della capacità da energie rinnovabili, con l'energia da eolico *onshore* ed il fotovoltaico che costituiscono due terzi di tale crescita. Il difficile contesto macroeconomico dell'Argentina, l'accesso limitato a finanziamenti a prezzi accessibili e la debolezza delle infrastrutture di rete rappresentano un ostacolo alla crescita della capacità di produzione di energia rinnovabile.

Si prevede che raggiungeranno il loro picco nel 2020 con l'entrata in funzione dei progetti a partire dai cicli d'asta del 2016 e del 2017. La crescita rallenta poi nel 2023 perché nel 2018 sono stati messi all'asta solo 400 MW di capacità, con conseguenti contratti per meno di 300 MW, rispetto a 1 GW dei turni precedenti.

In Cile la capacità di energia rinnovabile è attesa crescere del 36%, sino a raggiungere 16 GW nel 2024, con l'energia eolica *onshore* che presenta il maggior incremento, seguita dal fotovoltaico e dall'idroelettrico⁸.

Argentina e Cile: Previsioni di Crescita della Capacità da Energie Rinnovabili



Fonte: Renewables 2019, Analysis and forecast to 2024

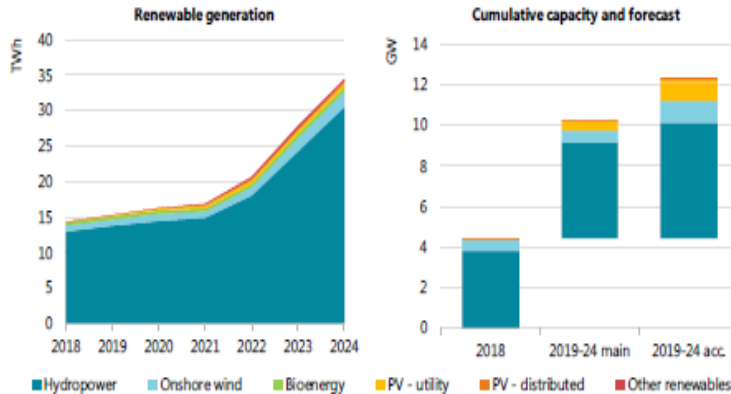
6.2.5 Il mercato delle energie rinnovabili in Africa Subsahariana

In Etiopia, ci si attende che la capacità da energie rinnovabili più che raddoppi entro il 2024, aumentando del 133% e raggiungendo 10,5 GW. Per quanto riguarda la crescita del fotovoltaico essa è guidata principalmente da impianti *off-grid*, prevalentemente *mini-grid*.

⁸ Fonte: Renewables 2019, Analysis and forecast to 2024, IEA - October 2019

La forte espansione dell'energia idroelettrica è guidata dalla strategia del governo di diventare un esportatore regionale di energia elettrica, tuttavia la realizzazione di questi piani dipende dalla tempestiva messa in servizio dei progetti idroelettrici, dalle connessioni alla rete e dal completamento delle linee di trasmissione transfrontaliere.

Etiopia: Previsioni di Crescita della Capacità da Energie Rinnovabili

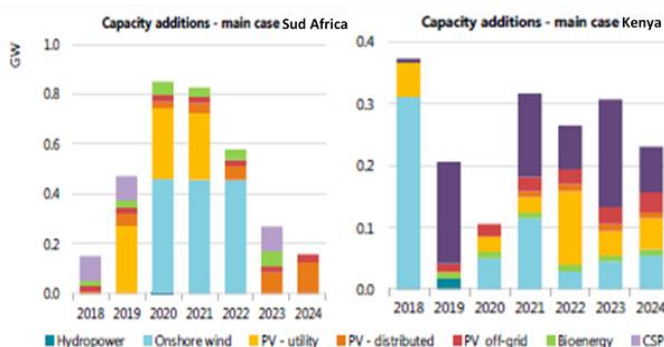


Fonte: Renewables 2019, Analysis and forecast to 2024

In Sud Africa, ci si attende che la capacità da energia rinnovabile cresca di 3 GW (nel periodo 2019-2024), sino a raggiungere circa 11,5 GW. Tale espansione è trainata dall'energia eolica *onshore* e dall'energia da impianti fotovoltaici. La mancanza di progressi per quanto riguarda i futuri giri d'asta si traduce in un minor numero di aggiunte annuali nel 2023 e nel 2024.

In Kenya la capacità di energia rinnovabile è attesa crescere del 70% (1,4 GW) nel periodo 2019-2024, con l'energia geotermica che presenta il maggior incremento, seguita dal fotovoltaico e dall'eolico. L'incertezza politica, i persistenti problemi di acquisizione di terreni, la scarsa salute finanziaria degli acquirenti e i ritardi nella connessione alla rete limitano l'espansione di questa realtà⁹.

Sud Africa e Kenya: Previsioni di Crescita della Capacità da Energie Rinnovabili



Fonte: Renewables 2019, Analysis and forecast to 2024

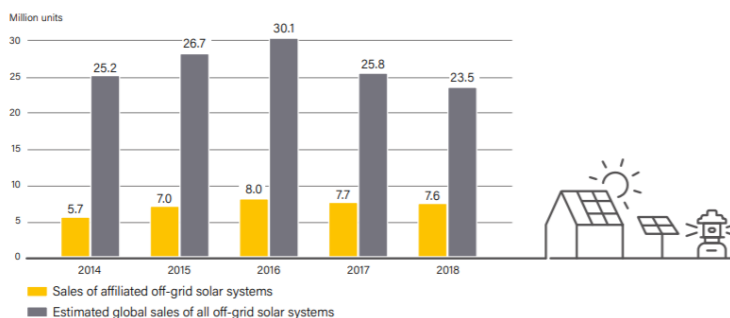
6.2.6 Impianti Solari *Off-Grid*

Il mercato dei sistemi solari *off-grid* è cresciuto in modo esponenziale nell'ultimo decennio, con vendite stimate che hanno raggiunto le 23,5 milioni di unità nel 2018, rispetto alle sole 0,9 milioni del 2010. Circa 7,6 milioni di prodotti solari *off-grid* affiliati sono stati venduti a livello

⁹ Fonte: Renewables 2019, Analysis and forecast to 2024, IEA - October 2019

globale nel 2018, paragonabili al volume di vendite dell'anno precedente. Tuttavia, le vendite nel 2018 hanno portato ad un aumento del 45% della capacità installata totale dei prodotti solari *off-grid* affiliati, a circa 58,8 megawatt (MW) (rispetto ai 40,7 MW del 2017)¹⁰.

Vendite annuali globali di sistemi solari off-grid (2014-2018)

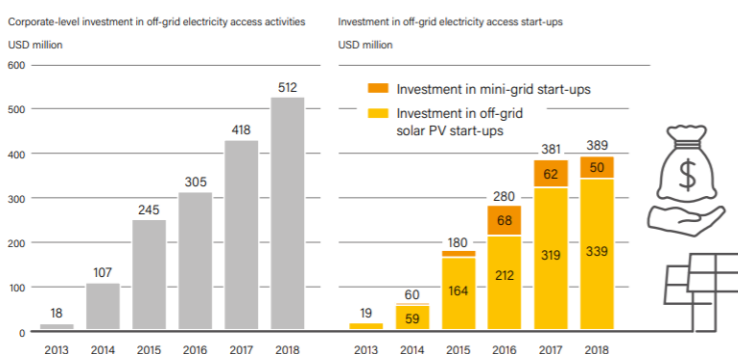


Fonte: Renewables 2019, Global Status Report

Secondo l'analisi effettuata da REN21 nel Renewables 2019, Global Status Report, l'esercizio 2018 ha stabilito un altro record per gli investimenti nell'accesso all'energia, con una stima di 512 milioni di dollari di investimenti a livello aziendale che confluiscono nelle società di accesso all'energia elettrica *off-grid* – registrando un aumento del 22% rispetto ai 418 milioni di dollari investiti nel 2017.

Gli investimenti hanno continuato ad affluire alle *start-up* di DREA (Distributed Renewables for Energy Access) che si occupano di fornire l'accesso all'energia elettrica. Le *start-up* di energia elettrica *off-grid* (comprese le aziende solari e mini-grid) hanno raccolto circa 389 milioni di dollari nel 2018, con un aumento del 2% rispetto ai 381 milioni di dollari raccolti nel 2017. Gli investimenti nel settore sono stati trainati principalmente dalla crescita stabile delle *start-up* solari *off-grid*, in particolare delle società PAYG (*pay-as-you-go*). Le *start-up* solari *off-grid* hanno attirato un flusso di capitali record di 339 milioni di dollari nel 2018, con un aumento del 6% rispetto ai 320 milioni di dollari raccolti nell'esercizio precedente¹¹.

Investimenti globali in attività di accesso elettrico off-grid (2013-2018)



Fonte: Renewables 2019, Global Status Report

6.2.7 Il mercato del *revamping* di impianti fotovoltaici

¹⁰ Fonte: Renewables 2019, Global Status Report, REN21 Secretariat

¹¹ Fonte: Renewables 2019, Global Status Report, REN21 Secretariat

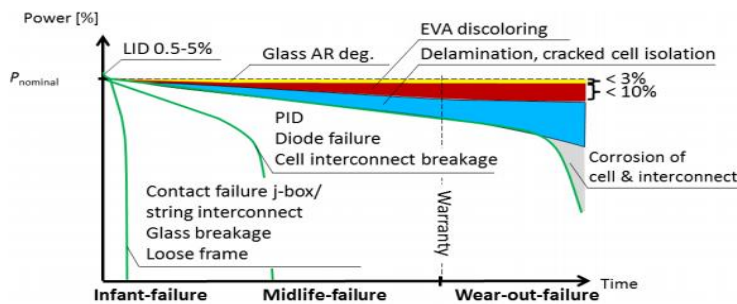
L'età media degli impianti fotovoltaici italiani è compresa tra 8 e 10 anni circa¹². Secondo il "PV Installation Tracker" di IHS Markit all'inizio del 2019, in Europa, più di 40 GW di sistemi PV, sopra i 100 Kw, avevano più di 5 anni. Questo significa che a causa del degrado tipico della componentistica e dei guasti tipici degli impianti fotovoltaici durante il loro ciclo di vita, negli anni a venire ci si attende una crescita della domanda per opere di *revamping* e sostituzione di *inverter*¹³.

Tipicamente i guasti dei prodotti sono suddivisi in tre categorie: (i) *infant-failures*, (ii) *midlife-failures*, e (iii) *wear-out-failures*.

Molti moduli fotovoltaici mostrano un degrado di potenza indotta dalla luce (LID - *Light-Induced power Degradation*) subito dopo l'installazione. Il LID è un tipo di guasto che si verifica comunque e la potenza nominale stampata sul modulo fotovoltaico è solitamente regolata dalla perdita di potenza satura standardizzata prevista a causa di questo guasto. Fintanto che la perdita di potenza satura è uguale o inferiore a quella prevista il LID non è definito come guasto.

Il grafico sottostante mostra esempi per questi tre tipi di guasti per i moduli fotovoltaici.

Guasti tipici di impianti fotovoltaici lungo il *lifecycle*



Fonte: Review of Failures of Photovoltaic Modules

- Infant-failures:** i guasti di mortalità infantile si verificano all'inizio della vita lavorativa di un modulo. I moduli difettosi si guastano rapidamente e incidono notevolmente sui costi del produttore del modulo e dell'installatore poiché sono responsabili di questi guasti;
- Midlife-failures:** i guasti che si verificano a metà della vita media dei moduli fotovoltaici sono descritti in uno studio di DeGraff: dallo studio risulta che circa il 2% dei moduli non soddisfa la garanzia del produttore dopo 11-12 anni di funzionamento. In particolare, a causa della rottura del vetro dei moduli fotovoltaici;
- Wear-out-failures:** i guasti da usura si verificano alla fine della vita utile dei moduli fotovoltaici. Essi determinano la durata massima di vita di un modulo. La vita utile di un modulo termina se si verifica un problema di sicurezza o se la potenza del modulo scende al di sotto di un certo livello, tipicamente definito tra l'80% e il 70% della potenza nominale iniziale¹⁴.

In particolare, è attesa un'elevata e crescente domanda per le opere di *revamping* e sostituzione degli *Inverter* negli impianti fotovoltaici, considerando che, nel 2019 nella regione EMEA, essa è stata pari a 3,4 GW spinta in gran parte dall'invecchiamento degli impianti di dimensioni comprese tra 10,1 kW e 5 MW. L'EMEA, infatti, è stata storicamente la più grande regione per la domanda di *inverter* fotovoltaici sostitutivi, in quanto la regione ha sperimentato un precoce *boom* del solare nei mercati principali come Germania, Italia, Spagna, Repubblica

¹² Fonte: <http://www.alternativasostenibile.it/>

¹³ Fonte: <https://www.pv-magazine.com/>

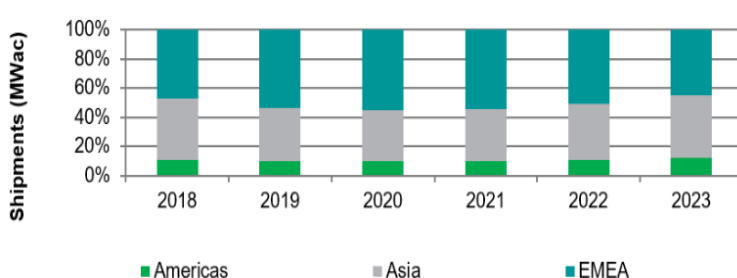
¹⁴ Fonte: Review of Failures of Photovoltaic Modules, Report IEA 2014

Ceca e Bulgaria e ora ha la più grande base installata di impianti fotovoltaici più vecchi di cinque anni.

L'Asia è la seconda regione in ordine di grandezza per quanto riguarda gli *inverter* sostitutivi a causa dei grandi impianti fotovoltaici in Cina. La domanda di sostituzione degli *inverter* fotovoltaici dovrebbe provenire principalmente da installazioni su scala di utilizzo (>5 MW). La domanda sarà guidata anche da impianti residenziali e commerciali in Giappone che ha avuto una crescita precoce del solare e che ora ha la più grande base installata di installazioni residenziali di oltre cinque anni nel mondo.

In America la domanda di *inverter* fotovoltaici sostitutivi è prevista in rapida crescita, trainata principalmente dagli Stati Uniti, il suo mercato più grande. Si prevede che la domanda di sostituzione in America crescerà con CAGR (18-23) del 130% e rappresenterà il 12% della domanda globale di sostituzione nel 2023¹⁵.

Domanda Globale di sostituzione di PV Inverter (per regione)

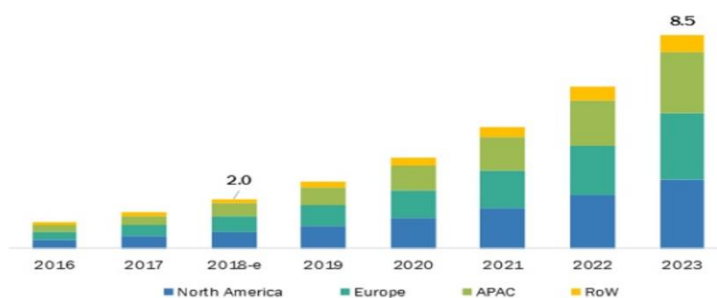


Fonte: IHS Markit

6.2.8 Il mercato dell'accumulo

L'analisi svolta da *MarketsandMarkets* prevede che il mercato dei sistemi di stoccaggio dell'energia delle batterie passerà da 2,0 miliardi di dollari nel 2018 a 8,5 miliardi di dollari entro il 2023, con un CAGR del 33,9% tra il 2018 e il 2023¹⁶.

Evoluzione del mercato BESS (Battery Energy Storage System) per regione (2016-2023)



Fonte: Battery Energy Storage System Market, MarketsAndMarkets

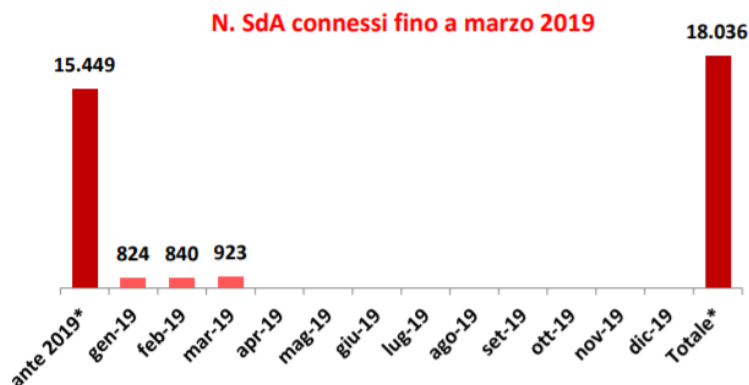
Per quanto riguarda l'Italia, nel report "Osservatorio sistemi di accumulo" di ANIE Rinnovabili, sono stati riportati i dati del sistema Gaudi di Terna, in cui risultano fino a marzo 2019 ben 18.036 sistemi di accumulo installati, di cui 15.449 connessi entro fine 2018. La potenza complessiva dei sistemi di accumulo installati è pari a 80,2 MW mentre la capacità massima utilizzata si attesta sui 168 MWh.

¹⁵ Fonte: <https://ihsmarkit.com/>

¹⁶ Fonte: Battery Energy Storage System Market, MarketsAndMarkets

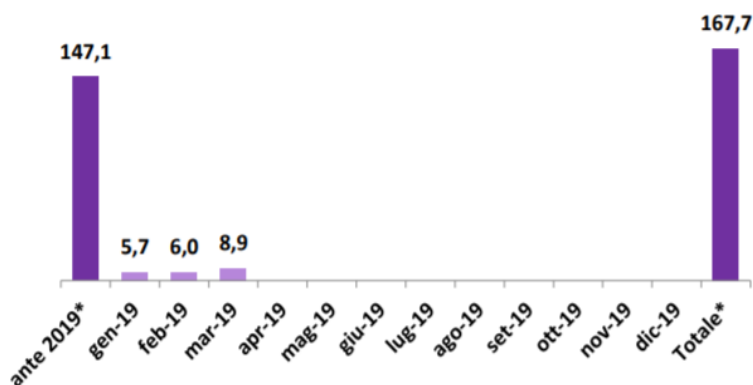
I dati mensili, disponibili per il primo trimestre del 2019, testimoniano un *trend* positivo sia in termini di numero di sistemi di accumulo installati (+2% a febbraio rispetto a gennaio; +10% a marzo vs febbraio) sia per potenza (+2% febbraio vs gennaio; +7% marzo vs febbraio) che per capacità (+4% febbraio vs gennaio; +49% marzo vs febbraio)¹⁷.

SdA (Sistemi di Accumulo) in Italia (abbinati a impianti fotovoltaici) concessi fino a marzo 2019



Fonte: Osservatorio Sistemi di Accumulo, 31 Marzo 2019

Capacità SdA (Sistemi di Accumulo) in Italia (abbinati a impianti fotovoltaici) concessi fino a Marzo 2019



Fonte: Osservatorio Sistemi di Accumulo, 31 Marzo 2019

6.2.9 Arena competitiva

L'arena competitiva rappresentata dall'Emittente identifica come principali *competitor* società che si occupano di realizzare opere di EPC su impianti fotovoltaici ed eolici, *revamping*, sistemi di *storage*, *mini-grid*, *off-grid* e *hybrid* in Italia e all'estero.

Le società *competitor*, con cui l'Emittente si confronta maggiormente, sono società italiane con un fatturato compreso tra i 3,5 milioni di Euro circa e i 55 milioni di Euro circa, che presentano una marginalità variabile a seconda delle attività svolte. Pochi sono i competitor, che oltre a realizzare impianti fotovoltaici ed eolici, realizzano anche impianti *off-grid*, *mini-grid* e *hybrid* in aree rurali.

Su gare per impianti di dimensioni rilevanti (potenza installata superiore a 100 MWh), l'Emittente compete anche con grandi operatori globali, focalizzati sulla realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici di grandi dimensioni.

¹⁷ Fonte: Osservatorio Sistemi di Accumulo, 31 marzo 2019, ANIE Rinnovabili.

6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente nasce dal Conferimento del ramo d'azienda della divisione *hybrid* di Work System S.r.l.

Nel 2019 l'Emittente acquista da Work System S.r.l. anche il ramo di azienda avente ad oggetto l'EPC di impianti fotovoltaici ed eolici.

Nel 2020 l'Emittente viene trasformata da società a responsabilità limitata in società per azioni, con modifica della denominazione sociale da "Work System Integrator S.r.l." a "ESI S.p.A.".

6.4 Strategia e obiettivi

I principali obiettivi aziendali del Gruppo si possono riassumere secondo le seguenti linee strategiche:

- (a) Consolidamento della posizione di mercato: il Gruppo punta a consolidare la propria posizione sul mercato attuale ed elevare il proprio *standing* nei confronti dei principali committenti, mediante una crescita dimensionale che gli consentirebbe di partecipare a gare di dimensioni sempre maggiori in termini di potenza installata (MWp) e capacità installata (MWh).
- (b) Internazionalizzazione: il Gruppo punta alla penetrazione e allo sviluppo su ulteriori mercati esteri, con particolare interesse sia ai paesi europei, che ai paesi emergenti. In Spagna, dove l'Emittente è presente attraverso la sua controllata, si vuole consolidare la presenza sulle isole Baleari e Canarie, valutando eventualmente anche l'apertura di una nuova sede. Per il Portogallo, l'Emittente intende valutare la possibilità di presentare offerte e gare per partecipare a nuove aste pubblicate dal governo.
- (c) Crescita per linee esterne: l'integrazione e/o l'acquisizione di altre imprese operanti nello stesso settore permetterebbe al Gruppo di poter offrire una più completa gamma di servizi EPC. Le linee di *business* sono sostanzialmente due: la prima riguarda le attività di automazione e/o trasformazione di energia con la produzione di sistemi integrati anche per la trazione attraverso l'utilizzo di sistemi con accumulo elettrico, mentre la seconda è focalizzata sulle attività di alta tensione sia lato connessione che distribuzione con particolare attenzione al sistema di controllo sia per la connessione di impianti ad energie rinnovabili che per impianti *storage*.
- (d) Rafforzamento dell'organizzazione attraverso l'ampliamento della divisione ingegneria e dei relativi servizi offerti con l'obiettivo di incrementare la possibilità di partecipazione a gare nazionali e internazionali. L'ingresso di nuovi ingegneri elettrici ed energetici e di architetti con esperienza CAD, permetterebbe al Gruppo una maggiore capacità produttiva di presentazione gare, offerte e bandi pubblici.

6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte del Gruppo, nessuna dipendenza da brevetti, o licenze, né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.6 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla posizione concorrenziale

Le dichiarazioni dell'Emittente riguardo la propria posizione concorrenziale, il proprio posizionamento competitivo e sulla dimensione del mercato di riferimento, laddove non diversamente specificato, sono fondate su stime, nonché su valutazioni di mercato e comparazioni con le imprese concorrenti. Tali stime, ove non diversamente specificato, sono state formulate direttamente dal *management* dell'Emittente sulla base della propria esperienza, della conoscenza specifica del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato.

6.7 Investimenti

Investimenti 2018 - 2019

Il presente paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dall'Emittente in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018, di cui si evidenzia di seguito il dettaglio:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, suddivisi per tipologia, effettuati dall'Emittente nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018:

Movimentazione Imm. Immateriali	31.12.2018	Incrementi/decrementi	Ammortamento	31.12.2019
<i>Avviamento</i>	158.780	60.000	(21.878)	196.902
Totale	158.780	60.000	(21.878)	196.902

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono costituiti:

- per il 2018, per Euro 158.780 dall'avviamento derivante dal Conferimento avvenuto nello stesso anno all'atto della costituzione a copertura del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da contratti derivanti da gare ancora in fase di definizione alla data dello stesso ascrivibili alla divisione *Hybrid*; e
- per il 2019, per Euro 60.000 dall'avviamento derivante dall'acquisto del ramo d'azienda di Work System S.r.l. avvenuto nello stesso anno ed avente ad oggetto l'EPC di impianti fotovoltaici ed eolici.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali, suddivisi per tipologia, effettuati dall'Emittente nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018:

Movimentazione Imm. Materiali	31.12.2018	Incrementi/decrementi	31.12.2019
Altri impianti e macchinari	-	12.450	12.450
F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	-	(934)
Totale Altri impianti e macchinari	-	12.450	11.516
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-	3.099	3.099
F.do amm. mobili e macch.ordin.d'ufficio	-	-	(72)
Totale Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-	3.099	3.027
Macchine d'ufficio elettroniche	-	2.992	2.992
F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	-	(489)
Totale Macchine d'ufficio elettroniche	-	2.992	2.503
Automezzi	-	32.800	32.800
F.do ammortamento automezzi	-	-	(3.280)
Totale Automezzi	-	32.800	29.520
Totale immobilizzazioni materiali	-	51.341	46.566

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati interamente nel corso del 2019 sono principalmente relativi per Euro 12.450 ad una trivella e ad un vibrante e per Euro 32.800 ad un escavatore.

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 5.000, sono rappresentati dalla partecipazione al 100% nella neo-costituita Work System Integrator Spain S.L. società di diritto spagnolo non ancora operativa al 31 dicembre 2019 al fine di realizzare una commessa aggiudicata nei mesi iniziali del 2020. Work System Integrator Spain S.L. ha costituito, insieme a SAET S.p.A., società di diritto italiano non facente parte del Gruppo dell'Emittente, una *Union Temporal de Empresas*, di cui Work System Integrator Spain S.L. detiene il 67%, denominata "Work System Integrator Spain, S.L. y SAET S.p.A. *Union Temporal de Empresas*" o "UTE PV4BALEARI".

Investimenti primo semestre 2020 (consolidato)

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

Gli investimenti realizzati nel primo semestre 2020 pari ad Euro 63.157 sono interamente attribuibili all'Emittente. Si riferiscono principalmente all'acquisto di software per Euro 5.470, e per Euro 56.687 ai costi capitalizzati relativi al processo di quotazione.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali nella Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

Gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2020 sono pari ad Euro 68.175, di cui Euro 66.990 attribuibili all'Emittente in particolare per l'acquisto di impianti e macchinari.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali nella Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie

Non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni finanziarie nel corso del primo semestre 2020.

6.8 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di alcun problema ambientale inerente allo svolgimento della propria attività tale da influire in maniera significativa sul Gruppo.

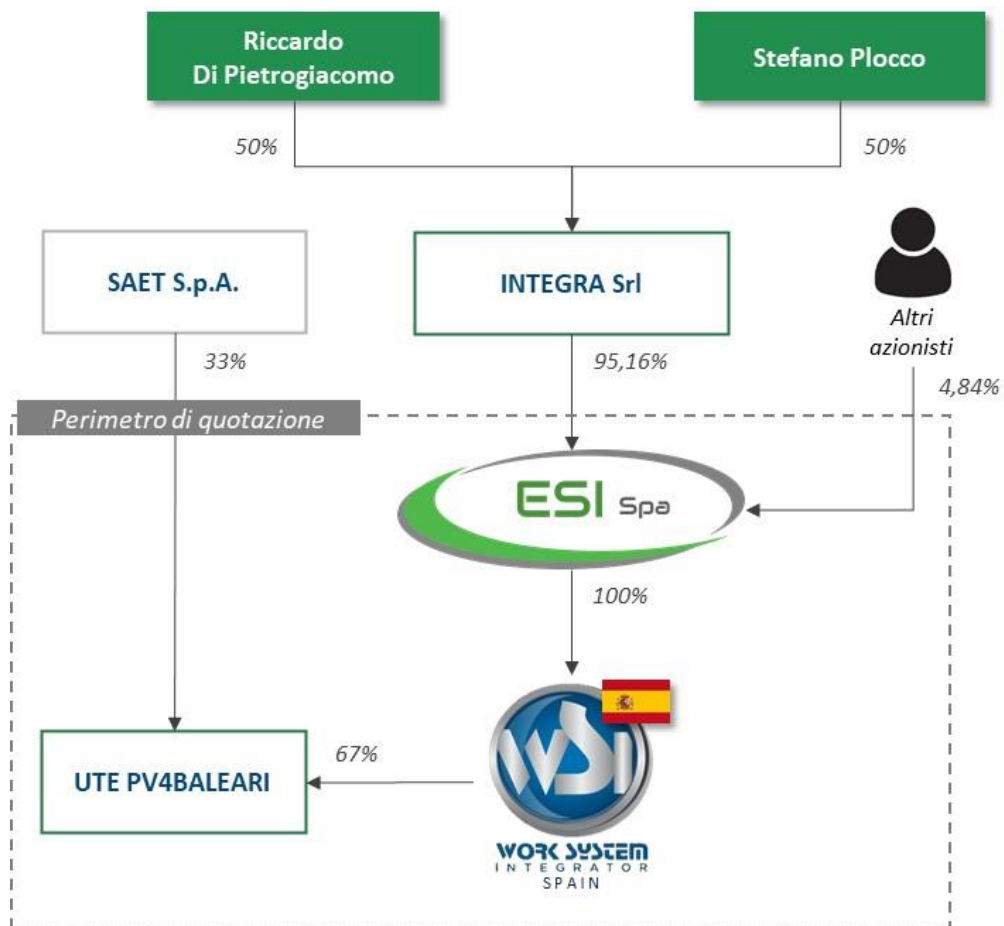
7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

- (a) Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, del Codice Civile da Integra, che, alla Data del Documento di Ammissione, detiene una partecipazione pari al 95,16% del capitale sociale dell'Emittente.
- (b) Integra è una società a responsabilità limitata di diritto italiano costituita in data 23 novembre 2016 e iscritta presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma con codice fiscale e numero d'iscrizione 14086791002, con capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato pari a Euro 10.000,00. Alla Data del Documento di Ammissione, i soci di Integra sono Riccardo Di Pietrogiacomo e Stefano Plocco e ciascuno detiene una quota del capitale sociale pari al 50%. In Integra, il sig. Stefano Plocco ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, mentre il sig. Riccardo Di Pietrogiacomo ricopre la carica di consigliere nel consiglio di amministrazione. Il sig. Stefano Plocco ricopre anche il ruolo di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, mentre il sig. Riccardo Di Pietrogiacomo ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.
- (c) Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e ss c.c. da parte di Integra.

7.2 Società controllate e partecipate dall'Emittente

- (a) Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è socio unico di Work System Integrator Spain S.L., una società costituita ed esistente ai sensi del diritto spagnolo, avente capitale sociale pari ad Euro 5.000,00, interamente versato, con sede legale in Calle Canal de Suez, 7, 1°, 28042 – Madrid (Spagna). Work System Integrator Spain S.L. ha come oggetto sociale lo svolgimento di attività e la realizzazione di opere e servizi quali la realizzazione di progetti di ingegneria, lo sviluppo, la fornitura, la costruzione, la gestione, la manutenzione e lo smaltimento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, quali l'energia solare termica, fotovoltaica, eolica e idraulica o biomasse, la prestazione di servizi di analisi, di ricerca, di ingegneria o di consulenza ambientale, tecnica ed economica relativa a tali impianti e la produzione e commercializzazione di energia elettrica prodotta dagli impianti di cui sopra. Work System Integrator Spain S.L. può acquisire partecipazioni in tutti i tipi di società, gruppi di società e unioni temporanee di imprese (anche costituendo le stesse), che abbiano come oggetto sociale attività, lavori e servizi connessi all'attività di produzione o commercializzazione di energia elettrica o di suoi derivati, compresi i derivati finanziari. Work System Integrator Spain S.L. può partecipare a qualsiasi gara d'appalto o asta pubblica o privata per la fornitura di servizi connessi al proprio oggetto sociale.
- (b) Work System Integrator Spain S.L. ha costituito, insieme a SAET S.p.A., società di diritto italiano non parte del Gruppo dell'Emittente, una *Union Temporal de Empresas*, con sede legale in Calle Canal de Suez, 7, 1°, 28042, Madrid (Spagna), di cui Work System Integrator Spain S.L. detiene il 67%, denominata "Work System Integrator Spain, S.L. y SAET S.p.A. *Union Temporal de Empresas*" o "UTE PV4BALEARI" che si occupa delle Commesse Baleari.



8 CONTESTO NORMATIVO

8.1 Contesto normativo europeo con particolare focus sull'Italia e la Spagna

Fin dalla sottoscrizione del Protocollo di Kyoto, l'Unione europea e i suoi Stati membri si sono impegnati in un percorso finalizzato alla lotta ai cambiamenti climatici attraverso l'adozione di politiche e misure comunitarie e nazionali di decarbonizzazione dell'economia. Percorso confermato durante la XXI Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro per la lotta contro i cambiamenti climatici, svoltasi a Parigi nel 2015, che con decisione 1/CP21 ha adottato l'Accordo di Parigi. L'Accordo di Parigi stabilisce la necessità del contenimento dell'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2°C e il perseguimento degli sforzi di limitare l'aumento a 1.5°C, rispetto ai livelli preindustriali. L'Italia ha firmato l'accordo il 22 aprile 2016 e lo ha ratificato l'11 novembre 2016. L'Accordo di Parigi, che è entrato in vigore il 4 novembre 2016, è stato ratificato da 184 delle 197 Parti della Convenzione Quadro.

A livello comunitario, con il Consiglio europeo di marzo 2007 per la prima volta è stato previsto un approccio integrato tra politiche energetiche e lotta ai cambiamenti climatici, con il Pacchetto Clima-Energia 2020. Gli obiettivi del Pacchetto Clima-Energia 2020, alcuni dei quali vincolanti, sono stati recepiti nelle legislazioni nazionali degli Stati membri a partire dal 2009.

Tra gli obiettivi vincolanti, l'Italia ha un *target* di riduzione delle emissioni di gas serra per i settori non regolati dalla Direttiva ETS del 13% entro il 2020 rispetto ai livelli del 2005. Per quanto riguarda la promozione delle fonti di energia rinnovabile l'Italia ha l'obiettivo di raggiungere nel 2020 una quota pari al 17% di energia da rinnovabili nei consumi finali lordi di energia e un sotto-obiettivo pari al 10% di energia da rinnovabili nei consumi finali lordi di energia nei trasporti. Nel 2017 i consumi finali lordi complessivi di energia (ovvero la grandezza introdotta dalla Direttiva 2009/28/CE ai fini del monitoraggio dei target europei sulle FER) in Italia si sono attestati intorno a 120 Mtep e quelli di energia da FER intorno a 22 Mtep: la quota dei consumi coperta da FER si attesta dunque al 18,3%, valore superiore al target assegnato all'Italia dalla Direttiva 2009/28/CE per il 2020. Per quanto riguarda il settore elettrico, nel 2017 il 35% circa della produzione lorda nazionale proviene da FER; la fonte rinnovabile che nel 2017 ha fornito il contributo più importante alla produzione elettrica effettiva è quella idraulica (35% della produzione elettrica complessiva da FER), seguita dalla fonte solare (23%), dalle bioenergie (19%), dalla fonte eolica (17%) e da quella geotermica (6%). Nel settore termico proviene da fonti rinnovabili poco meno del 20% dei consumi energetici complessivi. In particolare, nel 2017 sono stati consumati circa 11,2 Mtep di energia da FER, di cui circa 10,3 Mtep in modo diretto (attraverso caldaie individuali, stufe, camini, pannelli solari, pompe di calore, impianti di sfruttamento del calore geotermico) e circa 0,9 Mtep sotto forma di consumi di calore derivato (ad esempio attraverso sistemi di teleriscaldamento alimentati da biomasse). La fonte rinnovabile più utilizzata nel 2017 per i consumi termici è stata la biomassa solida (circa 7,9 Mtep), utilizzata soprattutto nel settore domestico in forma di legna da ardere e pellet. Assumono grande rilievo anche le pompe di calore (2,65 Mtep), mentre sono ancora limitati i contributi dei bioliquidi, del biogas, della fonte geotermica e di quella solare. Per quanto riguarda il settore trasporti, nel 2017 sono stati immessi in consumo circa 1,2 mln di tonnellate di biocarburanti (contenuto energetico pari a 1,06 Mtep), in larga parte costituiti da biodiesel. I consumi finali di energia (esclusi gli usi non energetici) nel 2016 sono stati pari a 115,9 Mtep (fonte bilanci energetici Eurostat), in lieve diminuzione rispetto al 2015 (-0,3%). Il settore trasporti ha ribadito il calo degli ultimi anni, assestandosi su un consumo di 39,1 Mtep (-1,1%); il consumo del settore residenziale è stato pari a 32,2 Mtep (-1,0% rispetto al 2015). In controtendenza, invece, i settori servizi e industria, che hanno registrato incrementi dei consumi pari rispettivamente a +0,3% e +1,4%, determinati principalmente dalla dinamica dell'attività economica. Nel 2016 l'intensità energetica primaria dell'Italia è stata pari a 107,8 tep/mln Euro 2005; il calo rispetto al 2015 (-1,8%) è determinato dalla riduzione dei consumi primari a fronte della crescita del PIL; in generale, nel 2016 l'Italia ha mostrato una riduzione dell'intensità energetica tra le più importanti dell'Unione europea.

La progressiva incidenza delle FER e la riduzione dell'intensità energetica hanno contribuito, negli ultimi anni, alla riduzione della dipendenza dell'Italia dalle fonti di approvvigionamento estere; la quota di fabbisogno energetico nazionale soddisfatta da importazioni nette rimane elevata (pari al 77,7%) ma più bassa di circa 5 punti percentuali rispetto al 2010. Nel 2017 ha

ripreso a crescere, dopo un decennio di riduzione quasi continua, la domanda di energia primaria (+1,5% rispetto al 2016); questa è soddisfatta sempre meno dal petrolio (che comunque rappresenta un terzo del totale), dai combustibili solidi (al 6,1%) e dall'energia elettrica importata (al 4,9%). Cresce invece il contributo del gas (al 36,2%) e si conferma quello delle fonti rinnovabili (pari a poco meno di un quinto).

Il cammino dell'Italia verso la sostenibilità oltre il 2020 seguirà il solco tracciato dalla strategia per un'Unione dell'energia - basata sulle cinque dimensioni: decarbonizzazione (includere le rinnovabili), efficienza energetica, sicurezza energetica, mercato dell'energia completamente integrato, ricerca, innovazione e competitività - e dal nuovo quadro per l'energia e il clima 2030 approvato dal Consiglio europeo nelle conclusioni del 23 e 24 ottobre 2014 e successivi provvedimenti attuativi.

Alla luce del contesto, in vista del 2030 e della *roadmap* al 2050, l'Italia sta compiendo uno sforzo per dotarsi di strumenti di pianificazione finalizzati all'identificazione di obiettivi, politiche e misure coerenti con il quadro europeo e funzionali a migliorare la sostenibilità ambientale, la sicurezza e l'accessibilità dei costi dell'energia. Con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il 10 novembre 2017 è stata adottata la nuova Strategia Energetica Nazionale (SEN), che, come dichiarato dai Ministri che l'hanno approvata, costitutiva non un punto di arrivo, ma un punto di partenza per la preparazione del Piano integrato per l'energia e il clima (PNIEC). L'adozione nel 2013 della "Strategia europea di Adattamento al Cambiamento Climatico" ha dato l'impulso ai Paesi europei a dotarsi di una strategia nazionale in materia.

Con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 16 giugno 2015 è stata approvata la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici con l'obiettivo di definire come affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici, comprese le variazioni climatiche e gli eventi meteo-climatici estremi e individuare un set di azioni e indirizzi finalizzati a: ridurre al minimo i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, proteggere la salute e il benessere e i beni della popolazione, preservare il patrimonio naturale, mantenere o migliorare la capacità di adattamento dei sistemi naturali, sociali ed economici. Il 7 dicembre 2017 è stato approvato il documento "Verso un modello di economia circolare per l'Italia - Documento di inquadramento e posizionamento strategico" elaborato dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017, disegna una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla sostenibilità, quale valore condiviso e imprescindibile per affrontare le sfide globali del nostro paese. La Strategia rappresenta il primo passo per declinare a livello nazionale i principi e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, assumendone i 4 principi guida: integrazione, universalità, trasformazione e inclusione. La SNSvS è strutturata in cinque aree, corrispondenti alle cosiddette "5P" dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership. Una sesta area è dedicata ai cosiddetti vettori per la sostenibilità, da considerarsi come elementi essenziali per il raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali. Il documento propone in modo sintetico una visione per un nuovo modello economico circolare, a basse emissioni di Co2, resiliente ai cambiamenti climatici e agli altri cambiamenti globali causa di crisi locali come, ad esempio, la perdita di biodiversità, la modificazione dei cicli biogeochimici fondamentali (carbonio, azoto, fosforo) e i cambiamenti nell'utilizzo del suolo.

Il Governo Italiano, tramite l'adozione del PNIEC, prevede inoltre il riordino e il potenziamento della normativa in materia di configurazioni per favorire l'autoconsumo, monitorandone al contempo eventuali effetti in tema di imposizione e raccolta degli oneri di sistema. Il PNIEC promuove inoltre la diffusione e l'uso di sistemi di accumulo dell'energia, compresi i veicoli elettrici, includendo anche l'accumulo di lungo periodo, e l'integrazione del sistema elettrico con i sistemi del gas e idrico. Il PNIEC prevede tra gli obiettivi per la sicurezza energetica del sistema elettrico l'installazione di nuovi sistemi di accumulo per almeno 6 GW entro il 2030, prevalentemente rivolti a offrire sul mercato servizi di rete e localizzati principalmente nella zona sud seguita da Sicilia e Sardegna. Per tali sistemi - a seguito della definizione dei fabbisogni per aree di mercato e prima che si proceda all'avvio dei progetti di realizzazione - si provvederà

preventivamente in accordo con le Regioni a delineare criteri localizzativi, anche al fine di evitare impatti negativi sull'ambiente, e nel rispetto delle esigenze di sicurezza del sistema elettrico. Secondo il PNIEC, la potenza di accumulo richiesta dal sistema elettrico sarà costituita almeno per il 50% da impianti di pompaggio, mentre per la restante parte da accumuli elettrochimici con rapporto capacità/potenza di circa 8 kWh/kW. Alcune analisi di sensitività hanno evidenziato che nel caso di incremento della capacità fotovoltaica (+4 GW) o di distribuzione di capacità fotovoltaica più concentrata al sud (+2 GW) rispetto agli scenari adottati nel PNIEC, il contingente di sistemi di accumulo richiesto potrebbe incrementare rispettivamente di 2 GW e 0,5 GW per un totale di 6,5-8 GW.

Secondo il PNIEC è inoltre importante aggiornare e potenziare i meccanismi di sostegno alle fonti rinnovabili elettriche, termiche e per i trasporti, anche favorendo la sostituzione di impianti obsoleti (c.d. *revamping*), nell'ottica di salvaguardare, valorizzare e incrementare la produzione del parco di impianti a fonti rinnovabili esistente.

In data 4 luglio 2019 i Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente hanno approvato il Nuovo DM FER che ha lo scopo di sostenere, per il triennio 2019-2021, la produzione di energia elettrica mediante impianti alimentati da fonti rinnovabili. Le fonti contemplate dal Nuovo DM FER sono: l'eolico *on-shore*, l'idroelettrico, gli impianti alimentati a gas di discarica e gas residuati da processi di depurazione e il fotovoltaico. Il Nuovo DM FER, pur prevedendo un sistema di accesso agli incentivi tramite registri e aste fino al 2021, introduce un principio di salvaguardia rappresentato dal costo massimo indicativo annuo degli incentivi di 5,8 miliardi di Euro. Come anticipato, il Nuovo DM FER vede dunque il ritorno dell'incentivazione al fotovoltaico, purché ricorrano determinate condizioni. Viene, infatti, confermato il divieto di incentivazione per gli impianti ubicati in aree agricole.

In Italia la mancanza di incentivi per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra in aree agricole, la riduzione dei costi della tecnologia e il costante aumento dei prezzi di vendita dell'energia (almeno fino all'emergenza Covid-19) ha innescato un processo di sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici di grossa taglia in *grid parity*, nell'ottica di raggiungere gli ambiziosi *target* di produzione e consumo di energia da FER previsti a livello europeo.

Anche la Spagna ha presentato il proprio piano integrato per l'energia e il clima alla Commissione Europea puntando a de-carbonizzare sensibilmente il *mix* energetico, portando le fonti rinnovabili al 74% della generazione di elettricità. La Spagna prevede un notevole incremento della capacità installata nelle tecnologie rinnovabili al 2030 rispetto a oggi. Al raddoppio complessivo della potenza *green* in Spagna nel settore elettrico, da poco meno di 60 GW odierni a 120 GW tra una decina d'anni, contribuirà in prevalentemente parte il fotovoltaico. In termini assoluti, spetterà all'eolico il primato di potenza installata con 50 GW alla fine del periodo considerato dal piano. È previsto poi un azzeramento del carbone e un forte ridimensionamento del nucleare, con un ruolo stabile per i cicli combinati a gas. Spazio anche per 7 GW di solare termodinamico e 6 GW di accumuli. Più in generale, il piano integrato per l'energia e il clima spagnolo punta a coprire con le rinnovabili il 42% dei consumi finali di energia, oltre a migliorare l'efficienza energetica del 39,6% e tagliare circa cento Mt di Co2 equivalente, portando le emissioni totali di gas-serra da 327 Mt stimate nel 2020 a 226 Mt nel 2030, grazie alle riduzioni particolarmente rilevanti di anidride carbonica in campo elettrico e nei trasporti.

8.2 Contesto normativo dell'Africa Sub-sahariana

Governare la transizione verso un'economia *low-carbon* e raggiungere lo sviluppo sostenibile del continente africano richiedono un *mix* bilanciato di soluzioni innovative, tra cui progetti di larga scala, generazione distribuita e interventi per fortificare la rete di trasmissione.

L'Africa è ricca di risorse e presenta tassi di crescita economica elevati a fronte di un limitato accesso all'energia da parte delle popolazioni locali. Il potenziale di crescita delle energie rinnovabili nel mercato africano è lampante. La domanda di energia nell'Africa subsahariana, a partire dal 2000, è cresciuta del 45% e rappresenta ancora solo il 4% del totale mondiale nonostante l'Africa ospiti il 13% della popolazione mondiale. Il prodotto interno lordo africano dal 2000 è raddoppiato, registrando una crescita del 4,6% sopra la media mondiale;

rimane ancora molto correlato all'andamento dei prezzi delle materie prime, con l'agricoltura che genera gran parte del reddito e dei posti di lavoro.

Per sbloccare questo enorme potenziale è necessario tuttavia superare diverse barriere. Le reti di trasmissione sono deboli e scarsamente interconnesse, e richiedono investimenti a lungo termine pensati per favorire la diffusione delle rinnovabili distribuite e spesso lontane dal carico. Le resistenze degli operatori locali possono essere oltrepassate attraverso l'innovazione, la cooperazione, i partenariati pubblico-privato e la diversificazione delle tecnologie e dei modelli di *business*. Occorre inoltre anche colmare l'arretratezza sociale e politica che caratterizza alcune parti dell'Africa così da realizzare un ambiente favorevole allo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale.

L'attuale contesto energetico non è in grado di soddisfare il fabbisogno medio quotidiano di una famiglia e certamente non risponde alle esigenze energetiche del settore industriale e agricolo. Nell'Africa subsahariana solo il 35% delle scuole ha accesso all'elettricità, e oltre 90 milioni di bambini africani frequentano scuole prive di energia elettrica.

In una simile situazione, il settore privato e gli investitori stranieri giocano un ruolo fondamentale per sostenere nuovi investimenti, contribuendo ad accrescere la competitività del sistema e l'innovazione delle infrastrutture energetiche.

Le risorse rinnovabili possono giocare un ruolo chiave nel coprire la domanda di energia elettrica futura in modo auto sufficiente. Molti paesi africani stanno regolando nuovi sistemi di remunerazione tipo tariffe incentivanti e sistemi ad aste competitive, al fine di introdurre con maggiore efficienza ed efficacia le energie rinnovabili nel *mix* energetico dei paesi, con l'obiettivo di riformare il sistema energetico nel breve periodo.

I costi totali associati alla messa in opera di tecnologie alimentate da fonti rinnovabili stanno drasticamente diminuendo e si stima che i costi associati alla generazione di energia rinnovabile e il relativo trasporto e distribuzione potrà avere costi, nei prossimi anni, corrispondenti a meno della metà dei costi attuali dei combustibili fossili. Ciò contribuirà al miglioramento le condizioni di salute della popolazione e dell'ambiente.

L'accesso all'energia nelle zone rurali, ovvero tutte le aree attualmente non raggiunte dalle reti di trasmissione e distribuzione, può favorire lo sviluppo economico, la creazione di imprese locali, la creazione di posti di lavoro, servizi sanitari, istruzione, *empowerment* delle donne, la protezione dell'ambiente e la mitigazione dei cambiamenti climatici, nonché l'utilizzo dell'acqua e la conservazione del cibo. Le soluzioni di energia rinnovabili *off-grid* e *mini-grid*, che sono soluzioni tecnologiche costituite da piccoli impianti di generazione da fonti rinnovabili di taglia compresa tra i 20-30 kW fino a circa 1 MW basati su generazione fotovoltaica e sistema di accumulo di energia, sono fondamentali per servire le abitazioni e gli usi produttivi dei villaggi.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera l'Emittente

A giudizio dell'Emittente, fermo quanto di seguito riportato, dal 1 luglio 2020 sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività del Gruppo.

Portafoglio ordini dell'Emittente al 30 settembre 2020

Sulla base dei dati gestionali disponibili, al 30 settembre 2020, il portafoglio ordini del Gruppo risulta pari a Euro 21,6 milioni (comprensivo del fatturato consolidato al 30 giugno 2020, pari a Euro 4 milioni circa). Tale portafoglio ordini risulta composto:

- Per Euro 15,9 milioni circa da commesse contrattualizzate, ossia quelle commesse per le quali è avvenuta l'aggiudicazione della gara da parte del Gruppo e, sulla base delle proposte contenute all'interno del progetto, è stato stipulato il relativo contratto che consente di dare avvio ai lavori di commessa;
- Per Euro 4,8 milioni circa da gare pre-aggiudicate, ossia gare alle quali il Gruppo ha partecipato presentando proposte con il prezzo più basso, che quindi sono state considerate dai committenti più vantaggiose e sono state per questo motivo selezionate;
- Per Euro 0,9 milioni da gare già aggiudicate, ovvero quelle commesse che sono state effettivamente vinte, in quanto hanno superato la valutazione tecnica e amministrativa delle relative proposte da parte dei committenti, e sono quindi pronte per essere contrattualizzate.

9.2 **Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo almeno per l'esercizio in corso**

Alla data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto di seguito riportato con riferimento agli impatti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo, almeno per l'esercizio in corso.

Emergenza epidemiologica da Covid-19

Alla data del Documento di Ammissione, il Governo italiano e quelli di Paesi europei ed extra-europei hanno adottato misure straordinarie per limitare la diffusione del Covid-19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 11 marzo 2020.

A seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da Covid-19, a partire dal 23 marzo 2020 è stato disposto il fermo dei cantieri su tutto il territorio nazionale. I cantieri sono stati riaperti parzialmente a partire dal 27 aprile 2020 e totalmente a partire dal 4 maggio 2020.

Per quanto riguarda le Commesse Baleari attualmente in corso, l'Emittente rileva che l'emergenza Covid-19 non ha causato alcun impatto sul progetto Binatria, in relazione al quale i lavori non sono ancora stati avviati in quanto il committente è ancora in attesa di ricevere da parte delle autorità locali competenti le autorizzazioni a costruire. Per il progetto Sa Caseta, a seguito dei provvedimenti governativi, si è invece registrata una sospensione dei lavori, di circa 30 giorni, che tuttavia non verrà considerata come ritardo sui lavori attribuibile al Gruppo in quanto Work System Integrator Spain S.L. ha concordato con il committente un nuovo cronoprogramma dei lavori. Il Gruppo non ha pertanto registrato alcun ritardo nella fatturazione degli stati di avanzamento lavori, né nell'incasso dei relativi corrispettivi.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha ripreso completamente a svolgere tutte le proprie attività e non si rilevano problemi di approvvigionamento, di produzione e di vendita, né cancellazioni di commesse e ordini da parte dei clienti, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Inoltre, l'Emittente rileva che il vantaggio di lavorare in aree molto grandi all'aperto limita notevolmente il contatto diretto tra le persone, così da consentire il distanziamento sociale nel rispetto di quanto previsto dalle normative locali. Per lo svolgimento dei lavori per la costruzione dell'impianto fotovoltaico Sa Caseta, attualmente in corso alle isole Baleari, il committente ha inoltre previsto tutti i relativi controlli all'accesso del sito e controlli a campione sul personale, nel rispetto della normativa applicabile.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato che tengano conto degli impatti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla data del Documento di Ammissione, sull'andamento dei mercati in cui il Gruppo opera.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile escludere che la persistenza e l'eventuale inasprimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché il prolungamento, la riproposizione e/o l'eventuale inasprimento delle conseguenti precauzioni e restrizioni che potrebbero essere poste in essere in Italia e in Europa, possano avere effetti depressivi sull'andamento macroeconomico nazionale e internazionale, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI Sorveglianza E ALTI DIRIGENTI

10.1 Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

- (a) Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale, l'Emittente è amministrato da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 9 (nove) membri nominati dall'assemblea dei soci, di cui almeno 1 (uno) dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina e in ogni caso per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili in conformità all'articolo 2383 del Codice Civile. Essi scadono alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori non sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 del Codice Civile.
- (b) Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione in carica è composto da 3 (tre) membri, nominati dall'assemblea in data 28 agosto 2020. Gli amministratori resteranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.
- (c) Nella seguente tabella sono indicati i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione, con la precisazione del nominativo, della carica e del luogo e data di nascita.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Riccardo Di Pietrogiacomo	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Roma, 31 ottobre 1978
Stefano Plocco	Vice Presidente e Amministratore Delegato	Frosinone, 4 aprile 1980
Felice Egidi	Consigliere*	Ravenna, 11 febbraio 1956

**Amministratore dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, valutato positivamente dal Nomad ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia.*

- (d) Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.
- (e) I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente in Via Santa Cornelia, 5/A, 00060 – Formello (RM), Italia.
- (f) Viene di seguito riportato un sintetico *curriculum vitae* dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.
- (i) Riccardo Di Pietrogiacomo

Riccardo Di Pietrogiacomo è nato a Roma il 31 ottobre 1978. Riccardo Di Pietrogiacomo ha conseguito il diploma presso l'Istituto Tecnico Statale per Geometri G. Valadier nel 1997, dal 1998 al 2000 ha lavorato come *site manager*

presso Prima Costruzioni S.r.l., società attiva nel settore delle costruzioni di edifici residenziali, mentre dal 2000 al 2003 ha lavorato come *project manager* presso Omicron S.r.l., società attiva nel settore degli impianti elettrici, telefonici, cablaggi strutturati e opere civili. Dal 2003 Riccardo Di Pietrogiacomo ricopre incarichi amministrativi in Work System S.r.l., dapprima come amministratore unico e poi, dal 2016, come presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato, occupandosi inizialmente di costruzioni e appalti pubblici, per poi passare, nel 2009, al settore delle energie rinnovabili. Riccardo Di Pietrogiacomo ricopre, inoltre, incarichi amministrativi nell'Emittente dal 2018.

(ii) Stefano Plocco

Stefano Plocco è nato a Frosinone il 4 aprile 1980. Dopo aver conseguito la maturità scientifica presso il Liceo Scientifico Statale G. Sulpicio di Veroli, ha conseguito il diploma di laurea in Ingegneria Meccanica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino. Dopo una breve esperienza di ricerca nel Regno Unito presso il Joint European Torus (JET), è entrato nel 2007 in Enertronica S.r.l., società attiva nel settore del risparmio energetico e della ottimizzazione dei processi produttivi, in qualità di Ingegnere Elettrico per poi assumere, nel 2008, il ruolo di *project manager* in Enertronica S.p.A., società specializzata nella progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici, di cui Stefano Plocco è stato socio fondatore. In Enertronica S.p.A., Stefano Plocco è stato nominato *head of project manager* nel 2010, *general manager* nel 2012, fino a quando, nel 2013, ha assunto la carica di amministratore delegato di Enertronica S.p.A e *managing director* di Enertronica South Africa (Pty) Ltd e di Enertronica Mounting System (Pty) Ltd., ricoprendo tali incarichi fino al 2015, anno in cui è stato nominato *chief operation officer international projects* presso Kinexia S.p.A. Dal 2016, Stefano Plocco è amministratore delegato di Work System S.r.l., società oggi attiva nel settore delle energie rinnovabili, mentre dal 2018 ricopre incarichi amministrativi nell'Emittente.

(iii) Felice Egidi

Felice Egidi è nato a Ravenna il giorno 11 febbraio 1956 e ha maturato una lunga esperienza nel settore dell'energia, collaborando con le principali aziende del settore per circa 30 anni. Felice Egidi ha conseguito la laurea in ingegneria aeronautica presso il Politecnico di Milano, ha frequentato poi un master in marketing strategico organizzato da Finmeccanica con la Università Bocconi e ha ottenuto un diploma in "Advanced management training" presso la facoltà Insead, a Fontainebleau, in Francia. Dopo la laurea, Felice Egidi ha collaborato, dapprima, con il gruppo Finmeccanica (Alfa Romeo) e, successivamente, con il gruppo americano Ingersoll Rand come responsabile vendite compressori centrifughi per l'Europa. Dal 1987 al 2000, Felice Egidi ha lavorato come responsabile vendite (area Medio Oriente e Cina) di impianti tecnologici per la produzione di fibre ad alto contenuto innovativo strategico per Filtec/Dupont, società con sede principale ad Atlanta, in Georgia e con sedi operative in Turchia e Cina. Dal 1993 al 2000 Felice Egidi ha lavorato come direttore sviluppo e direttore commerciale per Edison S.p.A., riportando direttamente all'amministratore delegato. In questo periodo, Felice Egidi si è occupato, tra le altre cose, dello sviluppo della struttura commerciale, anche in ottica di apertura del mercato elettrico *retail* e ha implementato progetti di sviluppo di impianti per la produzione elettrica a ciclo combinato, sia in Italia che all'estero. Dal 2000 al 2009 Felice Egidi ha ricoperto vari incarichi in Endesa Italia/Europa (diventata poi E.ON Italia), ricoprendo la carica di direttore operativo e amministratore delegato della controllata Ergon Energia, veicolo commerciale per la vendita di energia elettrica a clienti industriali. Felice Egidi ha, inoltre, rappresentato il gruppo Endesa presso vari *stakeholder*, sia istituzionali sia privati. Felice Egidi è poi entrato in Enel S.p.A. nel 2009, come direttore per la regolazione e antitrust mondo, riportando direttamente all'amministratore delegato di Enel Green Power S.p.A. per poi essere nominato è stato nominato responsabile Public Affairs di Enel a Bruxelles nel 2016. In Enel,

Felice Egidi è stato incaricato di sviluppare il business e le relazioni istituzionali sia nel mercato americano, sia nel mercato africano, interessandosi in particolare al processo di decarbonizzazione dei settori elettrici e alla implementazione di programmi di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia. Felice Egidi ha, infine, rappresentato il gruppo Enel presso l'Unione Europea e le maggiori associazioni di settore europeo. Dal 2020 è amministratore indipendente dell'Emittente. Nel corso della sua carriera professionale, Felice Egidi ha ricoperto vari incarichi in associazione di settore, in particolare è stato membro del consiglio di amministrazione di Wind Europe, Solar Power Europe e vice presidente di assoRinnovabili (oggi Elettricità Futura della quale è ancora Advisor strategico). Felice Egidi è membro della commissione energia di Federmanager.

- (g) La seguente tabella indica le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano stati o siano membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione, fermo restando che non saranno menzionate le cariche da questi ricoperte in imprese figlie dell'Emittente.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
Riccardo Di Pietrogiacomo	- Integra S.r.l.	Consigliere e socio	In carica	50% (partecipazione diretta)
	- Work System S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica	50% (partecipazione indiretta tramite Integra S.r.l.)
	- Moto Club Gladio Corse Associazione Sportiva Dilettantistica	Presidente consiglio direttivo	In carica	N/A
Stefano Plocco	- Integra S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione, amministratore delegato e socio	In carica	50% (partecipazione diretta)
	- Work System S.r.l.	Consigliere	In carica	50% (partecipazione indiretta tramite Integra S.r.l.)
Felice Egidi	-	-	-	-

(h) Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato sottoposto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o a interdizione da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

(i) Poteri del Consiglio di Amministrazione

(i) Ai sensi dell'articolo 18 dello statuto sociale, al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Emittente.

(ii) Inoltre, in conformità all'articolo 2443 del Codice Civile, gli amministratori, fino ad un massimo di cinque anni dalla data d'iscrizione della società nel Registro delle Imprese, hanno la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato da una apposita delibera dell'assemblea dei soci. Previa delibera dell'assemblea dei soci che ne determini i criteri, gli amministratori possono, inoltre, adottare le deliberazioni di cui all'articolo 2441, commi quarto e quinto, del Codice Civile.

(iii) In conformità all'articolo 2365, comma 2, del Codice Civile e fermo restando che l'attribuzione al consiglio di amministrazione di competenze che per legge spettano all'assemblea non fa venir meno la competenza dell'assemblea che mantiene il potere di deliberare in materia, sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

(A) la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile;

(B) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;

(C) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza dell'Emittente;

(D) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;

(E) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;

(F) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio italiano;

(G) l'emissione di obbligazioni non convertibili.

(j) Presidente del Consiglio di Amministrazione

(i) Il presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti gli amministratori.

(ii) Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, il presidente del Consiglio di Amministrazione presiede anche l'assemblea dei soci dell'Emittente, verificandone la regolarità della costituzione, accertando l'identità e la legittimazione dei presenti, regolando il suo svolgimento e accertando i risultati delle votazioni.

(iii) Al presidente del Consiglio di Amministrazione spetta altresì la rappresentanza dell'Emittente.

- (iv) In data 7 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di delegare a Riccardo Di Pietrogiacomo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Emittente, nulla escluso o eccettuato, ad eccezione di quelli non delegabili per legge e/o statuto, compresa la rappresentanza dell'Emittente di fronte ai terzi ed in giudizio nonché l'uso della firma sociale ai sensi dello Statuto;
- (k) Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
- (i) In data 7 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di nominare Stefano Plocco Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, conferendo allo stesso tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nulla escluso o eccettuato, ad eccezione di quelli non delegabili per legge e/o statuto. Nella medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di attribuire a Stefano Plocco la legale rappresentanza dell'Emittente di fronte a terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale, ai sensi dell'articolo 18.3.iii dello Statuto.
- (ii) Ai sensi dello Statuto, il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione sostituisce il Presidente del Consiglio di Amministrazione nei casi di assenza o di impedimento.

10.1.2 Collegio Sindacale

- (a) Alla Data del Documento di Ammissione, il collegio sindacale dell'Emittente (il **Collegio Sindacale**) in carica è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e da 2 (due) sindaci supplenti, nominati dall'assemblea in data 28 agosto 2020. I sindaci resteranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Collegio Sindacale è così composto:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Angelo Trementozzi	Presidente del Collegio Sindacale	Roma, 4 maggio 1972
Ennio Belforte	Sindaco Effettivo	Frosinone, 3 marzo 1979
Angelo Boccabella	Sindaco Effettivo	Roma, 9 giugno 1963
Massimo Colletti	Sindaco Supplente	Roma, 21 agosto 1966
Ottavio De Marco	Sindaco Supplente	Roma, 12 ottobre 1971

- (b) Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza e degli altri requisiti eventualmente previsti dalla normativa di riferimento applicabile, ivi inclusi i requisiti di cui all'articolo 2399 del Codice Civile e all'articolo 148, comma 4, del TUF.
- (c) I componenti del collegio sindacale dell'Emittente sono domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.
- (d) Viene di seguito riportato un sintetico *curriculum vitae* dei componenti del Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.
- (i) Angelo Trementozzi

Angelo Trementozzi è nato a Roma, il 4 maggio 1972. Dopo aver conseguito la maturità scientifica presso l'Istituto Massimiliano Massimo, ha conseguito il diploma di laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Angelo Trementozzi è Dottore Commercialista, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Roma dal 2001, mentre è Revisore Contabile dal 2003, anno in cui ha inoltre ottenuto la qualifica di Chartered Financial Analyst (CFA) rilasciata dal CFA Institute di Charlottesville, USA. Angelo Trementozzi ha iniziato la sua carriera professionale collaborando per circa un anno come assistant auditor con Cooper Lancaster Brewers Chartered Accountants a Londra, prima di entrare nel 1998 in Capitalia AM (gruppo UniCredit) come Analyst & Portfolio Manager, Area Gestione Azionario Italia. Dal 2008 collabora con lo Studio Trementozzi, di cui è Partner. Angelo Trementozzi ha inoltre ricoperto e ricopre i ruoli di sindaco, revisore unico e internal auditor in numerose società. Angelo Trementozzi, inoltre, è ed è stato docente di numerosi corsi universitari tra cui i corsi di Finanza Aziendale, Economia degli Intermediari Finanziari e di Economia e Gestione della Finanza presso l'Università LUISS di Roma e l'Università Europea di Roma.

(ii) Ennio Belforte

Ennio Belforte è nato a Frosinone il 3 marzo 1979. Dopo aver conseguito la maturità scientifica presso il Liceo Scientifico Statale G. Sulpicio Veroli, ha conseguito il diploma di laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Ennio Belforte ha sostenuto l'esame di stato per l'abilitazione come Dottore Commercialista e Revisore legale dei conti presso l'Università di Roma Tor Vergata e dal 2009 è iscritto all'Ordine dei Commercialisti di Frosinone. Ennio Belforte ha collaborato con vari studi di commercialisti prima di svolgere la propria professione in proprio come libero professionista. Ennio Belforte ha inoltre ricoperto e ricopre i ruoli di sindaco, controller, amministratore unico, consigliere di amministratore, revisore contabile e curatore fallimentare in numerose società.

(iii) Angelo Boccabella

Angelo Boccabella è nato a Roma il 9 giugno 1963. Dopo aver conseguito il diploma presso l'Istituto Tecnico Commerciale Statale Maffeo Pantaloni, ha conseguito il diploma di laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Angelo Boccabella ha conseguito l'abilitazione a Dottore Commercialista nel 1992 ed è iscritto nell'Albo Dottori Commercialisti dal 1993, dal 1996 è iscritto all'Albo dei Revisori Contabili, dal 2001 è iscritto all'Albo dei Promotori Finanziari, mentre dal 2007 è iscritto all'Albo RUI presso ISVAP. Angelo Boccabella è inoltre iscritto all'Albo dei Mediatori Creditizi, all'Albo EFPA (European Financial Planning Advisor) e all'Albo Agenti Attività Finanziaria. Prima di avviare nel 2011 lo Studio di Revisore Legale dei Conti di cui è titolare, dal 1983 al 2001 ha svolto la propria attività lavorativa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, ove ha svolto diversi incarichi di direzione di filiale, presso Monte Paschi Banca Personale dal 2001 al 2010, in qualità di Area/Regional Manager, e presso Aventura S.p.A. nel 2011. Angelo Boccabella collabora oggi con numerosi studi legali come perito di parte in materia economico finanziaria. Angelo Boccabella ha inoltre ricoperto e ricopre i ruoli di presidente del collegio sindacale e sindaco di alcune società, è membro esecutivo del Forum Antiusura presso il Senato della Repubblica, è membro del comitato promotore BFI Banca Costituenda, è agente MYPOS ed è certificatore ufficiale bilanci progetti e crediti di imposta aziende clienti della Value Service S.p.A.

(iv) Massimo Colletti

Massimo Colletti è nato a Roma il 21 agosto 1966. Dopo aver conseguito il diploma di laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nel 1993 ottiene l'abilitazione per l'esercizio della professione

di Dottore Commercialista. Massimo Colletti è Curatore Fallimentare presso il Tribunale di Roma dal 1994; è iscritto al Registro dei Revisori Legali dal 1995 e al Registro dei Revisori degli Enti Locali dal 2014. Dopo essere stato ufficiale di complemento della Guardia di Finanza dal 1991 al 1992, ha collaborato per circa tre anni con due Studi di consulenza aziendale e fiscale prima di mettersi in proprio nel 1995. Massimo Colletti è fondatore e associato dello Studio “Dottori Commercialisti & Avvocati – Associazione Professionale”, con sedi a Roma e Milano. Massimo Colletti ha ricoperto e ricopre, tra le altre cose, i ruoli di presidente del collegio sindacale, sindaco, consigliere di amministrazione, amministratore unico e liquidatore di alcune società; ha ricoperto il ruolo di membro della Commissione del Ministero delle Attività Produttive per la scelta dei progetti per interventi di promozione ed assistenza tecnica per l’avvio di imprese innovative di cui al DM 27 gennaio 2005, la carica di componente della Commissione per l’Assistenza Tecnica Gratuita, di cui all’art.13 D. Lgs. N. 546 del 1992 presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, la carica di membro del Comitato di Sorveglianza nella Valtur spa in Amministrazione Straordinaria.

(v) Ottavio De Marco

Ottavio De Marco è nato a Roma il 12 ottobre 1971. Ha conseguito il diploma di laurea in Economia e Commercio presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” nel 1996, per poi frequentare dal 1997 al 1998 la Scuola biennale di formazione professionale dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e dal 2016 al 2017 il Corso di Alta Formazione Professionale in materia di “Diritto delle società in crisi” presso l’Università LUMSA di Roma. Ottavio De Marco è revisore legale dal 1999 e dottore commercialista dal 2000. Ottavio De Marco è inoltre iscritto nell’Albo dei Consulenti tecnici del Tribunale Ordinario di Roma dal 2009 e nell’Albo dei Periti del Tribunale Ordinario di Roma dal 2016. Ottavio De Marco ha ricoperto e ricopre i ruoli di membro del consiglio di amministrazione, presidente del collegio sindacale e sindaco di alcune società.

- (e) La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone (diverse dall’Emittente) in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati o siano membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l’indicazione circa lo *status* della carica o partecipazione alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
Angelo Trementozzi	Digital Go S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Saint Louis Music Center Srl	Sindaco effettivo	In carica	-
	Janata Exchange Company Srl	Revisore unico	Carica cessata	-
Ennio Belforte	Società Cooperativa Agricola Nuova S. Antonio a r.l.	Sindaco	In carica	-
	Cooperativa Agricola Siserno	Presidente collegio sindacale	In carica	-

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
	Colle Fiori Società Cooperativa Agricola a r.l.	Sindaco	In carica	-
	Romaro Costruzioni S.r.l. in fallimento	Curatore fallimentare	In carica	-
	DPC S.r.l. in fallimento	Curatore fallimentare	In carica	-
	Due Erre Società Cooperativa Agricola a r.l.	Presidente del collegio sindacale	In carica	-
	Autocentro S.r.l. in fallimento	Curatore fallimentare	In carica	-
	Videocoop Società Cooperativa	Amministratore unico	In carica	-
	Insieme Società Cooperativa	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica	-
	Geo Consulting Società Cooperativa	Consigliere e socio	In carica	25%
	Ced S.r.l. in fallimento	Curatore fallimentare	In carica	-
	CMA Mastracci & Belforte Commercialisti Associati	Amministratore e socio	In carica	50%
	Istituto Interdiocesano per il sostentamento del Clero	Consigliere	In carica	-
	Il Globo S.r.l.	Sindaco supplente	Carica cessata	-
	Ferentino Scavi di Cellitti Giuseppe	Curatore fallimentare	Carica cessata	-
	Ciemme S.r.l. Unipersonale in fallimento	Curatore fallimentare	Carica cessata	-
	A.G.S. Costruzioni S.r.l. in fallimento	Curatore fallimentare	Carica cessata	-

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
	CED S.r.l. in fallimento	Curatore fallimentare	Carica cessata	-
	Multi Bevande Marchi S.r.l. In fallimento	Curatore fallimentare	Carica cessata	-
	Smartbank S.R.L.	Consigliere	Carica cessata	-
	Nanog International S.R.L.	Consigliere	Carica cessata	-
	Leadx Medical Service AG	Socio	-	Non più socio
Angelo Boccabella	Associazione Sportiva Casale Calcio	Sindaco	In carica	-
	Mens Sana Latina S.R.L.	Presidente del collegio sindacale	In carica	-
	Casa '79 Cooperativa Edilizia	Revisore unico	In carica	-
	Labozeta S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	-
	Tecla Coop a.r.l.	Revisore legale	In carica	-
	Confidi Union Impresa Soc Coop a r.l.	Presidente del collegio sindacale	In carica	-
	B.I.S. Energy S.r.l.	Amministratore unico	In carica	-
	All Service S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Carica cessata	-
	Ausonia Onlus in liquidazione	Revisore unico	Carica cessata	-
Massimo Colletti	Alviero Martini S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	-
	Istituto Piepoli S.p.A.	Sindaco	In carica	-

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
	Essegi Sud S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica	-
	Polifarma S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica	-
	Siaed S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	-
	Schalcon S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica	-
	Scilla '96 S.r.l.	Consigliere e amministratore delegato	In carica	-
	Final S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	-
	Amministrazione della comunione ereditaria del cav. al lavoro Romolo Vaselli Società agricola semplice	Amministratore	In carica	-
	Certificazione Contratti Pubblici S.r.l. in liq.	Amministratore	Carica cessata	-
	Silicondev Spa	Sindaco supplente	Carica cessata	-
	Iniziative Immobiliari S.r.l.	Amministratore unico	In carica	-
	3TI Progetti Italia – Ingegneria Integrata S.p.A.	Sindaco	In carica	-
	Polifarma Benessere S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In carica	-
	Aquilino Società agricola a r.l.	Consigliere	In carica	-
	Larchitrave S.r.l.	Socio	-	20%
	Ripetta Store S.r.l.	Socio	-	33,33%
	MCC RMBS S.r.l.	Sindaco	In carica	-
Ottavio De Marco	Ales – Arte lavoro servizi S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica	-
	IF – Mariano	Presidente del	In carica	-

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
	Stelliferi S.r.l.	collegio sindacale		
	PET /TAC – Casa di cura Pio XI S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In carica	-
	Leasys S.p.A.	Sindaco	In carica	-
	Società esercizi Cave edilizie – SECE S.p.A. in liquidazione giudiziale	Sindaco	In carica	-
	Consorzio impianti e costruzioni S.c.ar.l.	Consigliere	In carica	-
	Studio De Marco Sas di De Marco Ottavio	Socio accomandatario	In carica	Partecipazione pari a Euro 3.875,00
	Sincro Sistemi S.r.l.	Socio	-	99,5%

- (f) Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato sottoposto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o a interdizione da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Soci fondatori

- (a) L'Emittente è stato costituito tramite il Conferimento da Work System S.r.l., una società a responsabilità limitata costituita ed esistente ai sensi del diritto italiano, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con codice fiscale e numero di iscrizione 06975761005, con sede legale in Via Santa Cornelia, 5/A, 00060 – Formello (RM), in data 18 settembre 2018 a Pescara con atto a rogito del dott. Avv. Gianluca Fusco, notaio in Manoppello, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Teramo e Pescara, numero 5904 di repertorio e numero 3986 di raccolta.
- (b) Alla data di costituzione dell'Emittente, Work System S.r.l. era amministrata, come lo è ancora alla Data del Documento di Ammissione, da un consiglio di amministrazione composto da Riccardo Di Pietrogiacomo, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione, e Stefano Plocco, in qualità di consigliere. Il capitale sociale di Work System S.r.l. era interamente detenuto, come lo è ancora alla Data del Documento di Ammissione, da Integra.
- (c) Alla data di costituzione dell'Emittente, Integra era amministrata, come lo è ancora alla Data del Documento di Ammissione, da un consiglio di amministrazione composto da

Stefano Plocco, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione e di amministratore delegato, e da Riccardo Di Pietrogiacomo, in qualità di consigliere. Alla data di costituzione dell'Emittente, come alla Data del Documento di Ammissione, i soci di Integra erano Riccardo Di Pietrogiacomo e Stefano Plocco e ciascuno deteneva una quota del capitale sociale pari al 50%.

Per ulteriori informazioni su Riccardo Di Pietrogiacomo e Stefano Plocco, si rinvia al Paragrafo 10.1.1, della Sezione I, del Documento di Ammissione.

10.1.4 Key manager

- (a) La seguente tabella riporta le informazioni concernente il *key manager* dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Funzione	Luogo e data di nascita	Anno di entrata in servizio presso l'Emittente
Diego Francesco Passeretti	Chief Financial Officer	Pomigliano D'Arco (NA), 22 gennaio 1968	2019

- (b) Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* del dott. Diego Francesco Passeretti, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Diego Francesco Passeretti

Diego Francesco Passeretti è nato a Pomigliano D'Arco il 22 gennaio 1968. Dopo aver conseguito il diploma di maturità classica presso il Liceo G. Carducci, ha conseguito il diploma di laurea in Economia e Commercio presso il 1° Ateneo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Ha inoltre conseguito il Master in "Gestione ottimale del rapporto Banca-Impresa: Rating Advisory e Pianificazione Finanziaria" offerto dal CNDCEC e un Executive MBA presso la Luiss Business School. Diego Francesco Passeretti è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1996 e al Registro Nazionale dei Revisori Contabili dal 1999. Ad oggi, svolge la professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile sia in proprio sia come professionista "of counsel" presso lo Studio di consulenza societaria e tributaria Pernigotto & Partners. Diego Francesco Passeretti prima di assumere l'incarico di CFO per l'Emittente è stato, dal 2012 al 2018, CFO di Enertronica S.p.A. Diego Francesco Passeretti è consulente presso l'Azienda di Promozione Turismo di Sorrento e di Capri.

- (c) La seguente tabella indica le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui il *key manager* sia stato o sia un componente degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero socio negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo status alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
Diego Francesco Passeretti	Eurisko S.r.l.s.	Amministratore unico e socio	In carica	70%
				-

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
	DP S.r.l.s.	Amministratore unico e socio unico	In carica	100%
	Yes Reset S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica	-
	A&B S.p.A. in liquidazione	Liquidatore	In carica	-

- (d) Per quanto a conoscenza dell'Emittente, Diego Francesco Passeretti non ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato sottoposto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o a interdizione da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.2 **Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti**

- (a) Alla Data del Documento di Ammissione, nessun membro del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.
- (b) Si segnala, tuttavia, che, alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale di Integra, società che detiene una quota di capitale sociale dell'Emittente pari al 95,16%, è interamente detenuto in misura paritetica da Riccardo Di Pietrogio, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Stefano Plocco, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato. Per maggiori informazioni sulla compagine sociale si rimanda ai Paragrafi 4.1.14, 10.1 e 13.1, della Sezione I, del Documento di Ammissione.
- (c) Alla Data del Documento di Ammissione, nessun membro del Collegio Sindacale è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.
- (d) Alla Data del Documento di Ammissione, il *key manager* Diego Francesco Passeretti non è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

- (a) Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica è composto da 3 (tre) membri, nominati dall'assemblea in data 28 agosto 2020. Gli amministratori resteranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.
- (b) La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Riccardo Di Pietrogiacomo	Presidente del Consiglio di Amministrazione	18 settembre 2018
Stefano Plocco	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	18 settembre 2018
Felice Egidi	Consigliere*	28 agosto 2020

**Amministratore dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, valutato positivamente dal Nomad ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia.*

- (c) Alla Data del Documento di Ammissione, il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e da 2 (due) sindaci supplenti, nominati dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 28 agosto 2020. I sindaci resteranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.
- (d) La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Documento di Ammissione, la carica ricoperta e la data di prima nomina.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Angelo Trementozzi	Presidente del Collegio Sindacale	28 agosto 2020
Ennio Belforte	Sindaco Effettivo	28 agosto 2020
Angelo Boccabella	Sindaco Effettivo	28 agosto 2020
Massimo Colletti	Sindaco Supplente	28 agosto 2020
Ottavio De Marco	Sindaco Supplente	28 agosto 2020

11.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

- (a) In data 28 agosto 2020 l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato l'adozione di un nuovo testo di Statuto sociale conforme alla nuova forma giuridica assunta dall'Emittente, nonché contenente clausole funzionali all'Ammissione a Negoziazione, che entrerà in vigore alla data di inizio delle negoziazioni.
- (b) Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di governo societario previste per le società quotate su mercati regolamentati, l'Emittente ha applicato, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:
 - (i) previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'articolo 147 ter, comma 4, del TUF, fermo restando che l'amministratore dotato dei requisiti di indipendenza sopra richiamati deve essere scelto dagli azionisti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal *Nominated Adviser*;
 - (ii) previsto statutariamente che a partire dal momento in cui, e sino a quando, le azioni emesse dall'Emittente saranno ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;
 - (iii) previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dall'Emittente sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia, come successivamente modificato;
 - (iv) previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dall'Emittente sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili con il Regolamento Emittenti AIM Italia, le disposizioni di cui agli articoli 108 e 111 del TUF in materia di obbligo e diritto di acquisto;
 - (v) previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui, e sino a quando, le azioni emesse dall'Emittente saranno negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione, ivi incluso il sistema AIM Italia e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni dettate per le società quotate dall'articolo 120 del TUF in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia. Gli azionisti che raggiungano o superino, in aumento o in diminuzione, le soglie di partecipazione rilevante sono tenuti a darne comunicazione all'Emittente, senza indugio e nei termini di legge di volta in volta applicabili, restando inteso che, ai fini di quanto precede, per (i) "partecipazione" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di società controllate, fiduciarie, o per interposta persona, delle azioni dell'Emittente che attribuisca diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori; e (ii) "partecipazione rilevante" si intende il raggiungimento o il superamento (in aumento o in diminuzione) delle soglie di partecipazione nel capitale sociale di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili, ivi incluso il Regolamento Emittenti AIM Italia;

- (vi) previsto statutariamente che a partire dal momento in cui, e sino a quando, le azioni emesse dall'Emittente saranno ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, l'assemblea ordinaria dovrà preventivamente autorizzare l'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numero 5, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge in caso di acquisizioni che realizzino un *reverse take over* ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, di cessioni che realizzino un cambiamento sostanziale del business ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e di richiesta di revoca dalla negoziazione su AIM Italia delle azioni dell'Emittente, fermo restando che in tale ultimo caso l'Emittente deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il *Nominated Adviser* e, separatamente, Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data. Lo Statuto prevede inoltre che la richiesta di revoca deve essere approvata con la maggioranza del 90% dei partecipanti, restando inteso che tale *quorum* si applica a qualunque delibera dell'Emittente suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli Strumenti Finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica di tale disposizione statutaria.
- (c) L'Emittente ha inoltre approvato in data 7 ottobre 2020:
- (i) la Procedura OPC, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia;
 - (ii) la Procedura di Internal Dealing;
 - (iii) la procedura per la gestione, il trattamento e la comunicazione delle informazioni privilegiate; e
 - (iv) una procedura relativa agli obblighi di comunicazione al Nominated Adviser;
 - (v) la nomina di Diego Francesco Passeretti quale Investor Relations Manager, vale a dire un soggetto professionalmente qualificato individuato all'interno della struttura organizzativa dell'Emittente che abbia come incarico specifico, seppur non esclusivo, la gestione dei rapporti con gli investitori.
- (d) Alla Data del Documento di Ammissione, il componente del Consiglio di Amministrazione in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'articolo 147 ter, comma 4, del TUF è Felice Egidi, candidato scelto dagli azionisti dell'Emittente tra quelli che sono stati preventivamente valutati positivamente dal *Nominated Adviser*. Inoltre il *Nominated Adviser* ha verificato, tramite consulenti ed esperti esterni, il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF in capo a ciascun amministratore e il possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF in capo a ciascun sindaco.

11.4 **Potenziali impatti significativi sul governo societario**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di potenziali impatti significativi sul governo societario né decisioni in tal senso sono state adottate dal Consiglio di Amministrazione o dall'assemblea degli azionisti dell'Emittente.

12 DIPENDENTI

12.1 Numero dei dipendenti dell'Emittente

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dall'Emittente aggiornato alla Data del Documento di Ammissione e al 31 dicembre 2019, suddivisi per categoria:

Qualifica	31 dicembre 2019	30 giugno 2020	Alla Data del Documento di Ammissione
ESI S.p.A.			
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	4	8	7
Operai	30	40	3
Apprendisti	0	0	1
Tirocinanti	0	1	0
Totale ESI S.p.A.	34	14	11
Work System Integrator Spain S.L.			
Dirigenti	0	4	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	0	0	4
Operai	0	26	60
Apprendisti	0	0	0
Tirocinanti	0	0	0
Totale Work System Integrator Spain S.L.	0	30	64
Totale Gruppo	34	44	75

12.2 Partecipazioni azionarie e piani di *stock option*

La tabella che segue riporta il numero di Azioni dell'Emittente detenuto dai dipendenti dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Nome	Numero di Azioni Ordinarie	% del capitale sociale dell'Emittente
Giovanna Chiara Di Castro	4.000	0,08%
Sabina Bartolacci	2.000	0,04%
Cinzia Manzi	1.300	0,03%
Manuela Verdecchia	1.000	0,02%
Valerio Campioni	6.200	0,12%
Alessandro Campioni	4.200	0,08%
Giampaolo Parente	6.200	0,12%
Roberto Crupi	3.300	0,07%
Elisa Fenicchia	800	0,02%
Danilo Marchese	2.000	0,04%
Antonio Fabbiani	800	0,02%
Totale	31.800	0,64%

12.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Non applicabile.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti che detengono Strumenti Finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale

Sulla base delle informazioni a disposizione dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 158.780 ed è rappresentato da 5.000.000 di azioni, di cui 4.250.000 ordinarie e n. 750.000 *Price Adjustment Share*. Si segnala che le Azioni PAS non saranno ammesse alle negoziazioni su AIM Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, Integra, che detiene 4.758.200 azioni, pari al 95,16% del capitale sociale dell'Emittente, controlla l'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, del Codice Civile.

Si riporta di seguito la rappresentazione del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	Numero di PAS	Numero totale di azioni	% sul capitale sociale
Integra	4.008.200	750.000	4.758.200	95,16%
Altri Azionisti < 5%	241.800	-	241.800	4,84%
Totale	4.250.000	750.000	5.000.000	100,00%

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente alla data di inizio delle negoziazioni a seguito della sottoscrizione delle n. 1.242.000 Azioni rivenienti dal Collocamento Privato prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	Numero di PAS	Numero totale di azioni	% sul capitale sociale
Integra	4.008.200	750.000	4.758.200	76,23%
Altri Azionisti < 5%	241.800	-	241.800	3,87%
Mercato	1.242.000	-	1.242.000	19,90%
Totale	5.492.000	750.000	6.242.000	100,00%

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente a seguito della sottoscrizione delle n. 1.242.000 Azioni rivenienti dal Collocamento Privato, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	Numero di PAS	Numero totale di azioni	% sul capitale sociale
Integra	3.822.200	750.000	4.572.200	73,25%
Altri Azionisti < 5%	241.800	-	241.800	3,87%
Mercato	1.428.000	-	1.428.000	22,88%

Azionista	Numero di azioni ordinarie	Numero di PAS	Numero totale di azioni	% sul capitale sociale
Totale	5.492.000	750.000	6.242.000	100,00%

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente a seguito (i) della sottoscrizione delle n. 1.242.000 Azioni rivenienti dal Collocamento Privato, (ii) dell'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e (iii) del massimo annullamento penalizzante di tutte le 750.000 Azioni PAS.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	Numero di PAS	Numero totale di azioni	% sul capitale sociale
Integra	3.822.200	-	3.822.200	69,60%
Altri Azionisti < 5%	241.800	-	241.800	4,40%
Mercato	1.428.000	-	1.428.000	26,00%
Totale	5.492.000	-	5.492.000	100,00%

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente a seguito (i) della sottoscrizione delle n. 1.242.000 Azioni rivenienti dal Collocamento Privato, (ii) dell'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, (iii) del massimo annullamento penalizzante di tutte le 750.000 Azioni PAS e (iv) dell'integrale esercizio dei Warrant.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	Numero di PAS	Numero totale di azioni	% sul capitale sociale
Integra	3.822.200	-	3.822.200	61,59%
Altri Azionisti < 5%	241.800	-	241.800	3,90%
Mercato	2.142.000	-	2.142.000	34,51%
Totale	6.206.000	-	6.206.000	100,00%

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente a seguito (i) della sottoscrizione delle n. 1.242.000 Azioni rivenienti dal Collocamento Privato, (ii) dell'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e (iii) della conversione di tutte le 750.000 Azioni PAS.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	Numero di PAS	Numero totale di azioni	% sul capitale sociale
Integra	4.572.200	-	4.572.200	73,25%
Altri Azionisti < 5%	241.800	-	241.800	3,87%
Mercato	1.428.000	-	1.428.000	22,88%
Totale	6.242.000	-	6.242.000	100,00%

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente a seguito (i) della sottoscrizione delle n. 1.242.000 Azioni rivenienti dal Collocamento Privato, (ii) dell'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, (iii) della conversione di tutte le 750.000 Azioni PAS e (iv) dell'integrale esercizio dei Warrant

Azionista	Numero di azioni ordinarie	Numero di PAS	Numero totale di azioni	% sul capitale sociale
Integra	4.572.200	-	4.572.200	65,73%
Altri Azionisti < 5%	241.800	-	241.800	3,48%
Mercato	2.142.000	-	2.142.000	30,79%
Totale	6.956.000	-	6.956.000	100,00%

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso sia Azioni Ordinarie sia azioni di categoria (le Azioni PAS), fermo restando che ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto sociale tutte le azioni attribuiscono gli stessi diritti di voto.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, del Codice Civile da Integra, che detiene una partecipazione pari al 95,16% del capitale sociale dell'Emittente. Per ulteriori informazioni in merito a Integra si rimanda ai Paragrafi 4.1.14, 7.1 e 10.1, della Sezione I, del presente Documento di Ammissione.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono accordi che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Premesse

- (a) L'Emittente ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale con Parti Correlate, individuate sulla base dei criteri definiti nel regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che le predette operazioni non siano qualificabili né come atipiche né inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari dell'Emittente, e che le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le correnti condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, alle medesime condizioni e con gli stessi termini.
- (b) Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari nell'ordinaria gestione dell'impresa a normali condizioni di mercato.
- (c) L'Emittente ha adottato la Procedura OPC, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 7 ottobre 2020, al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.
- (d) La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate e con soggetti collegati poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.
- (e) La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.esi-spa.com).

14.2 Operazioni con Parti Correlate effettuate dall'Emittente

Di seguito vengono riepilogate le operazioni con Parti Correlate effettuate dall'Emittente.

Operazioni con parti correlate	30.06.2020				31.12.2019				31.12.2018			
	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Work System S.r.l.	13.115	-	-	(6.557)	(343.656)	-	26.000	(26.311)	-	-	-	-
Integra S.r.l.	65.252	-	53.660	-	(22.098)	-	3.000	-	-	-	-	-
Totale	78.367	-	53.660	(6.557)	(365.754)	-	29.000	(26.311)	-	-	-	-

14.2.1 Operazioni con Parti Correlate al 31 dicembre 2018

Di seguito si riporta il dettaglio delle operazioni con Parti Correlate estratto dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- Conferimento di ramo d'azienda da parte di Work System S.r.l., in qualità di socio unico, per Euro 158.780 da cui ha origine l'avviamento in sede di costituzione dell'Emittente ed a copertura del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da contratti derivanti da gare ancora in fase di definizione alla data dello stesso ascrivibili alla divisione *Hybrid*.

14.2.2 Operazioni con Parti Correlate al 31 dicembre 2019

Di seguito si riporta il dettaglio delle operazioni con Parti Correlate estratto dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- Cessione di ramo d'azienda da parte di Work System S.r.l. in data 27 settembre 2019 (post cessione delle quote al nuovo socio Integra) per Euro 60.000, da cui ha origine l'avviamento, avente ad oggetto l'EPC di impianti fotovoltaici ed eolici.
- Prestazioni di servizi e fornitura di beni da parte di Work System S.r.l. per Euro 343.656 per la realizzazione della commessa Canino di cui per Euro 269.066 relativi a fornitura di materiale ed Euro 74.590 relativi a servizi di progettazione ingegneristica esecutiva.
- Prestazioni di servizi da parte di Integra per Euro 22.098 per la progettazione preliminare e verifica meccanica della nuova struttura relativamente al progetto dell'impianto fotovoltaico sito in località Sugarella nel Comune di Canino (VT).
- I crediti verso le parti correlate sono relativi ad anticipi effettuati dall'Emittente per Euro 26.000 verso Work System s.r.l. ed Euro 3.000 verso Integra S.r.l.
- I debiti verso Work System S.r.l. pari ad Euro 26.311, sono relativi a fatture da ricevere al 31 dicembre 2019 per Euro 21.311 ed Euro 5.000 per debito residuo su fatture ricevute.

14.2.3 **Operazioni con Parti Correlate al 30 giugno 2020**

Di seguito si riporta il dettaglio delle operazioni con Parti Correlate relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2020:

- Work System S.r.l.: i costi per euro 13.115 sono relativi a fornitura di beni per la realizzazione della commessa Canino e il debito di Euro 6.557 è relativo a fatture ancora da ricevere al 30 giugno 2020.
- Integra S.r.l.: i costi per complessivi Euro 65.252 sono relativi per Euro 32.793 a canoni di locazione di immobili funzionali ad ospitare gli uffici dell'Emittente ed Euro 32.459 a consulenze tecniche. I crediti pari ad Euro 53.660 si riferiscono a crediti finanziari infruttiferi dell'Emittente verso la controllante.

I rapporti con le Parti Correlate dal 1° luglio 2020 alla Data del Documento di Ammissione non hanno subito variazioni di rilievo.

14.3 **Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci**

Alla Data del Documento di Ammissione, non risultano crediti e/o garanzie rilasciate a favore di amministratori e/o sindaci.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari a Euro 158.780,00 ed è diviso in numero 5.000.000 di azioni prive dell'indicazione del valore nominale, di cui: (i) numero 4.250.000 Azioni Ordinarie; e (ii) numero 750.000 Azioni PAS.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Titoli convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha in essere prestiti obbligazionari convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Oltre a quanto derivante dall'Aumento di Capitale e dall'Aumento di Capitale Warrant, in data 28 agosto 2020, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato l'Aumento di Capitale Delegato.

Per maggiore chiarezza, si ricorda che per "Aumento di Capitale Delegato" si intende la facoltà, esercitabile entro il 27 agosto 2025, attribuita in data 28 agosto 2020 dall'assemblea dei soci dell'Emittente al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare - in una o più volte - il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, per un ammontare massimo di Euro 7.000.000,00, comprensivo del sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie, prive del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione e da riservare a (i) investitori qualificati italiani o esteri così come definiti dagli articoli 100, comma 1, lettera a), del TUF, 34-*ter* del Regolamento Consob e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307, nonché ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE) che siano "investitori qualificati" ai sensi dell'articolo 2, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (con esclusione degli investitori in Australia, Giappone, Canada e Stati Uniti e in ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità); e/o a (ii) investitori non qualificati, in esenzione delle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari prevista dall'articolo 100 del TUF e dell'articolo 34-*ter*, comma 01, del Regolamento Consob, con avvertenza che: (a) le azioni di nuova emissione dovranno essere interamente liberate all'atto della sottoscrizione delle azioni stesse; (b) stante la natura scindibile dell'aumento di capitale: (A) qualora i singoli aumenti deliberati non fossero sottoscritti integralmente entro i termini stabiliti dall'organo amministrativo, il capitale risulterà aumentato per l'eventuale minore importo sottoscritto; (B) ciascuna dichiarazione di sottoscrizione avrà effetti immediati nei confronti dell'Emittente, anche prima del termine finale di sottoscrizione; (c) il prezzo di emissione di ciascuna azione di nuova emissione sarà da determinarsi a cura dell'organo amministrativo, in prossimità dell'offerta e con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, tenendo conto, *inter alia*: (A) dei risultati conseguiti dall'Emittente e dal Gruppo; (B) delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, tenendo conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica

professionale a livello domestico e internazionale; (C) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale; (D) della qualità e quantità delle adesioni all'offerta pervenute nell'ambito del Collocamento Privato; fermo restando che in ogni caso (1) il prezzo definitivo di offerta delle azioni di nuova emissione dovrà essere superiore al prezzo del Collocamento Privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'Ammissione a Negoziazione avente a oggetto le Azioni di cui all'Aumento di Capitale; e (2) nel caso di emissioni in più *tranche*, il prezzo definitivo di offerta delle azioni emesse ai sensi della relativa *tranche* dovrà essere superiore a quello delle azioni emesse ai sensi della *tranche* immediatamente precedente.

Fermo restando quanto sopra richiamato, alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono ulteriori diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso dall'Emittente né impegni per aumenti di capitale, né sono state conferite deleghe agli amministratori attributive del potere di deliberare ulteriori aumenti di capitale sociale dell'Emittente, fermo restando che lo Statuto prevede che, in conformità all'articolo 2443 del Codice Civile, gli amministratori, fino ad un massimo di cinque anni dalla data d'iscrizione dell'Emittente nel Registro delle Imprese, hanno la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato da una apposita delibera dell'assemblea dei soci. Previa delibera dell'assemblea dei soci che ne determini i criteri, gli amministratori possono, inoltre, adottare le deliberazioni di cui all'articolo 2441, commi quarto e quinto, del Codice Civile.

15.1.6 **Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri dell'Emittente offerto in opzione**

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono in essere offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo dell'Emittente.

15.1.7 **Evoluzione del capitale sociale alla data di costituzione**

- (a) Fatto salvo quanto derivante dall'Aumento di Capitale e dall'Aumento di Capitale Warrant, come di seguito specificato, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 158.780,00 e non ha subito variazioni nell'ammontare sin dalla data di costituzione dell'Emittente.
- (b) In data 31 luglio 2020, Integra, mediante la sottoscrizione di alcune scritture private, si era impegnata a cedere ad alcuni dipendenti, collaboratori e familiari un certo numero di Azioni Ordinarie a fronte del supporto di tali soggetti nel progetto che potesse condurre alla trasformazione dell'allora Work System Integrator S.r.l. in società per azioni e all'Ammissione a Negoziazione delle Azioni della stessa su AIM Italia.
- (c) In data 28 agosto 2020, con verbale a rogito dell'Avv. Mario Renta, notaio in Milano, numero 1181 di repertorio e numero 460 di raccolta, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha, *inter alia*, deliberato:
 - (i) la trasformazione dell'Emittente in "società per azioni" con la denominazione "ESI S.p.A." e l'adozione di un nuovo testo di Statuto sociale conforme alla nuova forma giuridica, nonché contenente clausole funzionali all'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia;
 - (ii) l'emissione di numero 4.250.000 Azioni Ordinarie e numero 750.000 Azioni PAS;
 - (iii) l'Aumento di Capitale, ossia l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo complessivo di Euro 8.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio dell'operazione di Ammissione a Negoziazione, con esclusione del diritto di opzione dei soci, ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, mediante emissione di Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare, da liberarsi mediante conferimenti in denaro;

- (iv) l'Aumento di Capitale Warrant, ossia l'aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione dei soci, ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, per complessivi massimi Euro 8.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni di Compendio, senza valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione al momento dell'emissione, da liberarsi mediante conferimenti in denaro e da riservare a servizio dell'esercizio dei Warrant secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant;
 - (v) l'Aumento di Capitale Delegato, ossia la facoltà, esercitabile entro il 27 agosto 2025, attribuita in data 28 agosto 2020 dall'assemblea dei soci dell'Emittente al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare - in una o più volte - il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, per un ammontare massimo di Euro 7.000.000,00, comprensivo del sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie, prive del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione e da riservare a (i) investitori qualificati italiani o esteri così come definiti dagli articoli 100, comma 1, lettera a), del TUF, 34-ter del Regolamento Consob e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307, nonché ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE) che siano "investitori qualificati" ai sensi dell'articolo 2, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (con esclusione degli investitori in Australia, Giappone, Canada e Stati Uniti e in ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità); e/o a (ii) investitori non qualificati, in esenzione delle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari prevista dall'articolo 100 del TUF e dell'articolo 34-ter, comma 01, del Regolamento Consob, con avvertenza che: (a) le azioni di nuova emissione dovranno essere interamente liberate all'atto della sottoscrizione delle azioni stesse; (b) stante la natura scindibile dell'aumento di capitale: (A) qualora i singoli aumenti deliberati non fossero sottoscritti integralmente entro i termini stabiliti dall'organo amministrativo, il capitale risulterà aumentato per l'eventuale minore importo sottoscritto; (B) ciascuna dichiarazione di sottoscrizione avrà effetti immediati nei confronti dell'Emittente, anche prima del termine finale di sottoscrizione; (c) il prezzo di emissione di ciascuna azione di nuova emissione sarà da determinarsi a cura dell'organo amministrativo, in prossimità dell'offerta e con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, tenendo conto, *inter alia*: (A) dei risultati conseguiti dall'Emittente e dal Gruppo; (B) delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, tenendo conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello domestico e internazionale; (C) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale; (D) della qualità e quantità delle adesioni all'offerta pervenute nell'ambito del Collocamento Privato; fermo restando che in ogni caso (1) il prezzo definitivo di offerta delle azioni di nuova emissione dovrà essere superiore al prezzo del Collocamento Privato avente a oggetto le Azioni di cui all'Aumento di Capitale; e (2) nel caso di emissioni in più *tranche*, il prezzo definitivo di offerta delle azioni emesse ai sensi della relativa *tranche* dovrà essere superiore a quello delle azioni emesse ai sensi della *tranche* immediatamente precedente.
- (d) Ai fini del Collocamento Privato avente a oggetto le Azioni di cui all'Aumento di Capitale, la richiamata assemblea dei soci dell'Emittente, ha altresì, *inter alia*, deliberato:
- (i) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso disgiuntamente ad ogni suo componente, con facoltà di subdelega nei limiti di legge, ogni necessario potere per dare attuazione all'operazione di Ammissione a Negoziazione, con tutte le facoltà occorrenti per il compimento di ogni necessario o opportuno atto anche in

relazione al Collocamento Privato delle Azioni dell'Emittente, ivi inclusa l'emissione delle azioni dell'Emittente in regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF, al pari dei Warrant, la sottoscrizione di tutta la documentazione necessaria o anche solo opportuna e/o propedeutica all'operazione di ammissione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente alle negoziazioni sull'AIM Italia, nonché per definire le modalità e i termini dell'operazione stessa, ivi inclusi i rapporti con i consulenti e le istituzioni che assistono l'Emittente in tale processo nonché Borsa Italiana e, più in generale, porre in essere quanto necessario, o solo utile od opportuno per il buon esito dell'operazione nel suo complesso;

- (ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, i poteri per la determinazione del prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione Ordinaria relativa all'Aumento di Capitale che non dovrà essere inferiore alla c.d. "parità contabile" né ad ogni limite disposto dalle disposizioni normative e/o regolamentari applicabili;
- (iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, in prossimità dell'offerta, sentito il *Nominated Adviser*, i poteri per la determinazione del prezzo di emissione e, di conseguenza, il numero delle Azioni Ordinarie relative all'Aumento di Capitale, di guisa che il prezzo unitario di emissione sia almeno pari al valore unitario per azione del patrimonio netto dell'Emittente;
- (iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso disgiuntamente ad ogni suo componente, con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, ogni occorrente potere per dare esecuzione all'Aumento di Capitale nei tempi più opportuni, per determinare i termini, le modalità e le altre condizioni di emissione, con facoltà, in particolare e tra le altre, di stabilire il numero massimo delle azioni da offrire in sottoscrizione, il sovrapprezzo delle azioni da emettere, di determinare, ove ritenuto opportuno, d'intesa con il *Nominated Adviser*, l'intervallo indicativo di prezzo entro il quale dovrà collocarsi il prezzo di offerta e il prezzo massimo, nonché di determinare, sentito il *Nominated Adviser*, in prossimità dell'offerta, il prezzo definitivo di offerta, tenendo conto, *inter alia*, (i) dei risultati conseguiti dall'Emittente e dal Gruppo; (ii) delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, tenendo conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello domestico e internazionale; (iii) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale; e (iv) della qualità e quantità delle adesioni all'offerta pervenute nell'ambito del Collocamento Privato, fermo restando che il prezzo minimo delle azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale, comprensivo del sovrapprezzo, non potrà essere inferiore al valore determinato in base al patrimonio netto dell'Emittente e, comunque, non inferiore ad ogni altro limite disposto dalle disposizioni normative e/o regolamentari applicabili;
- (v) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, la facoltà di apportare tutte le modifiche (i) volte a rendere il Regolamento Warrant conforme alla legislazione di volta in volta vigente e a eventuali disposizioni modificative della stessa; (ii) volte a tenere adeguato conto di eventuali raccomandazioni o osservazioni di Borsa Italiana e/o delle competenti autorità regolamentari, di controllo e/o di vigilanza; e (iii) che esso ritenga necessarie o anche solo utili od opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti dei portatori di Warrant;
- (vi) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per dare esecuzione all'emissione dei Warrant;

- (vii) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, il potere di stabilire il prezzo definitivo delle Azioni di Compendio di nuova emissione, per ciascun periodo di esercizio di Warrant, e il numero delle stesse, nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei limiti di cui al Regolamento Warrant, fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non potrà essere inferiore ad ogni limite disposto dalle disposizioni normative e/o regolamentari applicabili;
- (viii) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso disgiuntamente ad ogni suo componente, con facoltà di subdelega nei limiti di legge, ogni occorrente potere per dare esecuzione all'Aumento di Capitale Warrant nei tempi più opportuni, per determinare i termini, le modalità e le altre condizioni di emissione, con facoltà, in particolare e tra le altre, di stabilire il sovrapprezzo delle Azioni di Compendio da emettere, nonché di determinare, sentito il *Nominated Adviser*, in prossimità dell'offerta, il numero definitivo dei Warrant nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui al Regolamento Warrant e alle disposizioni normative e/o regolamentari applicabili;
- (ix) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, la facoltà di adeguare l'articolo dello Statuto relativo al capitale in conseguenza delle sottoscrizioni raccolte in dipendenza dell'Aumento di Capitale, dell'Aumento di Capitale Warrant, dell'Aumento di Capitale Delegato, al fine di tener conto dell'ammontare del capitale sociale sottoscritto, e di procedere al deposito presso il Registro delle Imprese del nuovo testo di statuto aggiornato con il relativo importo del capitale sociale risultante dalle sottoscrizioni di volta in volta intervenute ed alle pubblicazioni di legge;
- (x) di conferire all'organo amministrativo, con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, in generale, per quanto occorrer possa, ogni più ampio potere per il compimento di tutti gli atti ed i negozi necessari e/o opportuni per dare esecuzione a quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 28 agosto 2020, e quindi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, conformemente alle prassi di riferimento ed alle esigenze di mercato, il potere di:
 - A) presentare la domanda di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni e dei Warrant, unitamente ai relativi allegati (ivi incluso il documento di ammissione);
 - B) offrire le Azioni e i Warrant ad investitori qualificati e, nei limiti di cui alle richiamate delibere dell'assemblea dei soci, non qualificati, come individuati di intesa con il *Nominated Adviser*, fermo restando che in ogni caso l'offerta non costituirà un'offerta al pubblico;
 - C) determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni del Collocamento Privato, ivi incluso il prezzo di offerta, l'intervallo di prezzo e il prezzo massimo;
 - D) provvedere alle pubblicazioni di legge del verbale dell'assemblea dei soci sopra richiamata, dello Statuto sociale e del Regolamento Warrant, con la facoltà di apportare allo Statuto sociale quelle modifiche o integrazioni che fossero eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese e/o per l'Ammissione a Negoziazione, anche da parte di Borsa Italiana e/o di qualsivoglia autorità competente;
 - E) compiere tutto quanto necessario, utile e/o opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione delle operazioni di cui alle deliberazioni della richiamata assemblea dei soci, ivi compreso quello di ricevere le dichiarazioni di sottoscrizione delle azioni, anche per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, ricevere il pagamento delle azioni di nuova emissione, effettuare tutte le

dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile (con particolare riguardo agli articoli 2444 e 2436, sesto comma, del codice civile) e dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché fare quant'altro necessario od opportuno per la completa e corretta esecuzione delle deliberazioni, ivi compresa la soppressione della clausola transitoria introdotta nello Statuto Sociale una volta divenuta superflua;

- (xi) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione *pro tempore* affinché apporti al verbale della richiamata assemblea dei soci ed agli allegati le eventuali modifiche, aggiunte o soppressioni che risultassero necessarie o comunque venissero richieste dalle autorità competenti, anche affinché le deliberazioni siano iscritte presso il Registro Imprese competente, nonché richieste da Borsa Italiana S.p.A. e dal *Nominated Adviser*; il tutto senza necessità di ulteriore ratifica o conferma da parte dell'assemblea dei soci.
- (e) In esecuzione della suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione svoltasi in data 7 ottobre 2020, ha, *inter alia*, deliberato:
 - (i) di conferire a Riccardo Di Pietroggiacomo e Stefano Plocco, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, in via disgiunta tra loro:
 - A) tutti i poteri necessari per dare esecuzione all'emissione dei Warrant nei limiti di legge e delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente approvate in data 28 agosto 2020;
 - B) i poteri per apportare al Regolamento Warrant tutte le modifiche (i) volte a rendere il Regolamento Warrant conforme alla legislazione di volta in volta vigente e a eventuali disposizioni modificative della stessa; (ii) volte a tenere adeguato conto di eventuali raccomandazioni o osservazioni di Borsa Italiana e/o delle competenti autorità regolamentari, di controllo e/o di vigilanza; e (iii) che esso ritenga necessarie o anche solo utili od opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti dei portatori di Warrant, fermo restando il rispetto dei limiti di legge e delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente approvate in data 28 agosto 2020;
 - C) i poteri per (i) procedere alla rinuncia all'assegnazione dei Warrant da parte dei soggetti, che fossero stati titolari di azioni dell'Emittente il giorno precedente alla data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia (ii) accogliere da parte dell'Emittente la richiesta di rinuncia all'assegnazione dei Warrant altrimenti destinati a tutti coloro che fossero stati titolari di azioni dell'Emittente il giorno precedente alla data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia e (iii) implementare nei prossimi mesi un piano di *stock option*, *stock grant* o altro idoneo strumento previsto dalle normative di legge applicabili per incentivare il *management* storico dell'Emittente;
 - D) tutti i poteri necessari per dare esecuzione all'emissione delle azioni e dei Warrant dell'Emittente in regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF;
 - (ii) di determinare l'intervallo di prezzo di offerta delle Azioni nell'ambito del Collocamento Privato, conferendo a Riccardo Di Pietroggiacomo e Stefano Plocco, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, in via disgiunta tra loro, i poteri per dare esecuzione all'Aumento di Capitale nei tempi più opportuni, per determinare i termini, le modalità e le altre condizioni di emissione, con facoltà, in particolare e tra le altre, di stabilire il numero delle azioni da offrire in sottoscrizione e il sovrapprezzo delle azioni da emettere, fermo restando il rispetto

dei limiti di legge e delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente approvate in data 28 agosto 2020 e tutti i poteri necessari per dare esecuzione alle richiamate determinazioni e, in generale, per il buon esito del Collocamento Privato, ivi incluso ogni potere per sottoscrivere atti e presentare documenti che fossero necessari o anche solo opportuni per il buon esito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia nel suo complesso.

- (f) In esecuzione della sopra richiamata delibera assembleare e facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 7 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione svoltasi in data 21 ottobre 2020, ha, *inter alia*, deliberato:
- (i) di emettere un numero di Azioni Ordinarie pari a 1.242.000;
 - (ii) di determinare il prezzo delle Azioni Ordinarie in misura pari a Euro 2,10, di cui Euro 0,03 a titolo di capitale e Euro 2,07 a titolo di sovrapprezzo;
 - (iii) di conferire a Riccardo Di Pietrogiacomo e Stefano Plocco, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, in via disgiunta tra loro, ogni occorrente potere per dare esecuzione all'Aumento di Capitale;
 - (iv) di determinare il numero di Warrant da emettere in 1.428.000 e il numero massimo di Azioni di Compendio da emettersi in esecuzione dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant deliberato dalla richiamata assemblea dei soci in numero pari a 714.000 da riservare a servizio dell'esercizio dei Warrant in ragione di n. 1 (una) azione di compendio ogni n. 2 (due) Warrant esercitati, conferendo a Riccardo Di Pietrogiacomo e Stefano Plocco, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, in via disgiunta tra loro, tutti i poteri necessari al fine di dare esecuzione a tale aumento di capitale, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i poteri per determinare il numero di Azioni di Compendio da emettere di volta in volta e per determinare il prezzo definitivo delle azioni di compendio, stabilendo anche il relativo sovrapprezzo, fermo restando il rispetto delle condizioni e dei limiti di cui al Regolamento Warrant e alle disposizioni normative e/o regolamentari applicabili.
- (g) Nel mese di ottobre 2020, in esecuzione dei precedenti accordi menzionati al paragrafo (b) che precede, Integra ha ceduto a titolo oneroso agli Altri Azionisti un numero complessivo di Azioni pari a 241.800, rappresentative del 4,84% del capitale sociale dell'Emittente prima dell'Ammissione a Negoziazione, al prezzo di Euro 0,10 per ciascuna azione. Per maggiore chiarezza espositiva, si segnala che gli Altri Azionisti ricomprendono sia i dipendenti e collaboratori dell'Emittente di cui alla Sezione I, Capitolo 12, Paragrafo 12.2, sia familiari di Riccardo Di Pietrogiacomo e Stefano Plocco, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente.
- (h) In data 16 ottobre 2020 Integra e gli Altri Azionisti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si sono impegnati nei confronti dell'Emittente a rinunciare all'assegnazione da parte dell'Emittente in loro favore, e alla conversione, dei Warrant 1. L'efficacia di tali impegni è sospensivamente condizionata all'implementazione da parte dell'Emittente di un piano di *stock option*, *stock grant* o altro idoneo strumento previsto dalle normative di legge applicabili per incentivare il *management* storico dell'Emittente e, segnatamente, per incentivare i *managers* Stefano Plocco e Riccardo Di Pietrogiacomo.

15.2 Atto costitutivo e Statuto

- (a) L'Emittente è iscritto presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma con codice fiscale e numero di iscrizione 14924611008, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) numero RM-1556435.

Le informazioni contenute nei Paragrafi che seguono si riferiscono allo Statuto, vale a dire allo statuto sociale dell'Emittente in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

- (b) L'oggetto sociale dell'Emittente è stabilito dall'articolo 3 dello Statuto sociale ai sensi del quale l'Emittente ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico e, più specificamente, l'attività di studio, ricerca, sviluppo, progettazione, realizzazione, revisione, installazione, gestione, manutenzione e vendita di impianti, macchinari, attrezzature, tecnologie, *know how* e brevetti nei settori energetico, civile ed elettromeccanico. Rientrano nell'oggetto sociale, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività, che possono essere svolte anche tramite società partecipate dall'Emittente ai sensi dei Paragrafi seguenti:
- (i) ideazione e *project management* di sistemi di automazione industriale, *building automation* e controllo di processo;
 - (ii) ideazione, realizzazione e ottimizzazione di sistemi elettronici e in particolare di elettronica di potenza;
 - (iii) ideazione, collaudo e realizzazione di prototipi e preserie di circuiti elettronici, di apparecchiature e sistemi elettronici;
 - (iv) servizi di realizzazione, ottimizzazione e ingegnerizzazione di disegni elettronici, meccanici ed elettrici con utilizzo di strumenti cad/cam;
 - (v) servizi di programmazione di componenti elettronici, microcontrollori, microprocessori, e altri;
 - (vi) ideazione, integrazione, realizzazione, installazione di sistemi e di reti informatiche locali o distribuite;
 - (vii) servizi di ideazione, integrazione, realizzazione, ingegnerizzazione di software e firmware;
 - (viii) la realizzazione di lavori edili e di impiantistica, su commissione o appalto, direttamente o indirettamente, su tutto il territorio italiano e all'estero, anche mediante la partecipazione in consorzi o associazioni di imprese per opere pubbliche o private nei seguenti settori: costruzioni, ricostruzioni, trasformazioni, ristrutturazioni, restauri, manutenzioni, esecuzione completa (pronta all'uso) per edifici privati e pubblici, alberghi, complessi turistici e industriali, uffici;
 - (ix) progettazione, costruzione, produzione e commercializzazione di oggetti di corredo militare;
 - (x) prestazione alle imprese di servizi e consulenza organizzativa e direzionale, di marketing e politiche di vendita, di controllo gestionale e della produzione, di pianificazione, di elaborazione di dati;
 - (xi) corsi per la formazione e addestramento professionale, anche quadri e dirigenti di impresa;
 - (xii) attività di produzione e commercializzazione di software;
 - (xiii) la costruzione e l'esercizio di uno stabilimento industriale tecnicamente organizzato per la lavorazione del ferro e dei metalli e per la carpenteria metallica pesante e leggera;
 - (xiv) presentazione alle imprese e alle pubbliche amministrazioni di servizi di consulenza energetica tipici delle E.S.C.O. (Energy Services COmpanies) tra cui: (A) diagnosi energetica; (B) studio di fattibilità; (C) progettazione e realizzazione di interventi mirati al risparmio energetico; (D) progettazione e realizzazione di

impianti per la produzione di energia da fonti alternative e/o rinnovabili; (E) progettazione e realizzazione di componenti e/o prodotti mirati al risparmio energetico per applicazioni nei settori civili e industriali, tra cui lampade a efficientamento energetico (LED); (F) servizi di consulenza economica e finanziaria per attività di finanziamento tramite terzi o *Project financing* nel settore del risparmio energetico; (G) offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi di riduzione dei consumi di energia primaria assimilabili ai sensi dei decreti ministeriali 20 luglio 2004 e successive modifiche e/o integrazioni; (H) prestazione di assistenza volta all'individuazione di possibili finanziamenti e agevolazioni per la realizzazione di opere ingegneristiche per la produzione, trasporto e utilizzazione dell'energia elettrica e per l'assolvimento delle relative procedure di ottenimento;

- (xv) attività di progettazione, installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione di impianti, nonché la costruzione di apparecchi per la produzione di energia alternativa;
 - (xvi) lo sviluppo e la vendita di progetti nel campo delle energie rinnovabili, anche per mezzo di investimenti propri, anche tramite apposite società veicolo;
 - (xvii) la produzione, la vendita e l'acquisto di energia prevalentemente da fonti rinnovabili;
 - (xviii) la progettazione, la costruzione, la gestione e la commercializzazione di impianti per la produzione, il trasporto, la distribuzione e l'utilizzazione di energia, anche mediante concessione in affitto a terzi, sia in Italia sia all'estero, nonché l'acquisto, la vendita, la permuta o la costruzione di immobili, la loro conduzione nonché l'eventuale miglioramento, ampliamento e trasformazione;
 - (xix) il commercio, in tutte le sue forme, di macchinari, attrezzi e utensili per la produzione e distribuzione dell'energia;
 - (xx) il commercio all'ingrosso e al dettaglio di energia elettrica e gas e la relativa attività di trading sui mercati nazionali e internazionali, in conformità alla normativa di riferimento applicabile;
 - (xxi) attività di ricerca, consulenza, studio di fattibilità e assistenza, nonché attività di acquisizione, vendita, commercializzazione e trading di beni e servizi, attività tutte riferite al settore dell'energia in generale e dell'energia rinnovabile in particolare;
 - (xxii) la commercializzazione, anche per conto terzi, di tutti i prodotti sopraindicati.
- (c) L'Emittente potrà stipulare contratti aventi a oggetto l'utilizzo di concessioni di derivazione di acque a scopo idroelettrico, nonché di occupazione dei suoli e quant'altro necessario e connesso alla produzione dell'energia elettrica e al suo trasporto.
 - (d) Per il raggiungimento dello scopo sociale, l'Emittente potrà assumere e concedere rappresentanze, commissionarie e concessioni di vendita per la commercializzazione degli stessi prodotti e potrà, inoltre, realizzare iniziative editoriali, multimediali, distribuire prodotti editoriali e pubblicitari.
 - (e) L'Emittente potrà altresì, in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, assumere - purché a scopo di stabile investimento e non di collocamento - partecipazioni in imprese, enti o società, italiane e straniere, costituite o costituende, aventi oggetto analogo o affine al proprio e funzionalmente collegate al raggiungimento dell'oggetto sociale.
 - (f) L'Emittente potrà partecipare a società di persone previa delibera dell'assemblea dei soci.

- (g) Al fine del conseguimento degli scopi sociali sopra indicati, l'Emittente potrà, inoltre, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, queste ultime in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, ivi compresi l'accettazione e il rilascio di avalli, di fidejussioni o di altre garanzie, anche reali, a chiunque, per obbligazioni anche di terzi.
- (h) L'Emittente potrà assumere mandati di agenzia e di rappresentanza di ogni genere.
- (i) L'Emittente potrà accedere a finanziamenti e agevolazioni previsti da norme comunitarie, nazionali e regionali.
- (j) Tutte le suddette attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto della normativa vigente.
- (k) Sono comunque escluse tutte le attività riservate per legge e le attività finanziarie nei confronti del pubblico. In particolare, è espressamente esclusa dall'attività sociale la raccolta del risparmio tra il pubblico diversa dall'emissione di prestiti obbligazionari e da altre forme consentite dalla legge e l'acquisto e la vendita mediante offerta al pubblico di strumenti finanziari disciplinati dal TUF.
- (l) Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, sia le azioni ordinarie sia le azioni di categoria sono indivisibili e la qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione allo statuto sociale. Le azioni ordinarie sono liberamente trasferibili per atti fra vivi o *mortis causa*, mentre le azioni di categoria, sono intrasferibili. Ciascuna azione dà diritto a un voto. Le azioni dell'Emittente sono nominative e emesse in regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF.

15.3 **Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente**

- (a) Lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente, a eccezione:
- (b) Di quanto previsto dall'articolo 11 dello Statuto ai sensi del quale a partire dal momento in cui, e sino a quando, le azioni emesse dall'Emittente saranno ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, l'assemblea ordinaria degli azionisti dovrà preventivamente autorizzare l'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numero 5), del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, in caso di:
 - (i) acquisizioni che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
 - (ii) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
 - (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione su AIM Italia delle azioni dell'Emittente. In tal caso, l'Emittente che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri Strumenti Finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il *Nominated Adviser* e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dell'Emittente con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli Strumenti Finanziari dall'AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della disposizione statutaria in analisi salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della deliberazione, gli azionisti dell'Emittente si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su

di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero - ricorrendone particolari condizioni - Borsa Italia decida diversamente.

- (c) Si segnala inoltre che l'articolo 9 dello Statuto dispone che a partire dal momento in cui, e sino a quando, le azioni emesse dall'Emittente saranno negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione, ivi incluso il sistema AIM Italia e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni dettate per le società quotate dall'articolo 120 del TUF in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia.
- (d) L'articolo 10 dello Statuto prevede altresì che a partire dal momento in cui le azioni emesse dall'Emittente sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia.
- (e) L'articolo 10 dello Statuto prevede inoltre che a partire dal momento in cui le azioni emesse dall'Emittente saranno ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili con il Regolamento Emittenti AIM Italia, le disposizioni di cui agli articoli 108 e 111 del TUF in materia di obbligo e diritto di acquisto.

16 PRINCIPALI CONTRATTI

Si riportano di seguito i contratti più rilevanti sottoscritti nei due anni antecedenti la Data del Documento di Ammissione, diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell'attività.

16.1 Contratto di cessione di ramo di azienda

- (a) In data 13 dicembre 2019, in Nola, innanzi alla dott.ssa Ida Volpicelli, notaio residente in Salerno, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania (repertorio numero 1986 e raccolta numero 1223), Work System S.r.l., società di diritto italiano, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con numero di iscrizione e codice fiscale numero 06975761005, R.E.A. RM-1001499, da una parte, e l'Emittente, dall'altra parte, entrambe rappresentate da Riccardo Di Pietrogiacomo, debitamente autorizzato dai rispettivi consigli di amministrazione, hanno concluso un contratto di cessione di ramo di azienda.
- (b) In particolare, con effetto dalla data dell'atto, Work System S.r.l. ha ceduto all'Emittente, che ha acquistato, il ramo di azienda corrente in Formello, alla via Santa Cornelia 5/A, avente ad oggetto l'EPC di impianti fotovoltaici ed eolici, denominato "EPC Impianti – Progettazione e costruzione di impianti ad energie rinnovabili (solare a terra e su tetto, eolico e/o idroelettrico)" per il quale sono state rilasciate le attestazioni meglio descritte nella perizia di stima redatta dal dottor Diego Francesco Passeretti con studio in Nola alla via Variante 7 bis n. 103.
- (c) Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2558 del Codice Civile, le parti hanno convenuto che la società cessionaria subentri nei contratti stipulati per l'esercizio dell'attività di ramo di azienda oggetto della presente cessione relativi sia alle gare già vinte dalla società cedente che a quelle ancora in corso di definizione.
- (d) La società cedente ha dichiarato che, al momento della cessione, non erano in essere rapporti di lavoro subordinato.
- (e) Ai sensi del contratto, sono stati espressamente esclusi dalla cessione tutti i crediti relativi all'azienda ceduta, che pertanto restano nella titolarità della società cedente, con obbligo della società cessionaria di versare quanto eventualmente corrisposto a tale titolo dai debitori. Sono stati inoltre esclusi dalla cessione i debiti riferiti al ramo di azienda ceduta, compresi gli eventuali oneri fiscali, le imposte, le tasse e tutti i gravami di carattere analogo e di qualsiasi altro genere maturati sino alla data della cessione, i quali sono rimasti a carico della società cedente, essendosi la medesima obbligata a rifondere alla società cessionaria quanto la stessa fosse tenuta a versare nei confronti dei creditori ai sensi dell'articolo 2560 del Codice Civile.
- (f) La società cedente ha prestato ogni e più ampio assenso alla voltura delle autorizzazioni amministrative relative al ramo di azienda ceduto e necessarie per l'esercizio della relativa attività autorizzando la società cessionaria ad esperire tutte le pratiche necessarie per operarne la voltura a proprio nome.

16.2 Contratto di somministrazione di servizi *intercompany*

- (a) In data 31 marzo 2020 è stato sottoscritto un contratto di somministrazione di servizi *intercompany*, in forma di scrittura privata semplice tra Integra, in qualità di prestatore, e l'Emittente, in qualità di committente, avente ad oggetto la prestazione di servizi di *office-service* e la relativa messa a disposizione di locali ad uso ufficio.
- (b) Ai sensi dell'articolo 1 del menzionato contratto, i servizi di *office-service* di Integra comprendono: (i) il diritto di utilizzo di un (1) locale ad uso ufficio con ingresso comune, individuato da Integra a propria discrezione, con libertà d'uso per ciò che concerne l'orario; (ii) possibilità di utilizzare i mobili dislocati nel locale di cui sopra; e (iii) possibilità di utilizzare attrezzature e macchine d'ufficio di proprietà di Integra. ESI potrà avvalersi del personale di segreteria, amministrazione e contabilità alle dipendenze di Integra,

compatibilmente con le esigenze di quest'ultimo, fermo restando che i poteri direttivi, d'organizzazione, disciplinari e quanto altro consegue dal rapporto di lavoro spettano a Integra. L'Emittente si è obbligata (i) al corretto utilizzo dei locali e dei beni che verranno messi a disposizione da Integra, (ii) al risarcimento dei danni eventualmente causati ai beni ed a terzi, e (iii) a non effettuare interventi sugli impianti elettrici, di riscaldamento o condizionamento.

- (c) Il corrispettivo mensile per i servizi *intercompany* prestati da Integra che l'Emittente deve versare ammonta, ai sensi dell'articolo 5, ad Euro 8.200,00 oltre IVA, a cui potranno addebitati ulteriori somme a titolo di costo del personale amministrativo e dell'uso del materiale di ufficio da parte dell'Emittente. Ai sensi dello stesso articolo, il mancato pagamento di tale corrispettivo mensile comporta l'automatica risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.
- (d) Ai sensi dell'articolo 2 del menzionato contratto, il termine dello stesso scadrà in data 31 marzo 2021, con rinnovo annuale automatico alla scadenza, restando salva la facoltà delle parti di recedere comunicando tale intenzione entro 30 giorni prima dalla data di scadenza del termine contrattuale con lettera raccomandata e/o a mezzo PEC.

SEZIONE II

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia al Paragrafo 1.1, della Sezione I, del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia al Paragrafo 1.2, della Sezione I, del Documento di Ammissione.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Per le informazioni relative alle relazioni di esperti, si rinvia al Paragrafo 1.3, della Sezione I, del Documento di Ammissione.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Per le informazioni provenienti da terzi, si rinvia al Paragrafo 1.4, della Sezione I, del Documento di Ammissione.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tali soggetti operano e agli Strumenti Finanziari offerti, si rinvia al Capitolo 4, della Sezione I, del Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'Emittente ritiene che l'Ammissione a Negoziazione degli Strumenti Finanziari su AIM Italia le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale saranno utilizzati al fine di dotare l'Emittente di ulteriori risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita, descritta nella Sezione I, capitolo 6, nonché contribuire a rafforzare la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

3.2 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori dell'Emittente, dopo avere svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, dichiarano che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente, sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 mesi a decorrere dalla Data di Ammissione a Negoziazione dei suoi Strumenti Finanziari.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Premessa

Le Azioni di Compendio sono Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale Warrant, da sottoscrivere, secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant. Pertanto nella presente Sezione del Documento di Ammissione, le informazioni relative alle Azioni devono intendersi come relative anche alle Azioni di Compendio, anche ai fini di cui all'articolo 33 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

4.2 Descrizione degli Strumenti Finanziari da offrire e/o ammettere alla negoziazione

Gli Strumenti Finanziari di cui è stata richiesta l'Ammissione alle Negoziazioni sull'AIM Italia sono le Azioni e i Warrant. Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0005421885, ai Warrant è stato attribuito il codice ISIN IT0005421893.

4.3 Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse

Le Azioni e i Warrant sono emessi ai sensi della legge italiana.

4.4 Caratteristiche delle Azioni e dei Warrant

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e prive dell'indicazione del valore nominale. Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

I Warrant per i quali è stata chiesta l'Ammissione sono denominati "Warrant ESI S.p.A. 2020-2023" e incorporano il diritto alla sottoscrizione di Azioni di Compendio ai sensi del Regolamento Warrant. I Warrant sono liberamente trasferibili. Essi saranno assoggettati al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

I Warrant saranno negoziabili su AIM Italia separatamente dalle Azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia. In particolare, i Warrant 1 saranno assegnati, gratuitamente, a favore di tutti coloro che saranno titolari di Azioni Ordinarie e di Azioni PAS il giorno precedente alla data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia diversi da coloro che avranno sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato avente a oggetto le Azioni di cui all'Aumento di Capitale, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant 1 ogni n. 5 (cinque) Azioni Ordinarie e/o Azioni PAS, a eccezione delle Azioni Ordinarie su cui è concessa l'Opzione di Over Allotment, mentre i Warrant 2, saranno assegnati, gratuitamente, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant 2 ogni n. 1 (una) Azione Ordinaria a favore di (a) tutti coloro che avranno sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato avente a oggetto le Azioni di cui all'Aumento di Capitale; (b) chi avrà acquistato le Azioni Ordinarie in seguito all'esercizio dell'Opzione di Over Allotment; (c) Integra con riferimento alle Azioni Ordinarie su cui è stata concessa ma non esercitata l'Opzione di Over Allotment. A tal proposito, si ricorda che in data 16 ottobre 2020 Integra e gli Altri Azionisti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si sono impegnati nei confronti dell'Emittente a rinunciare all'assegnazione da parte dell'Emittente in loro favore, e alla conversione, dei Warrant 1. L'efficacia di tali impegni è sospensivamente condizionata all'implementazione da parte dell'Emittente di un piano di *stock option*, *stock grant* o altro idoneo strumento previsto dalle normative di legge applicabili per incentivare il *management* storico dell'Emittente e, segnatamente, per incentivare i *managers* Stefano Plocco e Riccardo Di Pietrogiacomo.

I titolari dei Warrant avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, come definite nel Regolamento Warrant, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 2 Warrant posseduti esercitati.

Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte, in qualsiasi momento, nel corso di ciascun Periodo di Esercizio (come definito nel Regolamento Warrant). Le richieste dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. presso cui i Warrant sono depositati. Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di Compendio a servizio dei Warrant, determinato ai sensi del Regolamento Warrant, dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di sottoscrizione, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche dei Warrant, si rinvia al Regolamento Warrant.

4.5 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari

Le Azioni saranno emesse in Euro.

4.6 Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari

Tutte le Azioni conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

4.7 Delibere in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari saranno emessi

In data 28 agosto 2020, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato l'Aumento di Capitale.

In data 28 agosto 2020, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato l'Aumento di Capitale Warrant.

In data 28 agosto 2020, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato l'Aumento di Capitale Delegato.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Paragrafo 15.1, della Sezione I, del Documento di Ammissione.

4.8 Data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Aumento di Capitale, deliberato dall'Assemblea dell'Emittente in data 28 agosto 2020, verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. Contestualmente con la sottoscrizione delle Azioni, anche i Warrant verranno messi a disposizione con le medesime modalità, fermo restando che i Warrant 1 saranno assegnati, gratuitamente, a favore di tutti coloro che saranno titolari di Azioni Ordinarie e di Azioni PAS il giorno precedente alla data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia diversi da coloro che avranno sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato avente a oggetto le Azioni di cui all'Aumento di Capitale, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant 1 ogni n. 5 (cinque) Azioni Ordinarie e/o Azioni PAS, a eccezione delle Azioni Ordinarie su cui è concessa l'Opzione di Over Allotment, mentre i Warrant 2, saranno assegnati, gratuitamente, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant 2 ogni n. 1 (una) Azione Ordinaria a favore di (a) tutti coloro che avranno sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato avente a oggetto le Azioni di cui all'Aumento di Capitale; (b) chi avrà acquistato le Azioni Ordinarie in seguito all'esercizio dell'Opzione di Over Allotment; (c) Integra con riferimento alle Azioni Ordinarie su cui è stata concessa ma non esercitata l'Opzione di Over Allotment. Per completezza, si ricorda che in data 16 ottobre 2020 Integra e gli Altri Azionisti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si sono impegnati nei confronti dell'Emittente a rinunciare all'assegnazione da parte dell'Emittente in loro favore, e alla conversione, dei Warrant 1. L'efficacia di tali impegni è sospensivamente condizionata all'implementazione da parte dell'Emittente di un piano di *stock option*, *stock grant* o altro idoneo strumento previsto dalle normative di legge applicabili per incentivare il *management* storico dell'Emittente e, segnatamente, per incentivare i *managers* Stefano Plocco e Riccardo Di Pietrogiacomo.

4.9 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni dell'Emittente imposte da clausole statutarie. Per chiarezza espositiva, si ricorda che mentre le Azioni Ordinarie sono liberamente trasferibili, le Azioni PAS sono intrasferibili fino alla data di conversione in Azioni Ordinarie.

Per maggiori informazioni circa gli accordi di *lock-up* in essere, si rimanda al Paragrafo 5.3, della Sezione II, del Documento di Ammissione.

4.10 **Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni**

- (a) In conformità con il Regolamento Emittenti AIM Italia, l'Emittente ha previsto statutariamente che a partire dal momento in cui le azioni emesse dall'Emittente sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia.
- (b) L'Emittente ha inoltre previsto statutariamente che a partire dal momento in cui le azioni emesse dall'Emittente saranno ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili con il Regolamento Emittenti AIM Italia, le disposizioni di cui agli articoli 108 e 111 del TUF in materia di obbligo e diritto di acquisto

4.11 **Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli Strumenti Finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso**

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

4.12 **Descrizione generale delle Azioni PAS**

- (a) Per completezza, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in numero 4.250.000 di Azioni Ordinarie e in numero 750.000 Azioni PAS, che, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie (ivi inclusi il diritto di voto nell'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, il diritto di percepire gli utili e il diritto alla distribuzione di riserve disponibili di cui l'Emittente delibera la distribuzione) e sono convertibili in Azioni Ordinarie nei termini e alle condizioni ivi elencati. Le Azioni PAS sono di titolarità di Integra e sono identificate dal codice ISIN IT0005421935. Successivamente alla conversione delle Azioni PAS in Azioni Ordinarie ovvero al loro annullamento – secondo quanto descritto di seguito – al termine della Data di Verifica 2022, il capitale sociale dell'Emittente sarà rappresentato esclusivamente da Azioni Ordinarie, che saranno fungibili e, quindi, negoziate sull'AIM Italia e identificate con il medesimo codice ISIN IT0005421885. Le Azioni PAS sono dotate delle seguenti caratteristiche:
 - (i) sono intrasferibili fino alla data di conversione in Azioni Ordinarie;
 - (ii) sono soggette a conversione, totale o parziale, automatica in Azioni Ordinarie e/o ad annullamento, totale o parziale, automatico ai seguenti termini e condizioni:
 - A) 450.000 Azioni PAS saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie in rapporto di 1:1 (uno a uno) secondo la formula di seguito riportata (**Formula 2020**), fermo restando che il rapporto di conversione sarà determinato in funzione dell'EBITDA consolidato conseguito e calcolato al netto degli oneri straordinari e non ricorrenti e dei costi di quotazione, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020, rispetto all'EBITDA *target* pari a Euro 2.350.000,00 e all'EBITDA minimo pari a Euro 1.410.000,00 secondo la seguente proporzione lineare:

$$450.000 * (\text{EBITDA Adjusted 2020} - 1.410.000) / (2.350.000 - 1.410.000)$$

dove:

EBITDA Adjusted 2020 indica l'EBITDA consolidato conseguito e calcolato al netto degli oneri straordinari e non ricorrenti e dei costi di quotazione, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020;

resta inteso che ove l'EBITDA Adjusted 2020 calcolato come sopra fosse superiore all'EBITDA *target* pari a Euro 2.350.000,00, ai fini della proporzione lineare di cui sopra sarà considerato pari a Euro 2.350.000,00;

resta inteso che ove l'EBITDA Adjusted 2020 calcolato come sopra fosse inferiore all'EBITDA minimo pari a Euro 1.410.000,00, ai fini della proporzione lineare di cui sopra sarà considerato pari a Euro 1.410.000,00.

- B) Qualora a esito della conversione ai sensi del paragrafo (A) che precede, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero Azioni PAS (o frazioni delle medesime) non convertite, tali Azioni PAS saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale;
- C) 300.000 Azioni PAS saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie in rapporto di 1:1 (uno a uno) secondo la formula di seguito riportata (**Formula 2021**), fermo restando che il rapporto di conversione sarà determinato in funzione dell'EBITDA consolidato conseguito e calcolato al netto degli oneri straordinari e non ricorrenti e dei costi di quotazione, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021, rispetto all'EBITDA *target* pari a Euro 2.700.000,00 e all'EBITDA minimo pari a Euro 1.620.000,00 secondo la seguente proporzione lineare:

$$300.000 * (\text{EBITDA Adjusted 2021} - 1.620.000) / (2.700.000 - 1.620.000)$$

dove:

EBITDA Adjusted 2021 indica l'EBITDA consolidato conseguito e calcolato al netto degli oneri straordinari e non ricorrenti e dei costi di quotazione, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021;

resta inteso che ove l'EBITDA Adjusted 2021 calcolato come sopra fosse superiore all'EBITDA *target* pari a Euro 2.700.000,00, ai fini della proporzione lineare di cui sopra sarà considerato pari a Euro 2.700.000,00;

resta inteso che ove l'EBITDA Adjusted 2021 calcolato come sopra fosse inferiore all'EBITDA minimo pari a Euro 1.620.000,00, ai fini della proporzione lineare di cui sopra sarà considerato pari a Euro 1.620.000,00.

- D) Qualora a esito della conversione ai sensi del paragrafo C) che precede, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero Azioni PAS (o frazioni delle medesime) non convertite, tali Azioni PAS saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale;
- E) il numero puntuale di Azioni PAS annullate o convertite in Azioni Ordinarie, riveniente dal raggiungimento (o dal mancato raggiungimento) degli obiettivi di redditività di cui alla Formula 2020 e alla Formula 2021, è constatato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta con il necessario voto favorevole del o dei consiglieri di amministrazione indipendenti nominati, con l'ausilio e il parere favorevole del revisore legale dei conti o della società di revisione legale incaricati della revisione legale dei conti dell'Emittente, entro

30 giorni dall'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 o al 31 dicembre 2021, a seconda del caso;

- F) l'annullamento e la conversione delle Azioni PAS avverranno in via automatica, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei rispettivi titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale;
 - G) una volta constatato il numero complessivo di Azioni PAS oggetto di automatico annullamento o di automatica conversione, il consiglio di amministrazione provvederà a (i) annotare l'avvenuta conversione nel libro soci, con annullamento delle PAS ed emissione delle Azioni Ordinarie; (ii) depositare presso il registro delle imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del Codice Civile, il testo dello statuto con le conseguenti modifiche, ivi inclusa la modificazione del numero complessivo delle Azioni Ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale, procedendo a ogni formalità relativa; e (iii) comunicare la conversione e/o l'annullamento mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet dell'Emittente, nonché effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.
- (c) L'Emittente segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, d'intesa con Integra, conferirà apposito mandato alla Società di Revisione per l'emissione di un parere di verifica ("Parere di Verifica") circa la conformità dei criteri di calcolo utilizzati per determinare il numero complessivo di Azioni PAS oggetto di annullamento o di conversione in Azioni Ordinarie, che dovrà essere rilasciato entro 15 giorni – rispettivamente - dalla Data di Verifica 2021 e dalla Data di Verifica 2022.
- (d) La Società di Revisione emetterà il suddetto Parere di Verifica in conformità ai principi di revisione internazionali ed in particolare all'ISRS 4400 – "Engagements to perform agreed-upon procedures" e sulla base dei seguenti criteri:
- qualora il perimetro di consolidamento subisca variazioni rispetto a quello esistente al momento dell'ammissione su AIM Italia, per effetto di acquisto di partecipazioni, di aziende o rami d'azienda, dovrà essere costruito il conto economico pro-forma relativo al perimetro originario, che non dovrà includere:
 - (i) le componenti di conto economico riferibili alle partecipazioni e/o aziende e/o rami d'azienda acquisite e/o aziende di nuova costituzione;
 - (ii) i costi diretti sostenuti per realizzare le suddette operazioni.
- (e) Si segnala che, qualora la Società di Revisione incaricata di emettere il Parere di Verifica esprima delle osservazioni sui criteri di calcolo utilizzati, tali osservazioni saranno recepite dal Consiglio di Amministrazione ai fini della constatazione del numero puntuale di PAS oggetto di annullamento ovvero di conversione in Azioni.

Effetti sulla partecipazione percentuale al capitale sociale della Società in caso di annullamento delle PAS ovvero di conversione in Azioni Ordinarie

Si evidenzia che l'eventuale annullamento delle Azioni PAS, a seguito del mancato raggiungimento da parte della Società degli obiettivi di redditività individuati nella Formula 2020 e nella Formula 2021, comporterà per Integra una riduzione del numero di azioni della Società dagli stessi detenute con conseguente incremento della quota percentuale del capitale sociale detenuta da tutti gli azionisti diversi da Integra.

Viceversa, l'eventuale conversione in Azioni Ordinarie di tutte le Azioni PAS, a seguito del raggiungimento da parte della Società degli obiettivi di redditività nella Formula 2020 e nella Formula 2021, non comporterà per Integra alcuna riduzione del numero di azioni detenute.

Si riporta di seguito una rappresentazione dell'evoluzione dell'azionariato della Società, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, in caso di annullamento di tutte le n. 750.000 Azioni PAS

Azionista	Post ammissione e assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe				Post annullamento di tutte le PAS			
	Azioni ordinarie	PAS	Totale	% capitale sociale	Azioni ordinarie	PAS	Totale	% capitale sociale
Integra	3.822.200	750.000	4.572.200	73,25%	3.822.200	-	3.822.200	69,60%
Altri Azionisti < 5%	241.800	-	241.800	3,87%	241.800	-	241.800	4,40%
Mercato	1.428.000	-	1.428.000	22,88%	1.428.000	-	1.428.000	26,00%
Totale	5.492.000	750.000	6.242.000	100,00%	5.492.000	-	5.492.000	100,00%

Si riporta di seguito una rappresentazione dell'evoluzione dell'azionariato della Società, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, in caso di conversione in Azioni Ordinarie di tutte le n. 750.000 Azioni PAS

Azionista	Post ammissione e assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe				Post conversione di tutte le PAS			
	Azioni ordinarie	PAS	Totale	% capitale sociale	Azioni ordinarie	PAS	Totale	% capitale sociale
Integra	3.822.200	750.000	4.572.200	73,25%	4.572.200	-	4.572.200	73,25%
Altri Azionisti < 5%	241.800	-	241.800	3,87%	241.800	-	241.800	3,87%
Mercato	1.428.000	-	1.428.000	22,88%	1.428.000	-	1.428.000	22,88%
Totale	5.492.000	750.000	6.242.000	100,00%	6.242.000	-	6.242.000	100,00%

Potenziale conflitto di interessi

Si segnala infine il potenziale conflitto di interessi del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (che verrà chiamato, *inter alia*, (i) ad individuare l'EBITDA consolidato al 31 dicembre 2020 e 2021 sulla cui base sarà calcolata la Formula 2020 e la Formula 2021, nonché (ii) ad individuare il numero puntuale di Azioni PAS che saranno convertite in Azioni Ordinarie o annullate), che è composto in parte da membri designati da Integra, la quale subirà una riduzione del numero di azioni dalla stessa detenute in caso di annullamento delle Azioni PAS.

4.13 Profili fiscali

- (a) Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dagli Strumenti Finanziari.
- (b) Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione degli Strumenti Finanziari, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.
- (c) Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

4.14 Impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio

L'Emittente dichiara che non vi sono potenziali impatti sull'investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE.

4.15 Se diverso dall'Emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

L'offerente e il soggetto che richiede l'ammissione alla negoziazione non è un soggetto diverso dall'Emittente.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli Strumenti Finanziari

Ad eccezione della vendita delle Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe, non vi sono possessori di Strumenti Finanziari che procedono alla vendita.

5.2 Strumenti Finanziari offerti in vendita

- (a) Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Privato avente a oggetto le Azioni di cui all'Aumento di Capitale, Integra, che alla data del Documento di Ammissione controlla l'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, del Codice Civile, ha concesso al Nomad, in qualità di Global Coordinator, l'Opzione Greenshoe e l'Opzione di Over Allotment. Per chiarezza espositiva, si ricorda che per (i) "Opzione Greenshoe" si intende l'opzione concessa da Integra a favore di Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, per l'acquisto, al prezzo definitivo del Collocamento Privato avente a oggetto le Azioni di cui all'Aumento di Capitale, di un numero di Azioni Ordinarie corrispondenti a una quota pari al 15% circa del numero di Azioni oggetto di tale collocamento; e (ii) per "Opzione di Over Allotment" si intende l'opzione di prestito di Azioni Ordinarie corrispondenti a una quota pari al 15% circa del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'Ammissione a Negoziazione avente a oggetto le Azioni di cui all'Aumento di Capitale, concessa da Integra a favore di Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, ai fini di un eventuale over-allotment nell'ambito del Collocamento Privato.
- (b) Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Nomad, in qualità di Global Coordinator, sarà tenuto alla eventuale restituzione di un numero di Azioni Ordinarie pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro fino ai 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia.
- (c) L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni Ordinarie, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment, sarà adempiuta nei confronti di Integra, attraverso (i) la restituzione delle Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino a concorrenza della totalità delle azioni prese in prestito, ovvero (ii) la corresponsione del prezzo delle Azioni rivenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione Greenshoe, al netto delle commissioni spettanti ad Integrae SIM per il Collocamento Privato.
- (d) Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia.
- (e) Per informazioni sull'evoluzione dell'azionariato in seguito al Collocamento Privato avente a oggetto le Azioni di cui all'Aumento di Capitale, si rinvia al Paragrafo 13.1, della Sezione I, del presente Documento di Ammissione.

5.3 Accordi di *lock-up*

Si segnala che Integra e gli Altri Azionisti, in qualità di soci dell'Emittente, hanno assunto nei confronti del Nomad appositi impegni di *lock-up* validi fino a 24 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia.

6 SPESE RELATIVE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su AIM Italia

I proventi derivanti dall'offerta, al netto delle spese e delle commissioni del Collocamento Privato, sono pari a circa Euro 1,8 milioni.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione a Negoziazione ed all'offerta, ivi incluse le commissioni spettanti a Integrae SIM quale intermediario incaricato del collocamento riservato delle Azioni e Global Coordinator, ammontano a circa Euro 0,8 milioni e saranno sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'offerta, si rinvia al Paragrafo 3.1, della Sezione II, del Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediate derivante dall'offerta

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi Azioni al prezzo di collocamento di Euro 2,10 per ciascuna azione.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente il Collocamento Privato e il prezzo di offerta per Azione in tale Collocamento Privato.

Patrimonio Netto per azione al 30 giugno 2020	Prezzo per Azione del Collocamento Privato
Euro 0,12	Euro 2,10

Per maggiori informazioni in merito alla partecipazione al capitale azionario degli azionisti dell'Emittente a seguito della sottoscrizione delle n. 1.242.000 Azioni Ordinarie rivenienti dal Collocamento Privato nonché assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, il massimo annullamento penalizzante di tutte le n. 750.000 Azioni PAS ovvero la conversione di queste ultime in Azioni Ordinarie, ovvero l'integrale sottoscrizione dei Warrant, si veda Sezione I, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta

Non applicabile.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
ESI S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	Nominated Adviser e Global Coordinator
Integrae SIM S.p.A.	Specialist
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione
Norton Rose Fulbright Studio Legale	Consulente legale
Emintad	Consulente finanziario
Dott. Giulio Ceci	Consulente fiscale

A giudizio dell'Emittente, il Nomad opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 **Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli Strumenti Finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti**

La Sezione II del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Sezione I del Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 **Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione**

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relations* del sito internet www.esi-spa.com.

8.4 **Documentazione incorporata mediante riferimento**

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet www.esi-spa.com:

– Statuto dell'Emittente.

8.5 **Appendice**

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

– Regolamento Warrant;

– Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019;

– Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020.